



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 167

MARTEDÌ 15 LUGLIO 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002/2004), ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

A MESTRE IL RAPPORTO NORDEST: IL FVG DIMEZZA IL PIL

Tondo: raddoppiare la centrale di Krsko

Accordo con il Veneto di Galan: sì all'Euroregione, vertice a Trieste il 15 settembre

EXTRA-PROFITTI

LA TASSA BENZINA

di GABRIELE PASTRELLO

Nella discussione sulle ragioni dell'aumento dei prezzi del petrolio si perde spesso la differenza tra due problemi distinti. Primo, se e in che misura l'aumento dei prezzi mondiali sia dovuto a speculazione. Secondo, se sia giustificato lo stretto legame, sperimentabile, tra l'aumento dei prezzi mondiali del petrolio e l'aumento del prezzo della benzina che paghiamo ai distributori.

Per ciò che riguarda il primo punto, sovente per speculazione intendiamo una bolla di prezzi che, prima o poi, si sgonfia. Chi parla di speculazione intende, in genere, che le cose potrebbero tornare più o meno come prima. Di solito sono dei politici. Ma molte cose indicano che non sarà così. Un importante economista americano, Paul Krugman, non è di questo avviso. Purtroppo per noi, non lo è neppure il re saudita Abdullah. La capacità produttiva non verrà espansa oltre i programmi già in corso, ha detto. La sua previsione è che i prezzi non scenderanno.

La domanda si dice rigida se non cala, o cala poco, anche se il prezzo aumenta. Negli anni Novanta, la rigidità della domanda di petrolio è aumentata. Il risparmio energetico dei Paesi sviluppati, dagli anni Ottanta in poi, si è arrestato, la produzione è cresciuta, come pure i consumi energetici, anche nuovi. A questi, si sono aggiunti quelli dei Paesi in via di sviluppo, inizialmente poco consistenti, via via crescenti, e in prospettiva notevoli. È probabile che la domanda globale resti alta, anche se si avranno recessioni, o economie dei consumi energetici.

● Segue a pagina 2

G8 GENOVA



Quindici condanne, trenta assoluzioni

Emessa la sentenza sulle violenze a Bolzaneto

IL SERVIZIO A PAGINA 6

SICUREZZA

Il governo chiede il voto di fiducia

Veltroni: così il dialogo diventa impossibile

IL SERVIZIO A PAGINA 4

CLANDESTINI

Affonda gommone: 3 morti, 20 dispersi

La tragedia è avvenuta al largo di Lampedusa

IL SERVIZIO A PAGINA 6

Spettacoli

Miniserie tv per Sky Cinema

Bentivoglio a Trieste fiction sul satanismo

TRIESTE Fabrizio Bentivoglio sarà il protagonista di una fiction tv girata a Trieste, una storia di satanismo e zone d'ombra dell'animo umano. Il regista romano Alex Infascelli dovrebbe infatti girare in città e sul Carso la miniserie «L'ombra di Satana» che andrà in onda su Sky.



re in città e sul Carso la miniserie «L'ombra di Satana» che andrà in onda su Sky.

● Elisa Grando a pagina 13

VELTRONI: FIDUCIA NEI GIUDICI. PREMIER: SOLITO TEOREMA

Arresto di Del Turco: è scontro



Il presidente della Regione Abruzzo Ottaviano Del Turco. Servizio a pagina 5

SANITÀ: 100 MILIARDI DI EURO DI DENARO PUBBLICO

ECCO CHE COSA ACCADE A INDAGARE

di MINO FUCCILLO

Il primo pensiero, ma forse è qualcosa di meno, è appunto una sensazione di stupore che inclina all'increscitosa. Del Turco non è un giovane rampante sulla scivolosa pare-

te che collega politica e affari, non ha avuto una carriera segnata da incroci pericolosi con il dio denaro.

● Segue a pagina 4 Altri servizi a pagina 6

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

MESTRE Torna in campo l'Euroregione come antidoto alla crisi. Il presidente del Friuli-Venezia Giulia, con il suo collega veneto Galan, difende il progetto e annuncia che il 15 settembre a Trieste ci sarà un summit dei governatori della futura alleanza. Il primo test di coesione di questa integrazione nella Nuova Europa sarà il nucleare. Tondo, che si dichiara «nuclearista da sempre», propone di raddoppiare assieme agli sloveni la centrale di Krsko.

● Segue a pagina 3
Altri servizi a pagina 2

L'ASSESSORE RICCARDI

«Polo regionale integrato per porti e autoporti»

TRIESTE Occorre creare un sistema integrato tra tutti i porti e i retroporti del Fvg, con la Regione come cabina di regia, per trovare poi forme di collaborazione sia a Est che a Ovest: lo afferma l'assessore regionale ai Trasporti Riccardi.

● Maranzana a pagina 9

INCONTRO IN MUNICIPIO

Rigassificatore: Gas Natural apre all'Acegas

Gli spagnoli: sarà partner privilegiato
Sindaco: ribadito l'interesse di Trieste

TRIESTE Gas Natural, in attesa d'incassare il via libera di Roma sul progetto del rigassificatore a terra, strizza l'occhio a Roberto Di-piazza. Ringrazia il sindaco per la sua disponibilità e ribadisce pure che il Comune di Trieste continuerà ad essere il suo primo interlocutore. Ma, soprattutto, il colosso iberico del-

l'energia apre ad Acegas le porte della società di gestione dell'impianto di Zaule - scenario, questo, in testa alla lista delle *royalties* seguite dall'amministrazione cittadina - riservandosi di mettere sul tavolo una replica rispetto a quel 15-20% delle quote auspicato da piazza Unità.

● Rauber a pagina 17

IL PROPRIETARIO: SERVONO SOLDI

«La Voce della Luna»: per ora niente riapertura

TRIESTE «La gente mi chiede quando il locale rinascerà. Vorrei poter dare una data sicura, ma non so quando la Voce della Luna riaprirà. Ci sono ancora troppi problemi da risolvere». Sono le parole disperate e accorate di Marcello Di Finizio, il titolare del locale di Barcola distrutto

il 14 giugno scorso da un incendio doloso. Intanto proseguono i lavori di bonifica. Spiega Di Finizio: «In pochi giorni saranno conclusi e solo allora potrò decidere cosa fare. Ma non sarà facile, anche perché ci vogliono tanti soldi».

● Barbacini a pagina 18

SANITÀ REGIONALE VERSO LA RIFORMA

Kosic: taglieremo posti letto negli ospedali

L'assessore: «Ma potenzieremo le residenze sanitarie assistenziali»

IL DIBATTITO

ALTRA FABBRICA AL CAPOLINEA

di ROBERTO COSOLINI

Riceviamo e pubblichiamo.

È se in questo torrido e sonnacchioso spicchio di estate si stesse consumando il primo atto dello svuotamento di una storica azienda industriale di Trieste? È più che un dubbio quello che viene

a sentire le notizie relative alla volontà della proprietà della Stock di spostare a Milano funzioni strategiche e con queste di trasferire 40 dipendenti sui circa 120 totali. Cominciamo da quest'ultimo aspetto.

● Segue a pagina 5



L'assessore Vladimir Kosic

TRIESTE Il risparmio dell'incontenibile spesa sanitaria chiesto dalla Corte dei conti passa attraverso un riequilibrio. Vladimir Kosic conferma l'intenzione di procedere alla riforma strutturale del sistema ma garantisce i piccoli ospedali: «Non useremo i bulldozer». Comunque la filosofia è «tagliare posti letto negli ospedali e aumentare parallelamente quelli nelle Rsa».

● Ballico a pagina 7

Sindacati: la Stock andrà all'estero

«Dopo gli uffici a Milano, via anche la fabbrica». Avviata una raccolta di firme

TRIESTE Il settore produzione triestino della Stock potrebbe essere trasferito in blocco all'estero nel giro di un anno e mezzo. Andrebbe a unirsi a uno degli altri stabilimenti aziendali già esistenti in Repubblica Ceca, Polonia o Austria. Un'eventualità che, unita al paventato spostamento di 40 dipendenti delle aree marketing e amministrazione a Milano, significherebbe una cosa sola: l'addio definitivo dell'ultracentenaria azienda a Trieste, la sua città natale. Proprio qui, nel 1884, all'epoca dell'impero asburgico, Lionello Stock la fondò con l'apertura di una distilleria a vapore a Barcola. Il rischio c'è, secondo Uil, Cisl e Cgil e le

INDICE	
ATTUALITÀ	2/6
ECONOMIA & PORTO	9
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/22
TRIESTE AGENDA	23/27
SPORT	28/30
METEO	33

Rsu aziendali: ecco perché gli stessi sindacalisti chiamano a raccolta l'intera città.

● Matteo Unterweger a pagina 19

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 348.8902270

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

UN ALTRO RICONOSCIMENTO

Classifica delle eccellenze: l'Università di Trieste seconda solo a Milano

TRIESTE Si colloca tra i primi posti in Italia per fondi di ricerca per docenti, per rapporto numerico tra studenti e insegnanti, per lauree nei tempi previsti e mancata dispersione. Ma, a sorpresa, ottiene un ottimo piazzamento anche per capacità di attrarre fondi da enti privati. E' questa l'immagine dell'Università degli Studi di Trieste che emerge dal rapporto annuale del Comitato nazionale del sistema universitario riportato dal Sole 24Ore, che colloca l'Ateneo triestino, complessivamente, al secondo posto in Italia, dopo il Politecnico di Milano. L'elemento che in assoluto colpisce maggiormente è l'indicatore che il Cnvsu definisce Ricerca-Fondi esterni.

● Elena Orsi a pagina 18

Terme Olimpia
La vita rigenerata

La febbre estiva
dal 10 luglio al 3 agosto 2008

VANTAGGIO EXTRA:
un bambino fino ai 12 anni assieme a due adulti = gratuito

Il pacchetto comprende:
3 mezzogiorni a buffet (la prima colazione + pranzo o cena a scegliere)
bagno illuminato in tutte le piscine termali delle Terme Olimpia e Terme Tuhelj
trasferimento esclusivo bus ogni giovedì e ogni domenica da Trieste
aerobica e ginnastica + ogni giorno frutta fresca in camera
mini club e animazione per bambini e adulti

Wellness hotel Sotelia** sup.**
230 €
(per persona in una camera doppia per 3 notti)

Terme Olimpia d.d., Zdravljiska cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7838, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Autore viaggi, T 040-650-261

RAPPORTO NORDEST
CIFRE E PREVISIONI

Presentato a Mestre il documento della Fondazione: il Fvg soffre ma riesce a resistere all'onda della recessione. Diminuiscono per il sesto anno le imprese manifatturiere

Friuli Venezia Giulia, dimezzato il Pil

A fine 2008 sarà dello 0,9% (2% nel 2007), eguale al Veneto ma migliore del Trentino

dall'inviato
di PIERCARLO FIUMANÒ

MESTRE Un Pil in discesa, più che dimezzato rispetto al 2007. Con una crescita attesa dello 0,9% (era il 2% lo scorso anno), il Friuli Venezia Giulia rispecchia l'andamento economico del Nordest, in cui il Pil del Veneto segna gli stessi valori e quello del Trentino registra dati ancora inferiori (0,8% contro l'1,7% del 2007).

Il rapporto della Fondazione Nordest, presentato ieri a Mestre, fotografa un Nordest - e in esso il Friuli Venezia Giulia - che soffre la crisi (il Pil atteso a 0,8% contro l'1,8% del 2007) ma riesce, con un colpo di reni, a riorganizzarsi e resistere all'onda d'urto della recessione.

Una tenuta che però stride a confronto con i dati del decennio 1995-2005. In quell'arco di tempo il prodotto interno lordo per abitante del Friuli Venezia Giulia, secondo stime Eurostat, è salito da 17.462 a 27.462 euro, quasi alla pari con il Veneto, da 17.807 a 28.178 euro e superiore ai 24.281 euro della media nazionale. Il Pil del Fvg risulta poi superiore del 22% a quello medio europeo (+27% il Trentino, +28% il Veneto).

Nel decennio 1999-2008 il Pil del Nord Est in termini reali è cresciuto del 16%. Quali le previsioni della Fondazione Nordest oggi? «Nel 2008 l'occupazione continuerà ad espandersi (+0,7%), mentre la produttività, almeno a livello aggregato, rimarrà bloccata (+0,1%)», affermano i ricercatori Bruno Anastasia e Giancarlo Corò.

Per quanto riguarda la ricchezza diffusa, nel Nord Est si va dai 27.263 euro pro-capite del Friuli Venezia Giulia agli oltre 31.600 della provincia di Bolzano, con valori di circa 1.000 euro inferiori se tradotti in termini di parità di potere d'acquisto.

Avanzano i servizi e l'export. Per il sesto anno consecutivo diminuiscono le imprese manifatturiere (in particolare nel settore del legno mobili e nel sistema moda). Tiene l'alimentare che ha segnato un + 20% tra il 2000 ed il 2007. Le imprese attive nel comparto delle costruzioni sono più di 100.000 (erano 78.000 alla fine degli anni '90).

Il settore dei servizi, per la Fondazione, può incontrare un forte fattore di domanda nel tessuto manifatturiero del Nord Est, che si conferma come l'area del Paese a più elevata apertura internazionale: «Il rapporto tra valore complessivo dell'interscambio (export+import) e Pil è oggi in Veneto pari al 57% (solo la Lombardia registra un valore più elevato), mentre nel Friuli Venezia Giulia tale rapporto è al 48% (dopo il Piemonte). Il Trentino Alto Adige, invece, si pone al 27%».

Laboratorio industriale. Secondo il direttore della Fondazione Nordest, Daniele Marini, «il mutamento è profondo, strutturale ma non ci sono grandi fratture e discontinuità». Il Nordest resta una società industriale «laboratorio» che ha anticipato i fenomeni della delocalizzazione prima e dell'internazionalizzazione poi, e trova fondamento «nel suo essere laburista, nel mettere il lavoro al primo posto». Se c'è una tendenza verso un'economia della conoscenza e si assiste a un'evidente crescita costante del terziario, contemporaneamente rileviamo il persistere di un'economia della produzione, anche di tipo tradizionale.

Il pluriNordest. Una rappresentazione più adeguata potrebbe essere quella del pluri-Nordest: «Pluri-culturale, pluri-generazionale, pluri-settoriale per la coesistenza delle filiere e

delle reti d'impresa, per la crescente commistione fra industria e terziario. Pluri-territoriale, perché il Nordest delle imprese tiene un piede nei territori d'origine e con l'altro si muove sui diversi mercati».

Nordest sempre più «liquido»: «Il passare dall'essere ormai un coacervo di città senza soluzione di continuità nella fascia Pedemontana (da Verona a Pordenone, passando per Vicenza, Padova, Treviso, Mestre, lambendo Udine) a una metropoli diffusa e, soprattutto, consapevole della propria struttura e potenzialità, è una delle sfide principali che il Nord Est ha di fronte a sé», afferma Daniele Marini.

Insicurezza e immigrati. A una crescente presenza (e necessità) di immigrati corrisponde, secondo la Fondazione, un aumento delle preoccupazioni della popolazione legate a questi flussi: «La criminalità in questi anni ha conosciuto un'impennata progressiva generando inquietudine e allarme sociale. Ma, nel medesimo tempo, il Nord Est è caratterizzato da una capacità di integrazione fra le migliori in Italia». Ma soffre anche «la perdita dei riferimenti tradizionali», una sorta di «astigmatismo» sociale e economico che «impedisce alla classe dirigente nordestina di mantenere i legami con il territorio».

La piccola impresa tiene. I processi di delocalizzazione e internazionalizzazione hanno assunto

un'accelerazione con l'ingresso dei nuovi paesi emergenti (Cina, India, ma anche Russia, Brasile, il Far East asiatico) con forti ricadute sul sistema produttivo nordestino. Già a partire dalla fine degli anni '80 del secolo scorso, le imprese di dimensioni maggiori hanno cominciato a spostare - sottolinea Daniele Marini - una parte della loro produzione, soprattutto quella a minore valore aggiunto, nei Paesi dove il costo del lavoro era di gran lunga più conveniente. Ma le fosche previsioni non si sono

realizzate: «La piccola impresa ha retto bene».

Nonostante resista una specie tutta italiana di nanismo capitalistico (9 aziende su 10 hanno meno di 10 dipendenti) le mini-aziende sono andate benissimo, al traino delle grandi imprese, sui mercati internazionali. Soprattutto quelle di dimensione contenuta (fra i 10 e i 49 dipendenti), nonostante le difficoltà di questo 2008, riescono a mantenere le proprie posizioni anche sul versante dei mercati internazionali.

E anche nei periodi più difficili il tasso di disoccupazione non ha mai superato il 4 per cento: «Dopo una prima fase di disorientamento, le imprese più piccole che hanno saputo accogliere la nuova sfida si sono inserite in questa strategia. E oggi stanno andando al traino delle imprese di più grandi dimensioni. Pur rimanendo piccole. La sfida nuova è sapere individuare la molteplicità dei percorsi dello sviluppo».

Per la Fondazione Nordest «riorganizzazione produttiva, riposizionamento del proprio prodotto o servizio, selezione del mercato, sono le tre direttrici fondamentali».

Infrastrutture e ritardi. La Fondazione lancia l'allarme infrastrutturale: «Se un'infrastruttura che mette in comunicazione i due estremi del continente europeo (come la Tav) non transita per il Nord Est, vi è una buona probabilità che lo sviluppo economico dell'area conoscerà nel tempo un progressivo declino. Così come l'ipotesi di imporre misure protettive (i dazi) sulle merci importate andrebbe a detrimento dell'economia nordestina».

■ IL FRIULI VENEZIA GIULIA E IL NORDEST

TASSO DI OCCUPAZIONE A TRIESTE (15-64 anni): 72,3%.

MEDIA DELLA REGIONE: 75,2%.

TASSO DI OCCUPAZIONE A TREVISO: 70,3%.

LIVELLO DI DISOCCUPAZIONE: a Trieste inferiore alla media (3,4%) a fronte del 6,1% italiano.



IL PRODOTTO INTERNO LORDO 2008: previsioni

Il Pil del Fvg scenderà allo 0,9% rispetto al 2% del 2007.

Il Pil del Veneto scenderà dal 2% allo 0,9%.

Il Pil del Trentino scenderà dall'1,7% allo 0,8%.

Il Pil del Nordest scenderà allo 0,8% rispetto all'1,8% del 2007.

IL PRODOTTO INTERNO LORDO PER ABITANTE DEL FVG (stime

Eurostat 2005) è salito in dieci anni (1995-2005) da 17.462 a 27.462 euro (quasi alla pari con il Veneto, da 17.807 a 28.178 euro) superiore ai 24.281 euro della media nazionale. Il Pil del Fvg risulta superiore del 22% a quello medio europeo (+27% il Trentino, +28% il Veneto).



EXPORT: il rapporto fra valore complessivo dell'interscambio (import+export) e Pil è oggi in Fvg pari al 48% (subito dopo il Piemonte) mentre in Veneto è pari al 57%: un segnale secondo la Fondazione che «il Nordest si dimostra l'area del Paese a più elevata apertura internazionale».

IMPRESE ATTIVE nel settore export nell'intero Nordest: 30 mila.



ISTRUZIONE UNIVERSITARIA: calo delle immatricolazioni

Udine e Verona dopo il 2004 registrano le diminuzioni più evidenti (rispettivamente -10% e -25%).

Trieste dal 2005 al 2006 è passata da 2.635 immatricolazioni a 2.859.

UN ACCORDO PER SCORAGGIARE LA SPECULAZIONE

Marcegaglia: «Tetto al prezzo del greggio»

Il numero uno di Confindustria appoggia la proposta del presidente del Consiglio

ROMA Confindustria raccoglie il sasso lanciato da Berlusconi per fissare una soglia massima al prezzo del petrolio.

Ma continua a storcere il naso sulla Robin Tax, su cui il premier, invece, è tornato ieri a dare il suo imprimatur, definendola una «legge giusta».

«Sull'imposizione di un tetto al prezzo sono favorevole», ha dichiarato ieri la leader degli industriali Emma Marcegaglia, auspicando che si possa definire «un accordo internazionale» in materia.

Ieri greggio è stato in altalena e, pur senza sfondare il record di 147,27 raggiunto venerdì, si è portato vicino a questa soglia. L'idea di definire un prezzo oltre il quale il barile non si possa spingere è stata avanzata domenica dal premier, nel corso della riunione dei capi di stato e di governo a Parigi. E i



La presidente di Confindustria, Marcegaglia



Il presidente dell'Eni, Roberto Poli.

ri Berlusconi ha rilanciato, chiedendo che al più presto vengano convocati «i Paesi produttori insieme alle istituzioni e ai Paesi consumatori, all'Onu e all'Ue, per vedere di mettere un limite alla speculazione».

Un'impostazione che Marcegaglia condivide. «Sul petrolio c'è una domanda molto forte, ma anche un grande effetto speculativo», ha dichiara-

to il numero uno di Confindustria, convinta che il problema delle materie prime e del prezzo del petrolio «stia scardinando l'economia internazionale». Ben venga, quindi, un accordo che «scoraggi la speculazione», che metta un freno alla situazione «devastante» del caro-petrolio.

Più attendista la reazione del presidente dell'Eni, Roberto Poli, sull'

ipotesi di definire un prezzo limite: «Vedremo quali possono essere le applicazioni», ha commentato, manifestando, però, la convinzione che «tra Paesi compratori e Paesi produttori ci voglia collaborazione».

Quel che invece non convince affatto il mondo dell'industria è la Robin Tax, la maggiorazione dell'Ires al 33% che toccherà anche i petrolieri. Confindustria Energia

esprime forte «preoccupazione» per gli effetti di queste misure. Il timore è che «l'inasprimento fiscale» metta «a rischio i piani di investimento». Non solo. «Per talune imprese che operano in specifici segmenti della filiera energetica si potrebbero determinare le condizioni per un'uscita dal mercato».

Ma Berlusconi è deciso a «procedere». Quello messo in campo dal governo, sostiene il presidente del Consiglio, non è che «un perfezionamento di un'imposta già storicamente attuata e con buoni frutti: si chiamava tassa sugli utili fuori norma».

Utili che ora verranno «provvisoriamente indirizzati ad aiutare chi, invece, per la situazione che apporta profitti eccessivi da una parte, si trova in una condizione molto negativa. Questa - ha sottolineato - mi sembra una cosa giusta».

Imprese, è allarme debiti

VENEZIA Per le imprese è allarme debiti: a sostenerlo è il Centro studi Sintesi di Venezia, secondo il quale nel 2007 l'esposizione verso il sistema bancario si attesta intorno ai 779 miliardi di euro.

Sulla base di dati della Banca d'Italia, Sintesi afferma che dal 2000 al 2007 i finanziamenti concessi alle imprese sono aumentati del 72,4% (48,6% in termini reali al netto degli effetti inflazionistici) con un incremento notevole nell'ultimo anno (+10,6%). Secondo l'analisi di Sintesi, più della metà dei finanziamenti concessi al 2007 dal sistema cre-

ditizio viene elargito alle imprese (50,6%), una cifra pari a circa il 51% del Pil nazionale.

Tra il 2000 e il 2007 sono state le imprese del centro Italia ad aver richiesto maggiori finanziamenti al sistema creditizio (+79,7%), seguite da quelle del Nordest (+79,1%). Sono invece le imprese del Nord-Ovest e del Meridione ad ottenere minori finanziamenti registrando anche performance negative (Siracusa -1,4%).

Il settore che ha chiesto più finanziamenti è quello edile (46,4%); il 24,4% invece si riferisce a investimenti di tipo strettamente immobiliare.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 380 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 luglio 2008

è stata di 45.250 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La tassa benzina

Negli anni del primo shock petrolifero, i Paesi produttori sfruttarono la rigidità della domanda, nonostante l'eccesso di capacità produttiva rispetto alle richieste. Adesso non c'è, né vi sarà, eccesso produttivo; e stanno facendo lo stesso.

Ma il problema scottante è l'aumento del 100% in quest'ultimo anno. La crisi dei mutui subprime è stata contrastata dalle banche centrali con un'immissione massiccia

di liquidità. Questa si è spostata sui mercati mondiali delle merci. Nei primi mesi è aumentato il prezzo spot del petrolio, quello delle consegne a pronti, in seguito ad acquisti speculativi a breve che si basavano, probabilmente, sulla tendenza dei produttori a giocare sulla rigidità della domanda. Ma i rialzisti passano, di regola, le loro scommesse ad altri. L'aumento si è così trasferito sui futures, contratti per consegna futura, anche per via, probabilmente, del sopravvenire di nuovi fattori.

In primo luogo, i produttori hanno caricato la svalutazione del dollaro sui prezzi, per mantenere il

valore reale delle loro entrate. Ma, oltre a ciò, hanno cominciato a diffondere preoccupazioni sullo sviluppo della situazione in Medio Oriente. L'attacco all'Iran è stato considerato, via via, sempre più probabile, e le conseguenze paventate sono state trasferite sui prezzi. Se quest'aspettativa d'intervento fosse esagerata, e venisse smentita, potremmo registrare un calo del prezzo, forse fino a cento dollari. Ma, rigidità della domanda e indebolimento del dollaro contribuiranno, comunque, a causare rialzi in futuro.

Tutto ciò, però, non ha granché a che fare con il prezzo della benzina che paghiamo oggi. Quella

benzina è stata acquistata con contratti a prezzi passati, inferiori a quelli spot attuali. Oggi, prezzi circa uguali tra loro, alle pompe di compagnie diverse, difficilmente derivano dalla concorrenza, quanto, piuttosto, da presumibili accordi. Accordi che danno luogo a extra-profitti. Inutile tassarli; la tassa la pagheremmo noi. Per contrastarli, un governo dovrebbe controllare i prezzi d'acquisto e di vendita. Cioè, garantire che gli accordi non distorcano la concorrenza, facendo pagare a noi consumatori una tassa extra: la tassa anticipata sugli aumenti futuri del prezzo del petrolio.

Gabriele Pastrello

RAPPORTO NORD-EST
NUOVI SCENARI

Il presidente del Friuli Venezia Giulia critica il bollino autostradale deciso da Lubiana. Il governatore del Veneto Galan si dice invece d'accordo

Tondo: «Raddoppiare la centrale nucleare di Krsko»

«Perché fare una nuova struttura in Venezia Giulia quando si può potenziare ciò che già esiste in Slovenia?»

Segue dalla prima

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

«Ho fatto una riflessione da persona di buon senso dopo l'incidente di un mese fa. È inutile pensare a costruire una nuova centrale se a pochi passi da Trieste esiste già. Perché non pensare di investire assieme a Lubiana sul raddoppio e al rafforzamento di quella centrale? Ciò significherebbe poter disporre a due passi da Trieste di energia a basso costo. E' questa la giusta lettura della cooperazione europea». Tondo dice di avere già scritto al governo: «Il 15 settembre con il ministro Frattini a Trieste organizzeremo il primo summit con tutti i presidenti della potenziale Euroregione».

Tondo e Galan parlano vicini al numero uno della Confindustria Emma Marcegaglia in occasione della presentazione a Mestre del rapporto della Fondazione Nordest. Nel dossier il progetto di costituire una grande alleanza dell'Alto Adriatico fra Veneto, Friuli Venezia Giulia, il Land austriaco della Carinzia, Slovenia, Contee Istriane e Litoranea Montana della Croazia, viene riproposto come l'Arca dello sviluppo. La Fondazione Nordest ha studiato un rating (la stima di crescita) economico per le regioni coinvolte. Il Pil (3,3%) dell'Euroregione sarebbe superiore a quello dell'intero Nordest (1,3%).

Il progetto di Euroregione, visto però con scetticismo dal 15,4% degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia, si sovrappone al Corridoio 5 Lisbona-Kiev e al progetto di Autostrada del mare. In sostanza solo una nuova geopolitica dello sviluppo può fare da scudo alla crisi.

Sostiene il presidente del Friuli Venezia Giulia: «Siamo di fronte a un cambiamento epocale. Il Fvg è l'unica regione che confina con un Paese entrato in Europa. Certo, esiste un nodo che riguarda la sicurezza con la sparizione dei confini. L'Euroregione è l'opportunità sulla quale scommettere. Ci sono nuovi mercati che si aprono alle merci e alle persone. Ma senza un rilancio delle infrastrutture, dei porti rischiamo di essere tagliati fuori dallo sviluppo».

Tondo critica il bollino di transito introdotto dalla Slovenia: «I triestini devono spendere 35 euro



Tondo e Galan all'incontro di Mestre e, a destra, la centrale nucleare di Krsko



della Fondazione Nordest, già leader della piccola industria nazionale, Trieste deve sfruttare una nuova politica di integrazione per rilanciare lo sviluppo: «Non bisogna avere paura di collaborare con la Slovenia oppure la Carinzia. Non bisogna vivere in una situazione di rendita e di privilegio aspettando che qualcosa accada. Bisogna guidare una trasformazione necessaria visto che lo scacchiere dei mercati è radicalmente cambiato e cambierà ancora di più. Solo chi proporrà soluzioni nuove e positive sfrutterà in pieno l'onda lunga del cambiamento».

«Trieste - dice Tomat - ha una storia culturale importante e una nuova centralità in questa dimensione territoriale. Sono valori che possono esprimere una progettualità nuova. La città deve inserirsi nel nuovo contesto della Nuova Europa. Bisogna studiare il modo di erogare servizi adeguati e valorizzare le competenze di una città che nel passato, forse a causa di eccessive chiusure e resistenze, non è riuscita nel passato a esprimersi compiutamente. Trieste deve rimettersi in gioco svolgendo un ruolo di cerniera fra Est e Ovest».

Nel rapporto si sottolinea come anche nei trasporti l'integrazione fra gli aeroporti porterebbe a creare un hub mitteleuropeo (per la Fondazione dovrebbe essere guidato dal Marco Polo di Venezia) in grado di fare concorrenza ai principali snodi continentali. Infine, tutto ruota ancora una volta sui porti e sull'integrazione fra i porti di Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume. Ciò darebbe vita a un sistema portuale dell'Alto Adriatico non ancora paragonabile a quella di colossi come Rotterdam e Amburgo ma competitivo per l'accesso ai mercati dell'Est Europa. Collegamenti efficaci e moderni: non c'è Euroregione senza Corridoio 5.

Sì all'Euroregione, a settembre vertice a Trieste

Accordo Fvg-Veneto. Marcegaglia favorevole: «Ma le tasse devono essere più basse»

MESTRE L'Euroregione dovrà nascere. Ne sono convinti Tondo e Galan. Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, con il suo collega veneto, annunciano che il 15 settembre a Trieste ci sarà un vertice fra tutti i governatori della futura alleanza. Un summit da cui i due presidenti si attendono grandi risultati e soprattutto risposte

concrete alle esigenze delle popolazioni di quest'area d'Europa. Il primo test per la linea comune sull'integrazione nella Nuova Europa sarà il nucleare, come scriviamo qui a fianco. Tondo e Galan parlano vicini a Emma Marcegaglia.

E' d'accordo anche il leader di Confindustria che lancia lancia però un monito all'indirizzo del

governo Berlusconi: «Il progetto di Euroregione è positivo. Ma con una pressione fiscale sulle imprese così alta le nostre regioni rischiano di non essere competitive. Nel Dpef il governo ha previsto una pressione fiscale al 43%. Se vogliamo fare l'Euroregione e attrarre investimenti è evidente che il governo deve abbassare la pressio-

ne fiscale sulle imprese».

L'Euroregione come primo test per rilanciare lo sviluppo a Nordest? «Non siamo condannati alla bassa crescita ma il Paese cresce poco e tutta l'Europa oggi comincia a rallentare», avverte la Marcegaglia.

«Bisogna creare una forte legame con l'Euro-

sull'innovazione», dice con convinzione Emma Marcegaglia. Nonostante una congiuntura complicata le imprese del Nordest hanno riconquistato quote di mercato: «Siamo diventati i più importanti esportatori nei Paesi europei dopo la Germania. Buona parte di questo successo è dovuto alle medie imprese, fra i 50 e i 250 dipendenti. Sono loro che guidano la ri-

scossa dell'industria italiana sui nuovi mercati: dalla Nuova Europa alla Russia fino all'America Latina. Le medie aziende hanno guidato il cambiamento trascinando con sé anche le piccole imprese. Così tutto il mercato è cresciuto. Il Nordest resta un laboratorio di modernizzazione» scandisce il nuovo leader della Confindustria.

per fare pochi chilometri e andare a fare il bagno in Croazia. Così l'Euroregione rischia di partire con il piede sbagliato».

Galan difende gli sloveni: «Non sono tanto diversi dagli austriaci. Si vedono attraversare da colonne di turisti verso la Croazia. Hanno preso una decisione giusta. Poveri sloveni».

«Con l'Europa a 27 - insiste Galan - siamo al centro dello sviluppo. Questa è l'area geografica al centro dell'Europa con un peso simile alle grandi regioni europee. Per-

ché non sfruttare questa opportunità? L'Euroregione è un'opportunità nuova che rappresenta il nostro futuro economico e sociale. Riempiamo questo grande contenitore che dovrà avere un assetto giuridico. Dobbiamo però vincere le resistenze centralistiche della Farnesina».

Galan e Tondo parlano alle truppe industriali di un Nordest che sta subendo la crisi sistemica e finanziaria dei mercati e cerca nuovi modelli di crescita: «Anche all'interno dei distretti ci sono si-

tuazione diverse: alcune aziende crescono, altre soffrono la crisi», dice la Marcegaglia.

Sullo sfondo c'è una crisi dei mercati che può colpire duro sul versante della crescita e dell'export. Anche la nostra regione, secondo il rapporto, ha subito una frenata sul fronte delle vendite sui mercati esteri. Il fatturato tiene ma ci sono segnali preoccupanti. E allora bisogna prendere al volo il tram della crescita. Il modello dell'integrazione viene adottato anche per altre situa-

zioni che riguardano direttamente il ruolo di Trieste. L'Arca dello sviluppo passa quindi - sottolineano gli analisti della Fondazione guidati da Daniele Marini - anche attraverso il formidabile network degli enti scientifici triestini che dovrebbero creare un'unica Sili-con Valley assieme a Padova, Lubiana e la Carinzia dove in un arco di 500 chilometri «sono insediati due parchi scientifici e una rete di laboratori e centri di ricerca di primissimo livello».

Per la Fondazione Nor-

dest in sostanza bisogna «favorire la messa in rete delle competenze e un concerto dei rispettivi progetti, grazie a un coordinamento euroregionale, porterebbe a un migliore utilizzo delle risorse, a una più efficace produzione e circolazione della conoscenza (oggi il più potente strumento di competitività territoriale) e una ancora più forte capacità di attrazione di talenti e imprese innovative», sottolinea il rapporto.

Ma non basta. Per Andrea Tomat, presidente

NUOVA CITROËN C2 '09

DA 7.950 EURO.



CON CLIMATIZZATORE
E IN PIÙ CON CITROËN CLUB HAI:

3 ANNI DI GARANZIA
3 ANNI DI POLIZZA FURTO E INCENDIO
FINO A 3 ANNI DI SOLO
ZERO ANTICIPO E PAGHI DAL 2009.

LA REGINA DELLE PICCOLE CATTIVE.

TRA GLI EQUIPAGGIAMENTI DISPONIBILI: ABS, ESP, FINO A 6 AIRBAG, SENSORI DI PARCHEGGIO, CERCHI IN LEGA 16".



CITROËN

CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI PER ROTTAMAZIONE DI UN EURO 0, EURO 1, EURO 2.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale escluso IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'«Incentivo Concessionarie Citroën» e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria 2008 in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 e di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta soggetta alla richiesta di un finanziamento complessivo del servizio "C-Club" (3 anni di polizza furto incendio e 3 anni di garanzia) e successiva approvazione di Citroën Finanziaria - Divisione di Banque Par Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso le Concessionarie. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Informazioni al servizio clienti: 1999/94732; consumo su percorso misto (l/100km): da 4,2 a 6,9. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 111 a 163. citroen.it



Energy Auto
di **CONTIAUTO srl**
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

**PARLAMENTO
MAXIEMENDAMENTO**

Montecitorio voterà oggi, poi il testo dovrà ritornare a Palazzo Madama

La maggioranza si giustifica: «Forte l'ostruzionismo. Scelta obbligata»

Decreto sicurezza, il governo pone la fiducia

Deve essere convertito in legge entro il 25 luglio. L'opposizione insorge: «Espropriate le Camere»

ROMA Il governo pone la fiducia sul maxi-emendamento al decreto sicurezza. La decisione è stata annunciata ieri dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, tra le proteste dell'opposizione che hanno subito denunciato l'«esproprio del Parlamento». Il testo, che contiene le modifiche alle norme bloccate introdotte dopo l'approvazione del lodo Alfano sull'immunità per le quattro più alte cariche dello Stato, deve essere convertito in legge entro il 25 luglio. Questo vuol dire che alle 18 di oggi l'aula di Montecitorio voterà la fiducia poi il provvedimento dovrà tornare al Senato, che lo aveva già licenziato, per l'approvazione definitiva. Perché blindare il maxi-emendamento? Il governo parla di una scelta «obbligatoria» e il ministro Vito spiega perché: «Il decreto legge scadrà la prossima settimana e, viste le modifiche apportate dal governo, il provvedimento dovrà ripassare al Senato. Il numero elevato degli emendamenti presentati dall'opposizione ci vede costretti a porre la questione di fiducia».

Una motivazione che non convince gli esponenti dell'opposizione e scatena la durissima reazione di Pd, Idv e Udc. Donatella Ferranti, capogruppo del Pd in commissione Giustizia, parla di una motivazione «falsa» e ricorda che la scorsa settimana Berlusconi impose l'interruzione della discussione sul decreto sicurezza per garantirsi l'approvazione del lodo Alfano. «La verità è che avevano deciso, dapprima, di mettere la fiducia e anche se i nostri emendamenti si erano ridotti ormai a una ventina, hanno deciso di andare avanti».



Un campo nomadi in Italia. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni (nella foto) non ha alcun dubbio: bisogna schedare anche i piccoli rom per dare loro maggiori garanzie

ti comunque. Un comportamento davvero incomprensibile visto che da parte nostra non c'era l'intenzione di fare ostruzionismo» spiega la deputata del Pd.

La scelta del governo di forzare la mano con la fiducia è contestata anche dal responsabile Giustizia dell'Idv, Federico Palomba, per il quale il testo resta comunque in-

Le modifiche al blocco-processi	
PRIMA	
Sono sospesi per un anno tutti i processi per reati punibili con condanne fino a 10 anni commessi prima del giugno 2002	
ADESSO	
NO SOSPENSIONE, MA RINVIO	PROCESSI SOSPENSIBILI
Non c'è più sospensione, ma solo un rinvio fino a un massimo di 18 mesi dei processi meno importanti	I processi che potranno essere sospesi riguarderanno per lo più i reati colpiti da indulto, cioè commessi fino al 2 maggio 2006
NO AL RINVIO SE...	PROCESSI NON RINVIABILI
<ul style="list-style-type: none"> l'imputato si oppone è già stata chiusa la fase del dibattimento 	<ul style="list-style-type: none"> con rito per direttissima con imputati detenuti di mafia di terrorismo di incidenti sul lavoro di circolazione stradale di immigrazione clandestina con pene superiori ai 4 anni con recidiva reiterata
PRESCRIZIONE SOSPESA	
Il rinvio sospende anche i termini di prescrizione	

ANSA-CENTIMETRI

quinato dalla «beffa» che la maggioranza aveva tentato di fare con la norma blocco-processi. Ancora più duro è il commento del capogruppo dei deputati dipietristi, Massimo

Donati: «Siamo davanti a un esproprio delle prerogative del Parlamento di cui il governo si deve assumere la responsabilità. Il governo non ha nessuna considerazione del

ruolo dell'opposizione e parla di dialogo solo quando gli fa comodo». A denunciare un «abuso intollerabile» è anche Roberto Giachetti del Pd: «La causa della fiducia non sta nel numero degli emendamenti al decreto, ma dalla violenza apportata al regolamento per far passare una legge che tutti sanno a chi interessa. La verità - attacca il parlamentare di area Margherita - è che il Parlamento viene visto dalla maggioranza come una bottega...». Roberto Rao (Udc) nega che da parte del suo gruppo ci sarebbe stato dell'ostruzionismo («Gli emendamenti dei centristi sarebbero stati non più di 10») e anche Maurizio Turco, deputato radicale del Pd presentatore di 700 emendamenti su un totale di 1200, si era detto pronto a ritirare quasi tutti i suoi emendamenti a condizione che il governo accettasse di discuterne almeno sette.

Sulla decisione del governo, la maggioranza fa quadrato. «L'opposizione a prescindere del Pd obbliga alla fiducia sul Dl sicurezza» sostiene Alfredo Mantovano (Pdl) mentre Roberto Maroni assicura che il governo non farà marcia indietro sul censimento nei campi nomadi e sulla presa delle impronte ai bambini critica dal Parlamento europeo. E' credibile un governo che annuncia un decreto sulla sicurezza e poi taglia le risorse da destinare al settore? Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, definisce «insufficienti» i finanziamenti per tutto il comparto sicurezza-difesa mentre il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini, chiede al governo di fare «un passo indietro».

Gabriele Rizzardi

SETTE MILIARDI DI EURO IN TRE ANNI

Nuovi tagli alla sanità: ritorneranno i ticket

Il ministro Sacconi: «L'aumento della pressione fiscale dovuto all'inefficienza delle Regioni»

ROMA Sette miliardi in tre anni. Sono i tagli che un emendamento del governo alla manovra 2009 impone sulla Sanità. Il risultato immediato sarà il ritorno dei ticket, diagnostici in testa e, soprattutto, la cancellazione delle agevolazioni per le fasce più disagiate, anziani e indigenti in testa. Niente soldi anche per il rinnovo dei contratti di lavoro del settore (1800 milioni). «Ci saranno posti di lavoro e prestazioni in meno - dice il segretario del Pd, Walter Veltroni - saranno reintrodotti i ticket. Ci sarà anche un inasprimento della pressione fiscale».

«Altro che Robin Hood. Tremonti assomiglia sempre di più a Diabolik», ironizza Silvana Mura, deputata dell'Italia dei valori.

Durissimo il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi: «E' inevitabile che l'inefficienza delle Regioni che non hanno razionalizzato l'accesso ai posti letto si possa tradurre in ticket e in aumento della pressione fiscale». Colpa delle Regioni, insomma. Regioni che, è ovvio, respingono al mittente le accuse. A partire dalla Regione Lombardia governata da uno dei leader del Pd, Roberto Formigoni: «I tagli alla Sanità che il governo ipotizza sono insostenibili. Abbiamo chiesto un incontro urgente a Berlusconi e Tremonti. Siamo disponibili a contenere il deficit, ma con un metodo concordato». Cosa stia accadendo lo spiega Enrico Rossi, coordinatore degli assessori regionali alla sanità e lui stesso assessore in Toscana: «E' giusto che nelle regioni

che non stanno ai patti i cittadini siano chiamati a partecipare alle spese, ma, come aveva previsto il governo Prodi, si deve partire da una base di sostenibilità. I tagli ipotizzati, invece, colpiranno tutti, anche le Regioni virtuose. La mannaia è tale che rischiamo tutte le deficienze».

«Il ministro sfugge al nodo vero - ribatte Rossi - rispetto all'incremento annuo del 3% circa ne viene accordato uno della metà per cui si tagliano circa sette miliardi». Tanto per capire: quest'anno erano

FORMIGONI

Il governatore della Lombardia: «Le misure del governo sono insostenibili»

previsti dalla Finanziaria 101 miliardi e mezzo, mentre nei prossimi anni il taglio sarà di circa due miliardi all'anno.

«I tagli costringeranno a una chiusura indiscriminata di ospedali e servizi territoriali, alla decurtazione del personale», avvertono Massimo Cozza e Rossana Dettori, leader Cgil del comparto Salute, e annunciano la mobilitazione del settore.

«C'è preoccupazione - dice Amedeo Bianco, presidente della Federazione degli Ordini dei medici - c'è il rischio di una riduzione delle prestazioni che andrà a discapito dei più deboli».

Il ticket sulle prestazioni diagnostiche è un caso a parte. Servono 834 milioni per confermarne la cancellazione quest'anno, il governo ne offre 50. Dice di recuperare il resto tagliando i costi della gestione a partire dagli stipendi dei direttori Asl, dai gettoni dei consigli di amministrazione. «Si recupererebbero circa 10 milioni», dice ancora Rossi, un po' poco.

Alessandro Cecioni

DALLA PRIMA

Ecco che cosa accade a indagare

Per decenni il suo stile di vita è stato visibilmente poco più che sobrio. Possibile che in tarda età si sia messo ad arraffare? Credibile la «cena del capretto» con lui e tutti gli altri a spartirsi porzioni di 15 milioni di euro? Il secondo pensiero che pareggia e fronteggia la sensazione, è che è ovvio, normale, automatico. La massa di

denaro pubblico, 100 miliardi di euro, che ogni anno la politica maneggia direttamente per la spesa sanitaria è tale non solo da indurre chiunque in tentazione. E tale e tanta, incontrollata e copiosa, da aver creato un ramo di impresa di cui campano e ingrassano a decine di migliaia, politici e professionisti, imprenditori a aziende. La politica dispone e distribuisce con le sue mani, la società detta civile tende la mano, qualcosa resta attaccato o si lascia che resti attaccato a qualunque ti-

po di mani. È il sistema, bellezza, conviene a molti, anche di quelli che non finiscono in galera, e non puoi farci niente.

Il terzo pensiero, anzi constatazione, è che non c'è onestà intellettuale in giro. Da Di Pietro a Berlusconi, dagli scissionisti di Rifondazione all'Associazione magistrati, tutti un attimo dopo gli arresti hanno cominciato a volteggiare sopra. Per dire che quel che accade è la prova, dimostra che avevano ragione loro: che i socialisti son tutti ladri ed è tornata Tangentopoli, che i

magistrati sono invasati e irresponsabili, che la politica borghese è solo un comitato d'affari, che il governo in tema di giustizia ha un solo diritto, quello di tacere. Da nessun pulpito viene una predica intellettualmente onesta. Consideriamola pure un lusso questo tipo di onestà.

Ma l'altra onestà, quella minima del non rubare in branco? Praticamente il governo di una Regione arrestato perché mentre «cartolarizzava» intascava. Il giudice forse anche crociato o pignolo, ostile o sbrigativo,

ma pure le indagini della Guardia di finanza prevenue e basate sul nulla? Nella filiera che pompa il denaro pubblico verso cliniche e ospedali, categorie e corporazioni, aziende e studi professionali, qualcosa deve essere accaduto. Qualcosa di unto e di grasso. Resta da sapere un domani se gli arrestati erano i manovratori e i registi oppure spettatori che si sono volutamente distratti oppure ancora se macinati a loro volta, «strozzati» da una sorta di usura, di tassi crescenti da pagare a chi eroga consenso.

Una cosa però già si sa, si conosce fin dalle prime ore: la proposta politica rivolta a un Paese profondamente corrotto e consunto nella sua vita pubblica e sociale. O smetterla con le indagini altrimenti tutto il Paese se ne viene giù, o dichiarare la politica di per sé un crimine. Il governo che piace e l'opposizione che seduce altro non offrono. Si può scegliere di che morte morire, o di crapula o di assfissia.

Non è la morale della favola, non è una favola e la morale non c'è.

Mino Fuccillo

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Traduttore 4 lingue

Il traduttore piccolo e leggero da tenere sempre in tasca e da portare in vacanza! Traduce in 4 lingue (inglese, francese, tedesco ed italiano) ed ha anche la funzione di convertitore di valute in euro e di calcolatrice!

Caratteristiche:

- Traduzioni multi-lingue incrociate
- 8.000 vocaboli per ogni lingua
- 102 frasi d'uso comune
- 9 diversi giochi
- Funziona con due batterie a bottone (AG13, LR44)
- Dim. cm 8,5 x 5,5 x 0,3 circa

a soli
€ 16,90

Traduttore 4 lingue
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 164195



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Una foto d'archivio di Ottaviano Del Turco arrestato ieri per corruzione

UN CENTRO MEDICO PRIVATO HA OFFERTO 14 MILIONI IN CAMBIO DI FAVORI SUI RIMBORSI E SUI PAGAMENTI

Maxi-tangente sulla sanità, arrestato Del Turco

Il presidente della Regione Abruzzo è accusato di corruzione, concussione e associazione a delinquere

PESCARA Dieci arresti. Il vertice della Regione Abruzzo finito in carcere. A cominciare dal suo presidente, Ottaviano Del Turco, che ieri mattina è stato raggiunto, nella sua casa di Collelongo, dall'ordine di arresto emesso dalla Procura della Repubblica di Pescara. Le accuse sono pesantissime. Corruzione, concussione, associazione a delinquere e riciclaggio nell'ambito della gestione della sanità privata in Abruzzo. Una montagna di denaro, circa 14 milioni di euro, che l'imprenditore della sanità privata, Vincenzo Maria Angelini, proprietario del gruppo Villa Pini di Chieti, avrebbe pagato, o promesso di pagare, a politici e dirigenti e amministratori della sanità abruzzese in cambio di favori sui pagamenti dei rimborsi alla sanità privata.

Tra gli arrestati c'è anche il segretario generale della presidenza della Regione Abruzzo Lamberto Quarta; il neo assessore Antonio Boschetti, Camillo Cesarone, capogruppo regionale del Pd, Luigi Conga ex direttore della Asl di Chieti durante la passata giunta regionale di centrodestra, Gianluca Zelli ex dirigente della clinica Villa Pini e poi amministratore della Humangest, società di lavoro interinale, l'unico accusato anche di riciclaggio di denaro.

Sono agli arresti domiciliari l'assessore alla sanità Bernardo Mazzocca; il suo segretario personale Angelo Bucciarelli; l'ex assessore alla sanità nella precedente giunta di centrodestra, Vito Domenici; l'ex presidente della Fira (finanziaria regionale) Giancarlo Masciarelli, già indagato per altre vicende legate allo stesso filone e per questo arrestato un anno e mezzo fa.

Mentre è stato disposto il divieto di dimora a Pescara per l'attuale direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, Francesco Di Stanislao. Perquisizioni da parte della Guardia di Finanza sono andate avanti per tutta la mattinata nella casa di Del Turco a Collelongo, a Palazzo Centi all'Aquila, sede della presidenza della Regione, e anche negli uffici romani della Regione Abruzzo.

Un'inchiesta quella della Procura della Repubblica di Pescara che coinvolge due amministrazioni regionali: quella attualmente in carica, di centrosinistra, guidata da Del Turco, e quella precedente di centrodestra, come testimonia sia la notifica degli arresti domiciliari per all'ex assessore e vice presidente della giunta di centrodestra Vito Domenici. Come anche dell'ex manager della Asl di Chieti, Luigi Conga.

L'inchiesta sulla sanità e i rapporti con le cliniche provate va

avanti da due anni. La svolta nelle indagini sui fondi per la sanità privata e le cartolarizzazioni, in particolare la seconda trasformazione dei debiti regionali in titoli di credito venduti a Londra, si è avuta con la collaborazione dell'imprenditore Vincenzo Maria Angelini, titolare di diverse cliniche in Abruzzo.

Angelini, il 12 aprile di quest'anno è stato ascoltato dal procuratore Nicola Trifuoggi e dai due sostituti Bellelli e Di Florio.

In questa occasione l'imprenditore avrebbe spiegato il meccanismo e i rapporti che intercorrono tra la sua azienda e alcuni esponenti della politica regionale. Proprio in virtù di questa «ampia collaborazione», come viene definita dagli inquirenti, Angelini, è stato solo indagato.

Le somme ipotizzate dalla Procura arriverebbero a 5 milioni e 800 mila euro per Del Turco, Cesarone e Quarta (oltre a un tentativo per altri 250 mila euro); 110 mila euro per Cesarone e Boschetti; 15 mila euro per Cesarone; 500 mila euro per Domenici e Masciarelli (oltre al tentativo per altri 500 mila euro); 6.250.000 (oltre a 550 mila euro promessi ma non versati) per Luigi Conga. Per Del Turco e per gli altri arrestati è previsto un isolamento in carcere per tre giorni.

Tra gli elementi raccolti, rivela il procuratore Trifuoggi, ci sono «tutte le ricevute dei prelevamenti e i ticket del telepass quando i soldi sono stati portati a Collelongo (il paese di Del Turco), o in altre località d'Abruzzo».

«Le esigenze di custodia cautelare degli indagati erano assoluta-

mente necessarie», spiega Trifuoggi, citando come esempio di questa necessità la vicenda di Luigi Conga, ex manager della Asl di Chieti. Nell'auto di Conga - ha rivelato, una Porsche Cayenne, acquistata da poco, ieri mattina la Guardia di Finanza ha trovato una valigetta con 113 mila euro.

In serata è stata diffusa una nota del Pd. «Il Pd non esclude che dovranno essere i cittadini con il voto a restituire all'Abruzzo una guida pienamente legittima», si legge nella nota della segreteria regionale.

Intanto Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, sull'arresto di Del Turco, ha detto: «sono colpito e stupito per le accuse rivolte ad Ottaviano Del Turco; conosco il Presidente della Regione Abruzzo, gli sono vicino, ho fi-

ducia e mi auguro che possa presto dimostrarne l'infondatezza».

Errani ha aggiunto: «Ugualemente ho fiducia nel lavoro della magistratura che auspico faccia rapidamente piena luce». «In Abruzzo, da molti anni, c'è troppa vecchia politica, ci sono diffuse prassi clientelari e il conto della mala-gestione della sanità lo pagano i cittadini». Così commenta invece Pierluigi Mantini, deputato del Pd, dopo l'arresto del presidente regionale Ottaviano Del Turco. Mantini, nel sottolineare la necessità di «uno scatto di orgoglio della società civile e un profondo rinnovamento della politica», esprime fiducia nella magistratura, «che saprà motivare adeguatamente un provvedimento gravissimo». Il deputato del Pd augura inoltre al presidente Del Turco «di poter dimostrare la propria innocenza».

IL PERSONAGGIO

Da impiegato in un'autoscuola a ministro

ROMA È diventato anche ministro delle Finanze nel secondo governo Amato ad aprile del 2000. Ottaviano Del Turco, ottavo figlio di una famiglia contadina abruzzese, non poteva sperare di più, dopo aver già ricoperto negli anni precedenti l'incarico di presidente della commissione antimafia. Nato a Collelongo, in provincia dell'Aquila, il 7 novembre del 44, diventa governatore della sua Regione, l'Abruzzo, nelle liste dell'Unione per lo Sdi a maggio 2005.

È tornato nella sua terra, dopo essersi trasferito a Roma all'inizio degli anni Sessanta con un anonimo impiego in un'autoscuola. Sempre stato socialista (prima seguace di De Martino, poi di Nenni, successivamente di Craxi), Del Turco è stato facilitato nella sua vita professionale da una grande prontezza ed amabilità. Negli anni Settanta è stato segretario della Fiom romana e in quegli anni ha cominciato a scrivere volantini e, di sera, a dipingere quadri. Chi l'ha conosciuto sa che Ottaviano, alto e imponente, aveva la fissazione delle diete dimagranti, con le quali riusciva a perdere fino a venti chili che prontamente riprendeva, coltivando un sincero amore per la buona cucina.

Nell'83, Del Turco diventa segretario generale aggiunto della Cgil, occupando il posto che spettava ai socialisti.

Le sue erano le dichiarazioni del «numero due» della Cgil, sotto la segreteria di Luciano Lama, Antonio Pizzinato e Bruno Trentin. Proprio con quest'ultimo non ha avuto vita facile, pur avendo gli fatto «da spalla» anche ai tempi della Fiom. Quando Trentin si dimise nel '92, lo accusò di essere troppo legato a Craxi (parlò di male oscuro). L'anno successivo divenne per breve tempo segretario di quel che restava del Psi. Poi fu eletto al Parlamento. Nel luglio 2004 è designato presidente della commissione occupazione e affari sociali del Parlamento europeo, formato da 50 membri effettivi che lo hanno votato all'unanimità.

Abile e disinvolto, Del Turco entra a far parte del comitato promotore del partito democratico e viene annoverato tra i 45 personaggi che tengono a battesimo la nascita del Pd. Ora si prospettano tempi bui. Finora la sua è stata una vita professionale baciata dalla fortuna.

Antonella Fantò

La vicenda			
La Giunta della regione Abruzzo è stata travolta dalle indagini della Procura della Repubblica sulla sanità regionale			
L'INCHIESTA	GLI ARRESTI	I REATI CONTESTATI	
È la seconda tranche delle indagini sulla cartolarizzazione di un miliardo di euro dei debiti della sanità regionale. Il 26 ottobre 2006 Masciarelli, Del Turco, Boschetti, Cesarone e Quarta avrebbero stabilito la ripartizione illecita legata alla seconda parte della cartolarizzazione	In carcere Ottaviano Del Turco presidente della Giunta regionale Lamberto Quarta seg. gen. della Presidenza della Giunta regionale Antonio Boschetti assessore alle Attività Produttive (Pd) Camillo Cesarone capogruppo regionale del Pd Luigi Conga ex manager Asl di Chieti Gianluca Zelli ex funzionario del gruppo di cliniche private di Vincenzo Angelini, coinvolto nell'inchiesta Ai domiciliari Bernardo Mazzocca assessore alla Sanità (Pd) Angelo Bucciarelli segretario particolare di Mazzocca Giancarlo Masciarelli ex presidente della Finanziaria regionale Vito Domenici ex assessore alla Sanità (Pdl)	Associazione per delinquere, concussione, corruzione, riciclaggio, truffa, falso e abuso d'ufficio → 14 milioni L'entità dei movimenti di denaro generati dai reati contestati Le somme provento di corruzione e concussione 200.000 euro per Del Turco e Cesarone 5,8 milioni per Del Turco, Cesarone e Quarta 110.000 per Cesarone e Boschetti 15.000 per Cesarone 500.000 per Domenici e Masciarelli 6,25 milioni per Conga	
			ANSA-CENTIMETRI

IL CAVALIERE: SERVE UNA RIFORMA RADICALE DELLA GIUSTIZIA

Berlusconi: solo un teorema accusatorio

Anm attacca: il premier discredita i magistrati senza conoscere i fatti

ROMA Silvio Berlusconi è a Parigi, ma sugli arresti abruzzesi parla senza indugi e manda giudizi contro la magistratura. Parla di «decapitazione, quasi una retata» e dice che tutto è basato su un «teorema accusatorio» contro il governo regionale. Neppure rinuncia a un parallelo con i problemi che lo riguardano, «conoscendo l'attuale sistema dell'accusa in Italia». Immediata la replica del Procuratore generale di Pescara Nicola Trifuoggi: «E veramente assurdo che si parli di teorema. Si tratta di fatti dolorosissimi che danneggiano l'immagine della regione». Il quadro dei commenti è questo: le accuse ai magistrati si trovano di più nelle file della maggioranza che non nei giudizi del centrosinistra, dove c'è dolore ma anche cautela, in attesa che la situazione evolva e il complesso delle accuse divenga più chiaro. Berlusconi non ha dubbi, neppure quando gli viene osservato che sotto accusa è un governo regionale di centrosinistra.

Risponde che non ha nessuna importanza. Ma molto spesso, «i teoremi accusatori sono teoremi che, alla fine, non vengono confermati». La vicenda abruzzese diventa, per Berlusconi, l'occasione per recuperare le tesi del centrodestra: una democrazia «in libertà vigilata», niente più obbligo di azione penale (Costituzione), ottimo l'esempio francese di un pm legato al potere esecutivo. Quindi, ri-

forma dell'intero sistema giudiziario, e quando gli viene posto l'interrogativo sulla separazione della carriera tra magistrati inquirenti e giudicanti, risponde: «Credo che si debba fare di più, molto di più». Inevitabile la replica dell'Anm, nella persona del suo segretario, Giuseppe Cascini. Nessuna riforma finalizzata a ridurre il controllo di legalità. L'accusa di Berlusconi di procedere per teoremi, non è «informata e

fondata sulla conoscenza degli atti». Getta discredito all'istituzione giudiziaria nel suo complesso. Un consiglio dell'Anm a Berlusconi: eserciti «con sobrietà e misura» la sua critica ai provvedimenti giudiziari, «un dovere per chi ricopre cariche istituzionali». La revisione della obbligatorietà dell'azione penale è già nelle intenzioni del governo, visto l'annuncio fatto in proposito dal guardasigilli Alfano.

Bonaiuti soccorre Berlusconi, parlando di allarme esagerato, «al di fuori delle righe». La campagna di Antonio Di Pietro trova alimento in Berlusconi, che - dice il capo dell'Idv - «non conosce un solo foglio delle carte dei magistrati». Walter Veltroni cerca di stare ai fatti e alla prudenza. Nel suo giudizio, c'è «stupore e amarezza», c'è «vicinanza umana» per Ottaviano Del Turco, con l'augurio che «sappia dimostrare la sua totale estraneità ai fatti che gli vengono contestati». Nella magistratura c'è «piena fiducia», ma con l'augurio che faccia «piena luce nel più breve tempo possibile». Mai dimenticare le regole il rispetto dei diritti dei cittadini.

Il giudizio di Veltroni è anche nelle parole dell'abruzzese Franco Marini: soppresa, turbamento, stima per Del Turco, ma tutti dimostrino di aver fatto solo cose lecite. Una critica al Pd viene da Bobo Craxi, ex sottosegretario di D'Alema: il garantismo non è un «optional» di stagione.



Roma, appalto truccato

ROMA Un nuovo ciclone giudiziario rischia di abbattersi sulla sanità della capitale. Gli investigatori dei carabinieri del Nas sono trincerati in secchi «no comment»: stiamo lavorando, si limitano a dire, senza aggiungere particolari che «potrebbero nuocere» alle indagini ancora in corso. Di certo, al momento, ci sono i cinque arresti che questa mattina i carabinieri hanno effettuato a Roma dopo mesi di intercettazioni e pedinamenti. Tra loro, ideatrice spirituale e materiale dell'appalto-truffa da 21 milioni di euro, la responsabile dell'ufficio risorse finanziarie e bilancio della Asl RmC, Annamaria Robustellini, 53 anni.

DALLA PRIMA

La Stock al capolinea

Per dire chiaramente che non si può certo far passare questa come normale ordinaria riorganizzazione: pretendere in poche settimane lo spostamento a 400 km di persone per lo più di mezza età, con famiglie, stipendi da impiegati più che da manager, senza peraltro significativi in-

centivi(probabilmente gli stipendi se ne andrebbero in spese per alloggio...) vuol dire nella stragrande maggioranza dei casi volerli indurre a rinunciare al lavoro e quindi siamo in presenza non di uno spostamento di funzioni ma di una consistente prospettiva di riduzione dell'organico dell'azienda triestina, e quindi di un problema occupazionale in arrivo, e dell'externalizzazione di sue funzioni strategiche; che poi il marketing debba andare a Milano potrebbe forse essere credibile, anche se come giustamente ricordava il se-

gretario Uil Visentini nell'epoca del web e del mercato globale le distanze non sono quelle di una volta e non impediscono ad altre aziende di andare nel mondo con i loro prodotti tenendo le radici ben salde a Trieste; ma che amministrazione e contabilità si debbano per forza fare a Milano invece che a Trieste pare una barzelletta e ci sarebbe da ridere se quello che si profila non fosse un dramma per tante famiglie.

La seconda considerazione è che c'è più di qualche motivo per pensare che questa sia la pri-

ma foglia di un carciofo che potrebbe poi vedere il progressivo svuotamento anche delle attività che oggi non vengono messe in discussione: non è che a pensar male ci si azzechi proprio sempre ma nella moderna economia quando se ne vanno le attività di tipo strategico più di qualche volta poi se ne va la sede legale e poi il resto segue abbastanza rapidamente. E allora saremmo al capolinea della lunga esistenza di una importante e gloriosa industria triestina.

Sia l'aspetto occupazionale sia quello industria-

le mi portano perciò a dire che la vicenda Stock meriti molta attenzione non solo da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti, che proprio oggi richiedono giustamente ampia solidarietà e sostegno che per quel che ci riguarda come Pd non mancheremo di dare, ma anche e soprattutto da chi riveste responsabilità istituzionali e politiche sul futuro di Trieste. E dico questo anche perché nella vicenda c'è un ulteriore elemento che desta una preoccupata curiosità: se queste scelte, come la proprietà e il management hanno

dichiarato, sono conseguenti all'esigenza di far fronte a una forte flessione del mercato che ne è del miracolo Stock Trieste di questi anni più volte oggetto di sottolineature, citazioni, relazioni negli innumerevoli convegni che a Trieste non mancano mai, cerimonie ecc.? Perché delle due l'una: o nuova proprietà e nuovo management hanno in quattordici mesi (sic!) stravolto le sorti di un'azienda il cui presente e il cui futuro venivano presentati come splendidi al passaggio di consegne sia dagli uscenti sia dagli entranti, e al-

lora a pagare dovrebbe essere qualcun altro e non i 40 lavoratori oggetto oggi di una proposta insostenibile (e speriamo di non sentire da vari soliti comodi pulpiti fare ai lavoratori la morale perché bisogna essere disposti alla mobilità territoriale, alle nuove sfide, a 1200/300 euro al mese a 400 km da casa con famiglie da mantenere!). Oppure - non prendo nemmeno in considerazione l'altra ipotesi - ma certo sarebbe bene conoscere un po' meglio le cause di questa situazione per togliersi magari il dubbio che la presunta flessione

di mercato sia solo il pretesto per spostare parte dell'azienda senza che ce ne sia il bisogno oppure per togliersi l'altro dubbio e cioè che a Trieste spesso si faccia luccicare anche ciò che non è proprio oro puro. Per intanto credo sia necessario dare il massimo sostegno alle iniziative appena annunciate dai sindacati a sostegno dei lavoratori e della continuità di una importante presenza industriale.

Roberto Cosolini
Segretario del Partito democratico di Trieste

LA SENTENZA SUI DISORDINI A GENOVA

G8, 15 condanne per le violenze in caserma

Erano 45 gli imputati. Riconosciuti solo gli episodi specifici. Nessuna tortura

» IN BREVE

ISCHIA

Ambulanza bloccata dai paletti: muore donna

ISCHIA Un'ambulanza resta bloccata dalle transenne che delimitano l'isola pedonale e occorrono diversi minuti per rimettersi in marcia, il tempo necessario ad alcuni volontari per spostare alcune pesanti fioriere. Così quando arriva il soccorso l'ammalata è ormai deceduta, anche se a giudizio di alcuni medici nemmeno un soccorso più rapido le avrebbe salvato la vita. Accade a Ischia ed è il secondo episodio nel giro di meno di un mese che alimenta polemiche sul problema dell'assistenza sanitaria sull'isola. Il 29 giugno infatti un ragazzo vittima di un incidente stradale non poté essere operato di urgenza per la mancanza dell'attrezzatura necessaria al Rizzoli di Ischia. Stavolta le accuse sono rivolte invece all'amministrazione comunale per la decisione di transennare via Iasolino a Ischia. L'ambulanza del 118 era stata chiamata per soccorrere una donna ammalata di tumore.

SASSARI

Donna sbranata da un pitbull
Il figlio accusato di omicidio

SASSARI È stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo Gianni Carrucciu, il figlio di Paola Dessole, la donna di 77 anni, morta dissanguata dopo essere stata morsa da uno dei tre cani con i quali vivevano in un appartamento di via Armando Diaz, nel centro di Sassari. Gli agenti della Mobile hanno arrestato Carrucciu al termine degli accertamenti scattati dopo la scoperta del cadavere fatta da Carrucciu al ritorno a casa. Due figlie di Dessole avrebbero raccontato ai poliziotti che la madre era terrorizzata dal comportamento aggressivo dei cani e che più volte aveva chiesto a Carrucciu di portarli via o, almeno, spostarli dall'ingresso dove li teneva legati. Nel 1978 la donna, colta da un raptus di follia, aveva ucciso il marito, Salvatore Carrucciu, spaccandogli la testa con un tubo di ferro mentre l'uomo dormiva.

L'OMICIDIO IN SPAGNA

Federica: in ritardo
il rientro della salma

PADOVA Slitta per problemi burocratici la data di rientro dalla Spagna della salma di Federica Squarise. Ma per gli avvocati della famiglia della giovane uccisa l'arrivo in Italia dovrebbe essere imminente e consentire i funerali entro la settimana. I legali non hanno smesso di inviare in Spagna solleciti per la definizione di tutti gli adempimenti necessari a riportare a casa il corpo della giovane uccisa a Lloret de Mar. «Da quanto ci risulta - ha detto l'avv. Giovanni Belsito - sono stati dati tutti i benestare per il rientro della salma, nel frattempo continuiamo a sollecitare il consolato per tutti gli aspetti che riguardano i risultati dell'autopsia». «A questo punto - ha reso noto il legale - è necessario firmare una procura per avere gli atti, riteniamo che la sorella di Federica la firmerà a breve».

ROMA Quindici condanne e trenta assoluzioni. Si è concluso a tarda sera con un verdetto a sorpresa il processo di primo grado per i fatti di Bolzaneto, la caserma che nei giorni del G8 2001 venne adibita a carcere temporaneo. Un carcere lager in cui tra arresti e fermati transitavano 252 persone che vennero sottoposte a violenze ed angherie di ogni genere da parte dei 45 imputati - tra funzionari di polizia, ufficiali dell'Arma e agenti penitenziari - che ieri sera sono stati riconosciuti in parte colpevoli e in parte innocenti.

La sentenza arrivata poco prima delle 22 nell'affollata aula bunker del Tribunale di Genova chiude un dibattito che nel corso di 180 udienze ha visto sfilare 360 testimoni.

Un dibattimento che avrebbe anche potuto soccombere per colpa della norma bloccata processi se il 15 giugno scorso, per prevenire eventuali conseguenze nefaste, i Pubblici ministeri Patrizia Petruzzello e Vittorio Ranieri Miniati non avessero formalmente annunciato l'intenzione di rinunciare alle repliche. Al processo è stata così impressa una brusca accelerazione e ieri mattina ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale genovese, presieduta da Renato Delucchi, non è rimasto che dichiarare chiusa l'istruttoria dibattimentale, allertare i cancellieri per



Una ragazza ferita alla testa durante gli scontri per il G8 a Genova

l'apertura ad oltranza del palazzo di giustizia e riunirsi in camera di consiglio per decidere il verdetto.

Il giudizio emesso ieri non maderà in galera nessuno poiché i vari reati contestati dalla pubblica accusa cadranno in prescrizione nel gennaio 2009. Ma è una pronuncia che apre comunque la strada alle cause civili per le duecentonove vittime che hanno chiesto il risarcimento danni (si parla di settantamila euro a testa) per le lesioni subite durante la detenzione. Per l'accusa, tuttavia, si tratta di una pesante sconfitta.

Il racconto di quanto av-

venne in quei drammatici giorni del luglio di sette anni fa è racchiuso nella requisitoria tenuta dai Pm nelle scorse settimane. Una requisitoria in cui i magistrati parlano apertamente di «tortura» affermando che il reato non era contestabile agli imputati soltanto perché non disciplinato dal codice penale italiano.

I giovani fermati, dissero i Pm, furono selvaggiamente picchiati. Furono sottoposti a violenze fisiche e psicologiche della peggior specie e «sottoposti a trattamenti di sumani e degradanti» grazie «al grave comportamento, anche omissivo, dei pubblici

ufficiali presenti, o comunque con il loro consenso tacito o espresso».

Nel carcere provvisorio di Bolzaneto, raccontano gli atti, volarono calci, pugni e manganellate; in un clima di autentico terrore ci furono dita spezzate, percing strapati e teste ficcate nei gabinetti; ci furono tagli di capelli, facce sbattute contro il muro, bruciature di sigaretta. Ci furono insulti, umiliazioni e cori fascisti. Il tutto ad opera di pubblici funzionari, personale medico compreso, che erano certi della loro impunità, hanno sostenuto i magistrati nel corso delle udienze in cui hanno contestato, a vario titolo, i reati di abuso d'ufficio, violenza privata, abuso di autorità su detenuti o arrestati, falso, violazione dell'ordinamento penitenziario e della Convenzione di Strasburgo sui diritti dell'uomo. Da qui le richieste dell'accusa per complessivi 76 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione.

La pena più alta (5 anni e 8 mesi) era stata chiesta per Antonio Biagio Gugliotta, ispettore della penitenziaria e responsabile della sicurezza centro di detenzione provvisorio. Ma pene consistenti, sopra i tre anni, erano state chieste anche per l'allora vice capo della Digos di Genova Alessandro Perugini, per il colonnello della penitenziaria Oronzo Doria e per assistente capo della Polizia di Stato Luigi Pigozzi.

Natalia Andreani

Gommone affonda, morti 3 clandestini

La tragedia al largo di Lampedusa. Quarantasette i superstiti

PALERMO Il gommone che avrebbe dovuto portarli verso una vita migliore ha cominciato a imbarcare acqua lo notte scorsa. Le onde erano altissime, i viaggiatori stipati uno accanto all'altro, la paura cresceva ogni istante di più. Ma la tragedia è avvenuta un attimo prima che tutti potessero essere tratti in salvo. Tre morti, 47 superstiti e numerosi dispersi. Almeno venti persone, secondo il racconto dei sopravvissuti, sarebbero stati ingoiati dalle onde.

L'ennesimo dramma dell'immigrazione si è consumato a 75 miglia a Sud Est di Lampedusa.

A portare a terra i 47 viaggiatori è stata una nave della Marina Militare Italiana, la Fenice, che in questi ultimi mesi ha già salvato centinaia di vite umane.

La nave è intervenuta perché gli immigrati sono riusciti a inviare una richiesta di aiuto. L'Sos è stato lanciato con un telefono satellitare: «Siamo su un gommone che imbarca acqua. Ci sono onde altissime, venite a prenderci», sono riusciti a dire i naufraghi. Ma quella barca in difficoltà era lontanissimo, più vicino a Malta che alle



Un gruppo di clandestini

coste italiane. Nella centrale operativa de La Valletta è scattato subito l'allarme rosso: prima è decollato un aereo Atlantic, che nonostante l'oscurità è riuscito ad avvistare il gommone; poi, nella zona, è stata dirottata la Corvetta Fenice, che partecipa al pattugliamento congiunto del Canale di Sicilia nell'ambito dell'operazione Frontex dell'Unione Europea.

Quando all'alba la nave ha raggiunto l'imbarcazione, gli immigrati hanno cominciato a sbracciarsi per attirare l'at-

tenzione. E' stato un attimo. Il gommone già affondato per metà si è ribaltato. Decine di persone sono finite in acqua. L'equipaggio della Fenice ha lanciato alcuni salvagente e nonostante le proibitive condizioni del mare ha calato in mare una motobarca. Quarantasette persone sono state tratte in salvo. Tra loro 16 donne. I cadaveri avvistati sono tre. Ma non sono stati recuperati. Il numero dei dispersi è incerto: il racconto dei superstiti, che parlano di una settantina di persone a bordo, viene infatti valutato con prudenza dai soccorritori. La nave ha proseguito per tutta la giornata le ricerche, ma senza alcun esito. Le unità maltesi, inviate per collaborare alle operazioni, sono state invece costrette a rientrare a La Valletta a causa del mare forza 4.

Sempre nello stesso tratto di mare è stato avvistato un altro barcone in difficoltà, con circa 350 clandestini, preso in consegna da un pattugliatore maltese che lo ha scortato fino al porto di Lampedusa, dove è arrivato nella serata di ieri. Nel Centro di prima accoglienza di Lampedusa, intanto, con l'ultimo

maxi sbarco il numero delle presenze schizza nuovamente a oltre 1300, il doppio della capienza massima della struttura.

Per il ministro degli Esteri, Franco Frattini «il governo dell'immigrazione deve riguardare tutto il Mediterraneo. Non si può pensare che la Libia se ne disinteressa, è un problema anche per loro». Mentre il ministro dell'Interno Roberto Maroni ricorda che un accordo tra Italia e Libia per il pattugliamento delle coste esiste già: «Aspettiamo solo il via libera del governo di Tripoli».

Sara Scarafia

+

È mancata

**Iolanda Pedrelli
ved. Tiberio**

lo annunciano il figlio ROBERTO, la nuora e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 16 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

+

Si è spento serenamente

Giuseppe Braini

Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO con PETRA, la nipote ALESSANDRA con ALESSANDRO e l'adorato nipotino MATTEO, le sorelle ANNA ed OLGA. I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto le famiglie KRÜGER e WAGENER.

Braunschweig, 15 luglio 2008

Ciao

Zio Poeta

GRAZIA e FRANCESCA.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto le nipoti: BRUNA con ANGELO, ROBERTO, ISA e FEDERICA.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto: MARIO, TAMARA e MIRANDA.

Trieste, 15 luglio 2008

ADI e famiglia si associano al dolore per la perdita di

Zio Bepi

Muggia, 15 luglio 2008

FULVIO e ALESSANDRA, vi siamo vicini: ROBERTO, MARINA, ANDREA e MASSIMO FURLAN

Trieste, 15 luglio 2008

Con profonda commozione partecipa al dolore la famiglia COLBASSO.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto: MAURI e FELI LUCIANO e ANNA RIZZO

Trieste, 15 luglio 2008

Vicini a FULVIO e famiglia: FULVIA LUCIANA, GIORGIO ETNA, FRANCO

Trieste, 15 luglio 2008

RUGGERO e LUISA sono vicini a FULVIO e famiglia per la perdita del caro

Pino

Trieste, 15 luglio 2008

Dopo la lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Maria Tosoratti
ved. Furlan**

Ne danno il triste annuncio i figli ENZO e ALESSANDRO, le nuore LAURA e LUCIA, i nipoti ENRICO, MARTA e ALICE.

I funerali si svolgeranno mercoledì 16 alle ore 13 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Si uniscono al dolore: MAFALDA e GUIDO STELIO e ALESSANDRA Famiglie ABRAMI e TOMIZZA

Trieste, 15 luglio 2008

+

Ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

**Emilia Feranda
ved. Faoro**

Lo annunciano addolorati i figli LUCIO con FIORENZA e ROBERTO con CLAUDIA, i nipoti GABRIELE e TOMMASO unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 13.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Nonna Mimi

ti ricorderemo sempre, GABRIELE e TOMMASO.

Trieste, 15 luglio 2008

Ciao

Mimi

SILVIA, GIORGIO e ROSELLA.

Trieste, 15 luglio 2008

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il personale tutto di Tripmare Spa partecipano al lutto del Signor LUCIO FAORO per la perdita della madre, Signora

Emilia

Trieste, 15 luglio 2008

+

Non è più con noi

**Dorina Benvenuti
ved. Stofa**

Ne danno l'annuncio le figlie, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale dell'Itis I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Ciao

Nonna

i tuoi nipoti e pronipoti

Trieste, 15 luglio 2008

Grazie

Dorina

amica da sempre, per gli anni felici trascorsi insieme. - OMERA

Trieste, 15 luglio 2008

+

È mancata

Alma Scaramella

La ricorderanno sempre con grande dolore e grande amore il fratello LUCIO, la cognata DOLORES, le nipoti BARBARA e SANDRA con i rispettivi mariti e i nipoti. I funerali seguiranno giovedì 17 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Melbourne, 15 luglio 2008

Resterei nei nostri cuori: le nipoti DIANA e MAURA con le famiglie, i cugini OLGA, MICHELA, RICCARDO, OLIVA e VITTORIA con le rispettive famiglie.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano ORNELLA, BEPI e PINA BILOSLAVO.

Trieste, 15 luglio 2008



**O. KRAIMER
SALOTTI**

Divani per ogni occasione

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE





Domani, alle 9.30, nell'auditorium della Regione di Udine, verrà presentata l'edizione 2007 del «Rapporto sul mercato del lavoro» in Friuli Venezia Giulia.



Domani alle 10.30, al primo piano del padiglione d'ingresso del Santa Maria della Misericordia di Udine, le associazioni

All'appuntamento interverranno il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione Alessia Rosolen.

dei donatori di sangue terranno una conferenza stampa sull'«emergenza sangue» in Friuli Venezia Giulia.

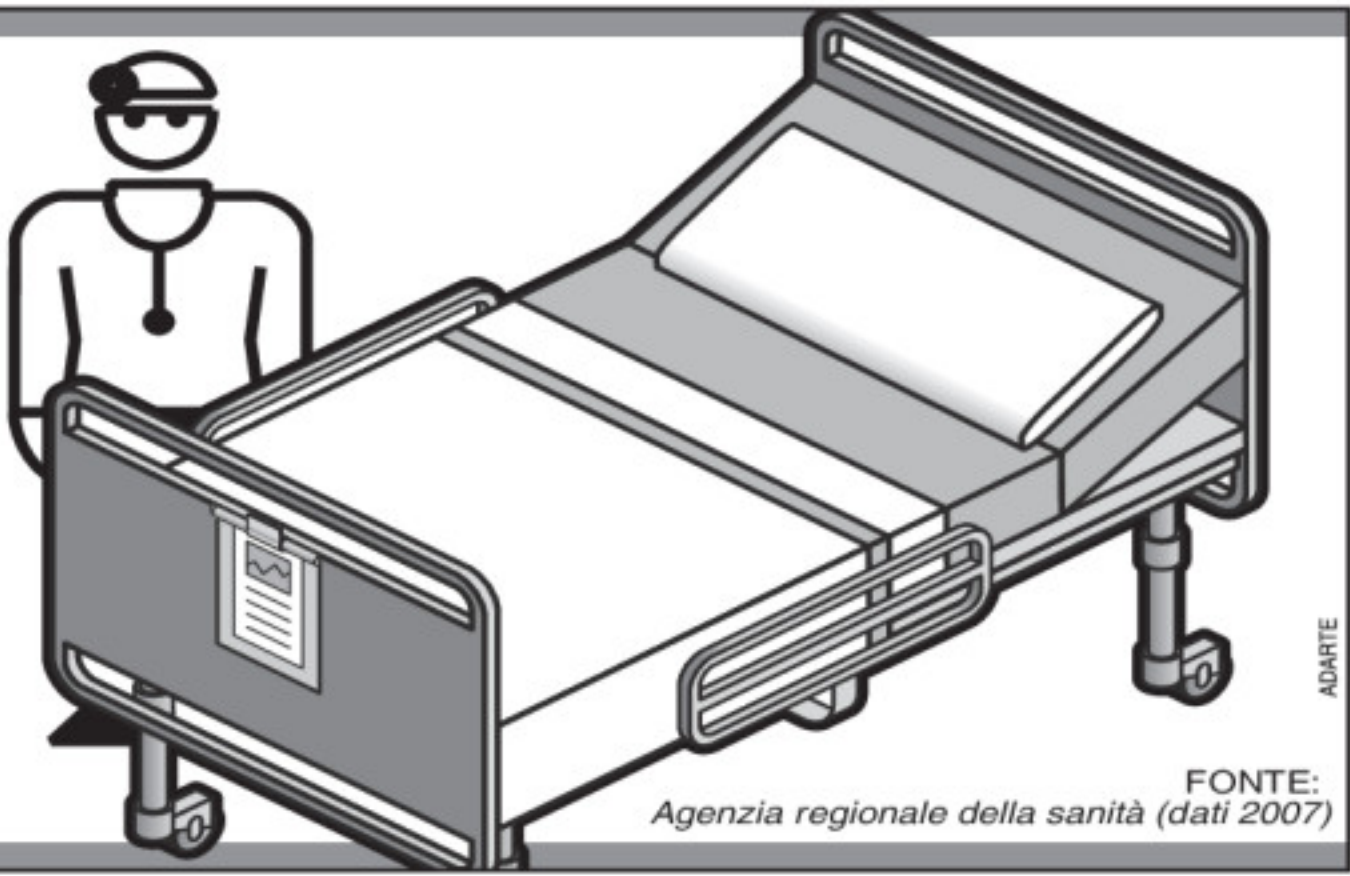
I POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

■ Gorizia	249	■ Spilimbergo	72	■ Burlo Garofolo	175
■ Monfalcone	190	■ Udine	798	■ Medea	6
■ Gemona	93	■ Policlinico di Udine	293	■ Casa di cura Pordenone	252
■ Tolmezzo	191	■ Pordenone	525	■ Casa di cura Udine	153
■ Gervasutta	105	■ Cattinara	684	■ Pineta del Carso	140
■ San Daniele del Friuli	210	■ Maggiore	250	■ Salus	90
■ Latisana	165	■ Psichiatria Trieste	10	■ Sanatorio	93
■ Palmanova	211	■ Psichiatria Udine	10		
■ Maniago	15	■ Sacile	15		
■ San Vito al Tagliamento	186	■ Cro	150		
			5.337	4,36	per mille
			In totale	% posti letto/abitanti	

A stylized line drawing of a nurse wearing a cap and a stethoscope, standing next to a hospital bed. The bed is shown from a side-on perspective, with its head and foot rails and wheels visible.

FONTE:
Agenzia regionale della sanità (dati 2007)

ADARTE



Sanità verso la riforma Kosic: «Negli ospedali ridurremo i posti letto»

In regione ce ne sono 4,36 ogni mille abitanti
«Ma dobbiamo potenziare l'offerta nelle Rsa»

TRIESTE «La filosofia di tagliare posti letto negli ospedali e aumentare anche parallelamente quelli nelle Rsa, le residenze sanitarie assistenziali, è corretta». Il risparmio dell'inconveniente spesa sanitaria chiesto dalla Corte dei conti passa attraverso un riequilibrio. Vladimir Kosic conferma l'intenzione di procedere alla riforma strutturale del sistema ma garantisce i piccoli ospedali: «Non useremo i bulldozer».

I PARAMETRI Negli ospedali del Friuli Venezia Giulia ci sono 5.337 posti letto, il 4,36 per mille abitanti, un dato inferiore al parametro nazionale (4,5 per mille) fissato dalla Finanziaria del 2001, ma evidentemente ancora elevato se l'assessore alla Salute si prepara a ridurre ulteriormente. «Lo faremo - spiega - ma è prematura qualsiasi quantificazione nel momento in cui stiamo ripensando la governance del sistema».

I CARDINI La Corte dei conti parla di programmazione e razionalizzazione, «due cardini - prosegue l'assessore - su cui il pre-

sidente Tondo e il mio assessorato si trovano d'accordo. Ne aggiungiamo altri due: semplificazione e responsabilizzazione. Si tratta di ripensare alla riorganizzazione della rete ospedaliera all'interno di un sistema con tre grandi poli e un'efficienza complessiva di rilievo. Come? Garantendo percorsi per patologie omogenee a livello regionale, sulla scia di quanto fatto con ottimi risultati tra Trieste e Gorizia per l'infarto mio-

cardico e per il piano del sangue del Friuli Venezia Giulia».

LE RSA Niente bulldozer, dice Kosic. Ma un riequilibrio sì. Con l'obiettivo di aumentare i posti nelle Rsa, a fine giugno solo 894, lo 0,32% rispetto alla popolazione over 65, ben al di sotto dello 0,50% fissato già nel Pimt di fine anni Novanta. Una linea non diversa da quella del centrosinistra, evidenzia Sergio Lupieri (Pd): «Non c'è dubbio che si deve an-

dare verso il rafforzamento di Rsa e strutture intermedie, premesso che la domiciliarità rimane la soluzione preferibile».

IL FALLIMENTO L'aumento dei servizi territoriali, osserva anche Pio De Angelis, ex consigliere regionale di Rc, «era una delle linee guida della riforma Fasola, con l'obiettivo di portare la spesa ospedaliera al 55% e quella per il territorio al 45%. E lì che la riforma ha fallito: pochi posti nelle Rsa e

ospedali massacrati». De Angelis fa riferimento alle strutture ex articolo 21 - Maniago, Sacile, Cividale e Gemona - per le quali la legge 13 del '95 prevedeva la riconversione per l'erogazione di prestazioni diverse dal ricovero per acuti. «Non possono più nemmeno essere defi-

niti piccoli ospedali - osserva De Angelis -, a Maniago non puoi fare una radiografia di notte, a Sacile il pronto soccorso chiude alle 20». Che fare oggi? «Dovrebbero dare risposte legate all'esigenza della continuità terapeutica».

LA RETE E appunto la gestione post-acute a dover essere rafforzata, sostiene anche Nevio Alzetta (Pd): «I territori ex articolo 21 devono contare su una rete di servizi che dia risposte adeguate alla continuità delle cure. Nella nostra

riforma, quella che prevedeva anche la riduzione del numero delle Ass, miravamo a un sistema senza chiusure in cui i piccoli ospedali si indirizzassero verso forme di specializzazione».

IL SUGGERIMENTO Nel piano sanitario e socio-sanitario 2006-2008 si legge

che «gli ospedali ex articolo 21 partecipano alla rete ospedaliera regionale in quanto mantengono alcune funzioni di degenza per acuti e nel triennio si realizzano attività di de-

genza post-acute, attività residenziali e ambulatoriali, ricercando la massima integrazione con le funzioni distrettuali già inserite nella struttura». «E il suggerimento che diamo al centrodestra», concludono Lupieri e Alzetta.

Marco Ballico

Una norma per azzerare i vertici Arpa e TurismoFvg La Spogliarich ed Ejarque nel mirino del centrodestra Il Pd annuncia battaglia

TRIESTE Il centrodestra sferra il primo attacco frontale a Josep Ejarque e Giuliana Spogliarich. Con un comma inserito nelle variazioni di bilancio, da ieri all'esame delle commissioni consiliari la maggioranza punta a dare il benservito ai direttori di Turismo Fvg e Arpa nominati ai tempi di Riccardo Illy entro l'inizio del 2009, prevedendo di estendere anche alle due agenzie il termine di 180 giorni dalla fine della legislatura che già vale per i direttori centrali della Regione. Obiettivo: far decadere i massimi vertici di Turismo Fvg e Arpa prima che scada il loro regolare contratto. Ma la norma indica che, in questo caso, i sei mesi di tempo scatterebbero dall'entrata in vigore della legge che sarà approvata a fine luglio. Il Partito democratico, però, non ci sta e con Franco Brussa chiede lo stralcio della norma in quanto priva di effetti finanziari e quindi non inseribile in un assestamento di bilancio. «Se non la stralciamo in commissione - annuncia il consigliere del Pd - presenterò formale richiesta al presidente del Consiglio e sarà molto difficile che possa considerare ammissibile questa norma». Ci vorrà probabilmente un disegno di legge a sé stante per mettere in pratica la previsione contenuta nel ddl della manovra estiva ma la volontà politica è segnata. Sarà invece approvata insieme alla manovra di assestamento di bilancio la norma che consente al presidente della Regione e agli assessori di assumere «portaborse» anche qualora si tratti di ex dipendenti regionali in pensione da meno dei cinque anni previsti dalla legge. La normativa vigente impedisce di richiamare dipendenti il cui rapporto di lavoro con l'ente si sia concluso (e non per motivi disciplinari) prima che siano trascorsi cinque anni. «In sostanza - attacca Brussa - si permette anche ad ex direttori ora in pensione che hanno preso anche un benefit oltre alla liquidazione di rientrare con contratti a tempo determinato o di collaborazione, continuando a percepire anche la pensione».

» IN BREVE

LA POLEMICA

Ciriani: niente fondi al Sunsplash

UDINE È di 101 arresti, 31 denunce, 149 segnalazioni e sei chilogrammi di stupefacenti sequestrati, il bilancio dei controlli di polizia, carabinieri e guardia di finanza, in occasione del festival Rototom Sunsplash a Osoppo. «Oltre 16 mila persone sono state controllate» ha detto il questore di Udine, Giuseppe Padulano, presentando i dati. Dati che hanno spinto il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, a giudicare «assolutamente corretta la decisione di sospendere ogni contributo pubblico a Rototom Sunsplash». Paolo Ciani (An) ha rilanciato: «Dal prossimo anno nessun finanziamento regionale».

DOMANI ARRIVA NENCINI

Conferenza dei socialisti liberali

TRIESTE Il neo segretario del Partito socialista, Riccardo Nencini, arriverà domani a Gradisca per un incontro e affronterà il tema «grande riforma» dello Stato e delle istituzioni. I socialisti liberali friulani, intanto, dopo aver proposto durante l'ultimo congresso provinciale di costituire una formazione del tutto autonoma e di non partecipare al congresso nazionale del Ps, si sono riuniti a Udine per valutare la situazione politica e decidere il da farsi. Molti i partecipanti da tutta la regione, da Alessandro Perelli a Gianfranco Trombetta, che hanno deciso di indire a fine estate una conferenza programmatica aperta alle componenti riformiste.

LA PRECISAZIONE

Sinistra democratica in consiglio

TRIESTE I consiglieri regionali di Rifondazione comunista sono due e non tre, come erroneamente riportato nell'edizione di ieri: Roberto Antonaz e Kristian Franzil. Il terzo componente del gruppo consiliare della Sinistra Arcobaleno è infatti Stefano Pustetto, membro di Sinistra democratica.



Sandra Savino con Maurizio Bucci

delle commissioni, che la riforma illyana subisce un colpo durissimo: lo infligge l'articolo 12 con modifiche, abrogazioni e correzioni alla legge 21 del 2007. Traduce l'assessore alle Risorse finanziarie Sandra Savino: «Andiamo a ricreare un equilibrio

tra i poteri della giunta e del consiglio». Come? Presto detto: la riforma della contabilità asciugava la Finanziaria, definendo in sede consiliare solo le unità di bilancio ovvero le macro-poste e affidando i capitoli di spesa ovvero le poste più puntuali alla

giunta. «Noi, invece, reintroduciamo i capitoli di spesa nella Finanziaria» spiega Savino.

E il passaggio cruciale. Il più politico. Non l'unico, però: la manovra estiva manda in archivio anche il piano triennale e il Dpef regionale. «Non ne cogliamo l'utilità. Il Dpef regionale, in particolare, viene elaborato in un momento temporale troppo distante da quello in cui i documenti finanziari vengono elaborati. Quindi, è inconciliabile» aggiunge Savino.

Non è finita. La maggioranza, «in accordo con Tondo», lavora già a un pacchetto di emendamenti che rafforzano ancor di più la controriforma, spazzando via le «pretese illyane»: «L'ex presidente - denuncia il capogruppo del Pdl Daniele Galasso - voleva il controllo totale sulle risorse, assieme al direttore generale Andrea Viero, e aveva esau-

torato il consiglio e in parte anche gli assessori. Noi, senza appesantire le procedure ma anzi velocizzandole, vogliamo restituire il potere di indirizzo al consiglio, in perfetta linea con le raccomandazio-

Oggi incontri di maggioranza su pacchetto sicurezza, immigrati e reddito minimo di cittadinanza

ni della Corte dei conti». Non manca una chiosa: «Vedremo quale sarà l'atteggiamento delle opposizioni che, lo ricordo, hanno subito la riforma».

Nell'attesa, la maggioranza annuncia altri emendamenti alla manovra, a partire da quelli sullo sconto benzina, «la cui legittimità va blindata». Non esclude tagli a enti o organismi regionali nel segno della lotta agli spre-

chi. E si prepara al round di incontri odierni con gli assessori Federica Seganti, Vladimiro Kosic e Roberto Molinaro. In ballo ci sono il pacchetto sicurezza e i destini delle leggi sul reddito di cittadinanza

za e sull'immigrazione. Ma in ballo ci sono anche i rapporti tra il Pdl e l'Udc da un lato e la Lega dall'al-

tro: i primi frenano sul pacchetto, la seconda freme sull'abrogazione delle due leggi illyane. «Sapremo trovare un'intesa» afferma Galasso. «Non transigiamo sulla sostanza e pretendiamo il rispetto del programma elettorale. Dopo di che, però, siamo disponibili a discutere e raccogliere proposte migliorative» risponde il vicecapogruppo della Lega Federico Razzini. Oggi le prime risposte. (r.g.)



Roberto Menia

«Il sito conteneva solo critiche di natura politica e non c'erano nemmeno foto di Riccardo Illy, figurarsi richiami all'azienda. E non dimentichiamo



Anna Illy

che l'ex presidente si è posto all'attenzione politica richiamando in maniera più o meno voluta proprio la sua azienda: basta guardare le foto e i colori

delle campagne elettorali».

Il vicesindaco Paris Lippi lancia una provocazione: «Se Illy ha subito dei danni da questo sito e vuole essere risarcito allora il Comune di Trieste dovrebbe essere pagato da lui per i vantaggi che ha avuto dal fatto di avere un nome così importante in città. Illy esca dal suo silenzio assordante e ci spieghi piuttosto come siamo arrivati al debito rilevato dalla Corte dei Conti invece di perdersi con queste cretinate».

Roberto Urizio

ALLEANZA NAZIONALE CONTRATTACCA DOPO LA CITAZIONE IN TRIBUNALE PER IL SITO INTERNET

Illy chiede i danni ad An. E il partito si appella alla madre

Menia: la causa firmata da Riccardo e Andrea è allucinante. Contento: la signora Anna fermi questa assurdità

TRIESTE Alleanza nazionale schiera i suoi big per difendersi in tribunale dalla causa civile che Riccardo Illy e l'azienda del caffè hanno intentato, ma intanto lancia l'appello alla mamma dell'ex governatore, Anna Illy, «perché si eviti di incrociare le armi». Il partito, sia chiaro, non intende fare passi indietro e, a difesa di Sergio Dressi e dei realizzatori del sito «illy-

flop.net», propone un collegio difensore mica da ridere con il deputato Manlio Contento, il presidente della commissione Giustizia al Senato, Filippo Berselli, e l'assessore comunale Claudio Giacomelli. D'altronde, quel collegio deve rispondere alla richiesta di risarcimento danni di Illy e dell'azienda che ritengono d'aver subito, a causa del sito, un danno d'immagi-

ne e un calo delle vendite di 180 tonnellate di caffè nel solo mese di marzo. «Siamo in grado di difenderci e combatteremo» è il grido di battaglia di Contento che, però, prima di scontrarsi in tribunale, si rivolge alla mamma Anna, presidente onorario di illycaffè: «E una donna energica e di buon senso. Prima di incrociare le armi fermi questa causa assurda che nulla

porterà all'azienda se non la conferma che non c'era alcuna distinzione tra la ditta e la figura politica di Riccardo Illy». Il sottosegretario Roberto Menia attacca anche il fratello dell'ex presidente, Andrea: «Se fosse stato vivo Ernesto Illy tutto ciò non sarebbe successo. La citazione in tribunale firmata da Riccardo e Andrea Illy è allucinante sotto ogni profilo». Sergio

Dressi, principale ideatore del sito finito sotto accusa per un presunto danno all'azienda di famiglia dell'ex governatore, si dice stupito e assicura che «anche ex alleati di Illy hanno stigmatizzato una vicenda che sfiora il ridicolo e che rischia di creare solo un grande danno d'immagine ad un'azienda che mi auguro cresca sempre per il bene della città». Dressi ricorda che

Fiume: pronto a Costabella il mega-centro natatorio

L'opera sovvenzionata dall'emissione di obbligazioni municipali

FIUME Sarà una data che i fiumani ricorderanno a lungo, il 24 luglio 2008, poiché segnerà l'inaugurazione del polo natatorio di Costabella, a Fiume. Un impianto stupendo, funzionale, che gli abitanti della città dell'aquila bicipite hanno visto sorgere senza un solo centesimo stanziato dallo Stato croato. Anzi, sono stati proprio i cittadini fiumani, acquistando le obbligazioni municipali diffuse in diverse tranche dall'amministrazione cittadina, a permettere la realizzazione di un complesso bellissimo, dotato di varie piscine, autorimessa, ristorante, centro fitness e di una spiaggia che sarà però in funzione la prossima estate. Il progetto del centro natatorio di Costabella, così fortemente voluto dall'amministrazione municipale a guida socialdemocratica, ha emesso i primi vagiti nel luglio di due anni fa, quando cominciarono i lavori di costruzione accanto alla vecchia piscina olimpica, inaugurata negli anni 70 e mai provvista di tetto (coperta nei mesi freddi da un pallone presso statico).

Due anni di passione, con un cantiere che in certi periodi contava quotidianamente su 200 persone e tanti macchinari, uno schieramento di forze davvero imponente e messo in piedi per rispettare i termini di consegna. Va detto che in un primo momento il governo croato si era rifiutato di fare da garante alla Città di Fiume che intendeva accollarsi un mutuo per l'edificazione del complesso. Qualche mese più tardi, l'esecutivo del premier Sanader ave-

va risposto in modo positivo, dando così il via libera all'ambizioso progetto, portato a termine (o quasi) da un consorzio di imprese edili formato da Strabag Zagabria, Strabag AG-Spittal/Drau e Krk. Saranno cinque le piscine a disposizione degli sportivi e anche della cittadinanza: la nuova piscina olimpica con tetto scopribile, la vecchia piscina - che dovrà essere comunque ristrutturata - l'impianto per il riscaldamento, quello per i non nuotatori e infine la piscina per i tuffi. Quest'ultima struttura diventerà realtà in capo ad un anno e la sua opera di costruzione comincerà nelle prossime settimane. Come già detto, il polo na-

tatorio disporrà, anzi già dispone di un parcheggio coperto, con 148 posti macchina, di cui 10 riservati a persone diversamente abili.

Sarà molto bella anche la sottostante spiaggia, completamente rimessa a nuovo e che si estende su una superficie di 7 mila metri quadrati, con annesso un lungomare di 350 metri. L'impianto balneare è stato edificato nella zona che un tempo i fiumani chiamavano la Baia del Re ed era in passato uno dei loro luoghi prediletti per farvi una nuotatina. Purtroppo, per una serie di problemi, la spiaggia sarà aperta l'anno prossimo. Tornando al mega impianto natatorio, da rilevare che è venuto a costare

235 milioni di kune, sui 32 milioni e mezzo di euro, e che il prossimo dicembre ospiterà i campionati europei in vasca corta. Come comprensibile, il sindaco fiumano Vojko Obersnel non ha nascosto la propria soddisfazione per la nascita di una simile struttura: «Sono particolarmente orgoglioso - ha dichiarato il primo cittadino - perché si tratta del primo grande impianto sportivo costruito a Fiume negli ultimi 30 anni e perché è destinato a migliorare la qualità della vita in città. Voglio inoltre ricordare che, sempre nell'ambito del polo, abbiamo potenziato la rete idrica per gli abitanti di Costabella, Cantrida e Zamet».

Andrea Marsanich



Fiume: l'interno del nuovo polo natatorio di Costabella

RIFATTA LA BANCHINA

Riparte il traghetto fra Veglia e Arbe sospeso a febbraio

VEGLIA A cinque mesi e mezzo dall'interruzione forzata, giovedì prossimo sarà ripristinata la linea di traghetto fra le isole di Veglia e Arbe, definita d'importanza eccezionale per l'area quarnerina, specie per gli arbesani e l'industria turistica. Parliamo della tratta Valbiska (Veglia)-Lopar (Arbe), inaugurata il 21 gennaio scorso e subito «mandata a riposo» il primo febbraio per i gravi danni causati dal traghetto Nosac alla banchina dello scalo arbesano.

Questo grande ferry-boat, appartenente alla concessionaria zaratina Split Tours, aveva lesionato seriamente la struttura durante una manovra di approdo, costrin-

gendo la Capitaneria di porto di Arbe a dichiarare inagibile la banchina. Il fatto decretò la sospensione del collegamento transquarnerino.

Dopo l'episodio, le polemiche si erano sprecate, con accuse al ministero del Mare e trasporti che aveva favorito l'azienda dalmata a scapito della fiumana Jadrolinija, titolare di traghetti più piccoli rispetto al Nosac e in grado di ormeggiare a Lopar senza alcun rischio.

Nonostante le polemiche, i lavori di risanamento e consolidamento sono cominciati quasi subito, attuati dall'edile fiumana Sun Adria, le cui maestrazze sono ora impegnate nell'opera di rifinitura. (a.m.)

Una settimana di cultura italiana

Quaranta insegnanti alla 42.a edizione del seminario svoltosi in Liguria

TRIESTE Si è conclusa ieri la 42.a edizione del Seminario itinerante di cultura italiana, iniziata l'8 luglio, che per il secondo anno consecutivo è stato ospitato in Liguria.

Realizzato nell'ambito della collaborazione operativa tra l'Unione italiana di Fiume, l'Università popolare di Trieste e il Consolato generale d'Italia a Capodistria, unitamente all'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia, il seminario ha riunito 40 insegnanti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana di Slovenia e Croazia, cui si è unito il

consulente dell'Agenzia per l'educazione e la formazione per la Croazia Maria Bradanovich.

L'annuale appuntamento seminariale rientra nelle iniziative di aggiornamento professionale dei docenti ed è stato predisposto dalla consulente pedagogica del Governo italiano presso il consolato generale d'Italia a Capodistria, prof. Luisella Tenente, in collaborazione con l'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia. Alla buona riuscita del seminario ha collaborato e contribuito la prof. Claudia Millotti, collaboratrice al settore educazione ed istruzione dell'Ui di

Fiume. L'organizzazione della logistica e la direzione in Italia è stata curata dal direttore organizzativo dell'Upt Fabrizio Somma.

L'inaugurazione ha avuto luogo mercoledì scorso nell'aula magna della facoltà di Lettere e filosofia dell'ateneo di Genova, mentre nel pomeriggio si è svolto, nella sede della Regione Liguria, un incontro con il presidente della Giunta regionale, Giacomo Ronzitti. Una lezione sulla ferrovia Genova-Caselle, da parte del direttore della linea, Paolo Gassani, ha concluso l'appuntamento nella sede regionale.

Le lezioni universita-

rie si sono tenute nella sede della facoltà di Lettere e filosofia. In particolare la geografa Graziella Galliano ha spiegato le imprese di navigazione dei genovesi prima e dopo la scoperta del Nuovo Mondo («Immagini e immaginazioni del mondo»). A seguire Gabriella Airaldi ha tenuto una dissertazione su «Rotte, commerci e imprenditori banchieri: la potenza sul mare di Genova», e Bianca Montale, parente del grande poeta a premio Nobel, ha svolto una lezione su «Mazzini e l'unità d'Italia».

Il giorno successivo ha visto gli interventi degli accademici Stefano Ver-

dino su Eugenio Montale, Luigi Surdich su Caproni, Francesco De Nicola sui poeti e cantautori liguri. Francesca Assandri ha concluso la mattinata universitaria con la lezione sulla «Legislazione italiana a tutela dell'ambiente naturale».

Nel pomeriggio una visita storico-artistica ha portato il gruppo ad ammirare i principali monumenti genovesi quali la piazza Dante, Porta Soprana, la cattedrale di San Lorenzo, fino a via del Campo, con una sosta al negozio-museo dedicato a Fabrizio De André.

Venerdì la giornata è stata interamente dedicata alla visita dell'Abbazia della Cervara e di Santa Margherita Ligure, mentre sabato il gruppo ha visitato il museo e il sito archeologico di Luni, scendendo poi a Manarola, da dove visitato il parco nazionale delle Cinque Terre.



I LUOGHI DEL CUORE

4° Censimento Nazionale del FAI

Segnala ciò che rovina i luoghi che più ami.

Cancelliamo insieme le brutture che macchiano la nostra

bella Italia! Partecipa al 4° censimento nazionale del FAI

e vota quello che vorresti eliminare: scheletri di cemento

abbandonati, selve di cartelli nei centri storici, manifesti

che deturpano il paesaggio, piazzette trasformate in parcheggi...

Il FAI e Intesa Sanpaolo daranno voce alla tua segnalazione

per sensibilizzare cittadini e istituzioni e restituire bellezza

ai luoghi che amiamo.

Puoi votare anche:

- compilando la cartolina che trovi nelle filiali Intesa Sanpaolo, nei Beni del FAI e presso le Delegazioni FAI
- visitando il sito www.iluoghidelcuore.it
- tramite **msn** all'indirizzo <http://iluoghidelcuore.it.msn.com>

Il Censimento è realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

INTESA SANPAOLO

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA.

Compila il coupon, ritaglialo e spedisilo in busta chiusa entro il 30 ottobre 2008 a:
FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - Casella Postale 13060 - 20130 Milano

Quello che vorrei cancellare è:

Località: _____ Prov. _____

Nome _____ Cognome _____

Già aderente al FAI ☐ SI ☐ NO Sesso ☐ M ☐ F data di nascita _____ Professione _____

e-mail _____ Tel. _____ Via _____

N° _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Impegno di riservatezza (informativa ai sensi del D. lgs. 196/2003) I servizi della normativa in materia di protezione dei dati personali le informazioni da Lei fornite, compilando questo coupon, verranno utilizzate per le attività istituzionali del FAI. Inoltre potranno essere comunicate a terzi per scopi comunque connessi all'attività del FAI. In relazione ai dati forniti, Lei potrà chiedere l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrà opporsi all'invio di materiale promozionale esercitando i diritti di cui all'art. 7 del D. lgs. 196/2003 rivolgendosi al FAI, Titolare del trattamento, viale Corsica 3/2, 20144 Milano.

Firma _____ Data _____



IN ARRIVO

KRITI AMBER
VEGA IV
EAGLE STEALTH
ERRIA HELEN
UN PENDIK
UND EGEda Marsa el Hamr a rada
da Porto Levante a Italcem.
da Ceyhan a rada
da Ravenna ad Alder
da Istanbul a orm. 31
da Ambarli a orm. 39ore 01.00
ore 06.00
ore 08.00
ore 08.00
ore 12.00
ore 14.30ADRIA BLU
CELTIC CHALLENGER
GRECIA
CMA CGM BEIRUT
VEGA IV
OSA
ULUSOY 7
ERRIA HELEN
UN PENDIK

IN PARTENZA

per Venezia da Molo VII
per Casablanca da Sc. Legn. A
per Durres da orm. 22
per Fiume da Molo VII
per Porto Levante da Italcem.
da Frigomar
per Cesme da orm. 31
per Marsa el Hamr da Alder
per Istanbul da orm. 31ore 06.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 21.00

NUOVA STRATEGIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DOPO UN VERTICE A MONFALCONE

Riccardi: «Polo regionale tra porti e autoporti»

L'assessore: «Dovrà fare concorrenza agli scali italiani ma anche a quelli croati e sloveni»



Un'immagine aerea del Porto Nuovo con in primo piano il Molo Settimo (Foto Sterle)

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «Creare dapprima un sistema logistico integrato tra tutti i porti e i retroporti del Friuli Venezia Giulia con la Regione come cabina di regia, per trovare poi forme di collaborazione, oltre che di naturale concorrenza, sia a Ovest verso gli altri scali italiani che a Est verso quelli sloveni e croati». E la strategia annunciata ieri dall'assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti Riccardo Riccardi nel corso di una riunione tecnica svoltasi a Monfalcone a cui hanno partecipato il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli, il presidente dell'Azienda speciale per il porto di Monfalcone Emilio Sgarlata e il presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Aussa Corno, che ha competenza su Porto Nogaro, Cesare Strisino. La Regione si candida dunque a guidare la costruzione di una strategia, condivisa da tutti i soggetti interessati, nel campo dei trasporti e della logistica. «Ho invitato i tre porti - ha specificato l'assessore - a presentare prima delle ferie di agosto un documento unitario che metta in rilievo i punti di forza e le criticità di ciascuno scalo e definisca i problemi, le necessità e gli obiettivi comuni».

Dopo settimane di polemiche su superporti regionali contrapposti a sinergie con Capodistria, Riccardi ha tentato di riportare la barra al centro. «Dobbiamo trasformare in una piattaforma logistica l'intero Friuli Venezia Giulia - ha sottolineato l'assessore dopo l'incontro - proprio perché la nostra regione è l'esatto punto di intersezione tra la vecchia e la nuova Europa. La contingenza mondiale dei traffici è favorevole e il tempo perso può ancora essere recuperato. Ma solo con la coesione interna al territorio regionale - ha puntualizzato poi Riccardi - potremo avere la forza per negoziare con i grandi soggetti che operano nel settore, anche al di fuori dei confini nazionali, determinando un'offerta complessiva rispetto ai sistemi che stanno a Nord dell'arco alpino».

Il punto finale dunque pare essere comunque la creazione di un sistema dell'Alto Adriatico che possa erodere una fetta dei traffici dal Far East, agli

scali del Nord Europa. Primi riscontri si potranno avere fin da oggi con la visita nel porto di Trieste dell'ambasciatore cinese in Italia, Sun Yuxi e con il convegno sul progetto Portus che si svolge in Regione con la partecipazione degli stessi Riccardi e Boniciolli.

L'operazione strategica complessiva che vedrà collocata in Regione la cabina di regia deve però partire mettendo prioritariamente in rete Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro quasi a precostituire il terreno per un'Autorità portuale unica, obiettivo che però non viene esplicitato da Riccardi. Sul progetto di questa piattaforma logistica sulla cui realizzazione si gioca lo stesso ruolo futuro della regione, Riccardi ha detto di essere fiducioso: «Trovo molte più ragioni che uniscono rispetto a quelle che fino ad ora hanno prodotto costosissime divisioni».



L'assessore Riccardo Riccardi

Una strategia a forte caratterizzazione regionale è stata anticipata da Pierluigi Maneschi presidente di Italia Marittima, che gestisce il terminal container del Molo Settimo a Trieste, ma controlla anche l'interporto di Cervignano e sta acquistando la Compagnia portuale di Monfalcone dopo aver prelevato quote della cooperativa triestina Primavera. «E lungimirante il fatto che qualche privato anticipi i tempi forzatamente più lunghi della politica in quest'ottica regionale sinergica», ha commentato ieri Riccardi che non si è voluto esprimere invece sulle pretese che la società di proprietà al 48 per cento di Luka Koper ha sullo Scalo Legnami di Trieste da trasformare in un moderno Terminal merci varie. «Non è opportuno che parli su una questione così particolare», ha affermato.

Nell'intervista di domenica al Piccolo, Maneschi aveva affermato di voler comunque trattare container solo a Trieste e solo merci varie a Monfalcone, tenendo nettamente distinti i traffici. Un'affermazione di cui Boniciolli dice di aver preso atto. «Il progetto per il raddoppio del Molo Settimo - ha precisato ieri Boniciolli - poteva comunque già essere presentato per accelerare i tempi anche se la sua realizzazione presupporrà l'approvazione del nuovo Piano regolatore che sarà pronto a fine settembre e che logicamente il raddoppio lo prevederà».

IL SISTEMA LOGISTICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



• PORTO DI TRIESTE

• PORTO DI MONFALCONE

• PORTO NOGARO

• AEROPORTO RONCHI DEI LEGIONARI

• INTERPORTO DI CERVIGNANO

• SDAG DI GORIZIA

• TERMINAL DI FERNETTI

• INTERPORTO DI PORDENONE



AZIONE PROMOZIONALE COMUNE

I retroporti ora fanno sistema

TRIESTE Il sistema logistico regionale composto, come appare dal grafico qui sopra, dai porti, autoporti, interporti e dall'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, si è presentato per la prima volta unito con un unico grande stand e un'azione promozionale comune sotto la regia dell'ex assessore regionale Lodovico Sonogo al Transport logistic di Monaco di Baviera, la più grande rassegna europea di logistica, l'anno scorso. Successivamente l'Autori-

tà portuale di Trieste ha stretto accordi con i porti di Capodistria e di Fiume progettando una possibile partecipazione comune alla prossima edizione della manifestazione bavarese l'anno prossimo. Viste le priorità stabilite dall'attuale amministrazione regionale di centrodestra è però difficile che ciò avvenga. Verso Ovest invece accordi anche su argomenti marittimi sono stati stretti tra i Comuni di Trieste e di Venezia.

GIORNATA NO PER IL MERCATO. OGGI PARLA BERNANKE

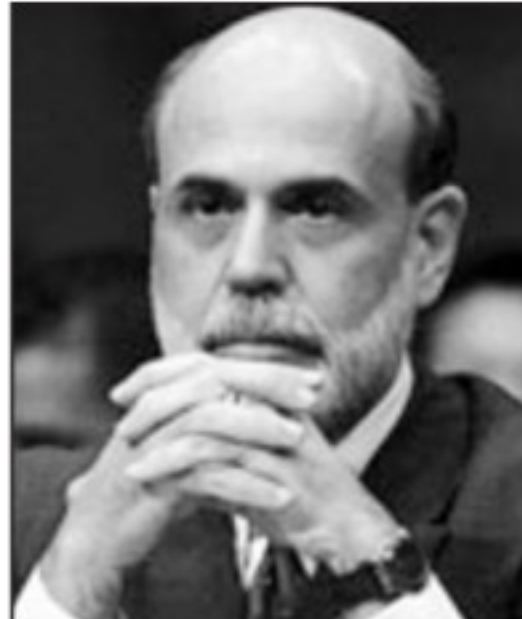
Mutui, negli Usa crollano Fannie e Freddie

Non convince il piano di salvataggio varato dal governo e dalla Federal Reserve

NEW YORK Il piano di salvataggio non basta a Fannie Mae e Freddie Mac che, dopo un avvio scintillante, sono di nuovo andate giù in Borsa. E non rassicura neanche Wall Street dove la paura di nuove difficoltà e fallimenti ha appesantito i listini e fatto scivolare pesantemente i finanziari. Nonostante la decisa presa di posizione di Tesoro e Fed, che mettono saldamente il governo dietro ai due giganti americani dei prestiti ipotecari, e il successo dell'emissione obbligazionaria da 3 miliardi di dollari di Freddie, il mercato non ha premiato le due agenzie semipubbliche: Fannie Mae, arrivata a guadagnare il 37,07% nel preborsa, ha ceduto poi il 7,41% a 9,49 dollari. Freddie, invece, dopo il quasi +40% segnato prima dell'avvio delle con-

trattazioni, è arretrata del 14,71% a 6,61 dollari.

Il timore che le difficoltà non siano limitate a Fannie e Freddie e che il governo non sia in grado di appoggiare e salvare eventuali altre istituzioni in difficoltà hanno appesantito gli indici di Wall Street, gettandoli tutti in territorio negativo. A pagare le conseguenze più pesanti sono ancora una volta i finanziari: Washington Mutual ha lasciato sul terreno il 31,31% a 5,40 dollari, Wachovia è calata del 13,08% a 10,03% e National City ha perso il 24,53% a 3,34%. Fra le banche d'affari, Lehman Brothers scende del 4,37% a 13,80 dollari, Morgan Stanley ha perso il 7,14% a 25,64 dollari e Jp Morgan è arretrata del 3,80% a 31,90 dollari. Sul mercato c'è grande attesa per le parole che il



Il governatore Bernanke

presidente della Fed, Ben Bernanke, pronuncerà oggi nella sua audizione in Senato sulla politica monetaria e sullo stato di salute dell'economia americana.

La gran parte degli analisti scommette sul fatto che l'amministrazione americana farà tutto il necessario per salvare Fannie e Freddie, visto

che il loro caso fa più paura di quello di Bear Stearns date le diverse dimensioni: una banca d'affari, contro due colossi che controllano 5.200 miliardi di dollari di mutui. Inoltre gli operatori temono che il salvataggio di Fannie e Freddie pregiudichi l'abilità del Governo di intervenire a sostegno di altre istituzioni finanziarie in difficoltà, scenario questo che Wall Street non esclude. Sono in molti, infatti, ad aspettarsi che dopo IndyMac ci saranno altri fallimenti.

Al termine di un fine settimana di consultazioni, Bernanke e il segretario al Tesoro americano Henry Paulson hanno svelato un piano per mettere in salvo Fannie e Freddie, travolte dalla crisi dei mutui subprime e che solo la scorsa settimana hanno visto scende-

re i propri titoli del 45%. Paulson ha annunciato che chiederà al Congresso di aumentare «temporaneamente» la linea di credito a disposizione di Fannie e Freddie e il potere di acquisire, «se necessario», i titoli delle due società. Il piano in tre mosse del segretario al Tesoro prevede infine l'attribuzione di un potere «consultivo alla Fed» per la determinazione dei livelli minimi di capitale e delle norme prudenziali. La banca centrale, invece, ha concesso a Fannie e Freddie la possibilità, «se necessario», di accedere alla finestra di tasso di sconto. Oltre all'intervento a favore delle due agenzie, la Fed è oggi scesa in campo a tutela di consumatori intenzionati all'acquisto di un'abitazione, varando un sistema di norme nuove che punta a difenderli.



Un modello di iPhone

SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA

Boom per l'iPhone: in tre giorni venduti oltre un milione

Lunghe code ai punti vendita Apple. Il titolo della società di Cupertino avanza dell'1,24% a Wall Street

NEW YORK iPhone a ruba: le lunghe code e le interminabili attese davanti ai punti vendita lasciavano presagire un successo. Ma nessuno si aspettava che fosse di queste dimensioni: in soli tre giorni di vendita la Apple ha venduto un milione di apparecchi, il doppio delle attese degli analisti. Il dato sulle vendite, diffuso prima dell'apertura di Wall Street, ha spinto il titolo della società di Cupertino che,

mentre tutti gli indici di Wall Street sono in rosso, avanza dell'1,24% a 174,72 dollari. L'amministratore delegato di Apple, Steve Jobs, non nasconde la propria soddisfazione: «iPhone 3G ha avuto un week-end di lancio sensazionale. C'erano voluti 74 giorni per vendere il primo milione di iPhone di prima generazione. Il nuovo iPhone 3G debutta alla grande in tutto il mondo».

Il primo modello di

iPhone, lanciato nel 2007 negli Usa, era stato venduto nei primi due giorni in 270.000 unità. Per il nuovo, invece, sembra esserci una domanda molto elevata. In Gran Bretagna i rivenditori Carphone Warehouse e la compagnia telefonica O2 hanno dichiarato di aver esaurito le scorte.

«Stiamo sperimentando una domanda senza precedenti per il dispositivo», spiega O2 sul proprio sito internet, defi-

nendosi fiduciosa sul fatto che chi vuole un iPhone «possa entrarne in possesso entro la fine dell'estate».

Nonostante i problemi registrati negli Usa venerdì scorso nell'attivazione, con iTunes che non funzionava a dover rallentando le operazioni di registrazione, il lancio del nuovo iPhone è stato un successo: anche sabato e domenica sono proseguite le file davanti ai punti autorizzati. In mol-

ti quindi hanno rinunciato per almeno per un giorno al mare pur di entrare finalmente in possesso dell'oggetto di desiderio. Secondo la società di ricerca iSuppli, l'Apple guadagna circa 499 dollari per ogni iPhone venduto (il prezzo di vendita dell'apparecchio più quello che le riversano gli operatori) e, quindi, in questo fine settimana avrebbe guadagnato circa 500 milioni di dollari. Successo anche per il

negozio virtuale della Apple, App Store, lanciato insieme all'iPhone venerdì 11 luglio. In tre giorni le applicazioni scaricate sono state più di 10 milioni: in base ai dati forniti dalla Apple, gli utenti hanno scelto fra 800 applicazioni, di cui 200 gratuite mentre la gran parte delle restanti 600 è venduta a un prezzo inferiore di 10 dollari.

«Gli sviluppatori hanno creato alcuni applicativi straordinari, che grazie all'App Store possono essere scaricati istantaneamente in modalità wireless», ha commentato Jobs.

COMUNE DI GORIZIA
www.comune.gorizia.it

AVVISO DI GARA ESPERTA

Si informa che la procedura aperta relativa all'affidamento dei servizi per la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori, prestazioni connesse ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relative ai "Lavori di conservazione, restauro, manutenzione ed adeguamento alle norme impiantistiche e di sicurezza del Palazzo De Grazia sede dell'Istituto di Musica - [CIG 00721357AD]" di cui al bando pubblicato alla GURI n° 120 in data 15/10/07 è stato aggiudicato con D.D. n. 989 del 05/06/08 a: costituenda A.T.I. tra l'arch. Domenico Laganà (Capogruppo), lo Studio Associato arch. Giorgio Piccoli e Mariateresa Grusovin, l'ing. Iztok Smotlak, l'ing. Graziano Medeot, il geol. Fulvio Iadarola, il per. ind. Sergio Maresa ed il per. ind. Carlo Del Frate (Mandanti) con un ribasso del 41,05% sull'importo a base d'asta di € 299.898,46.

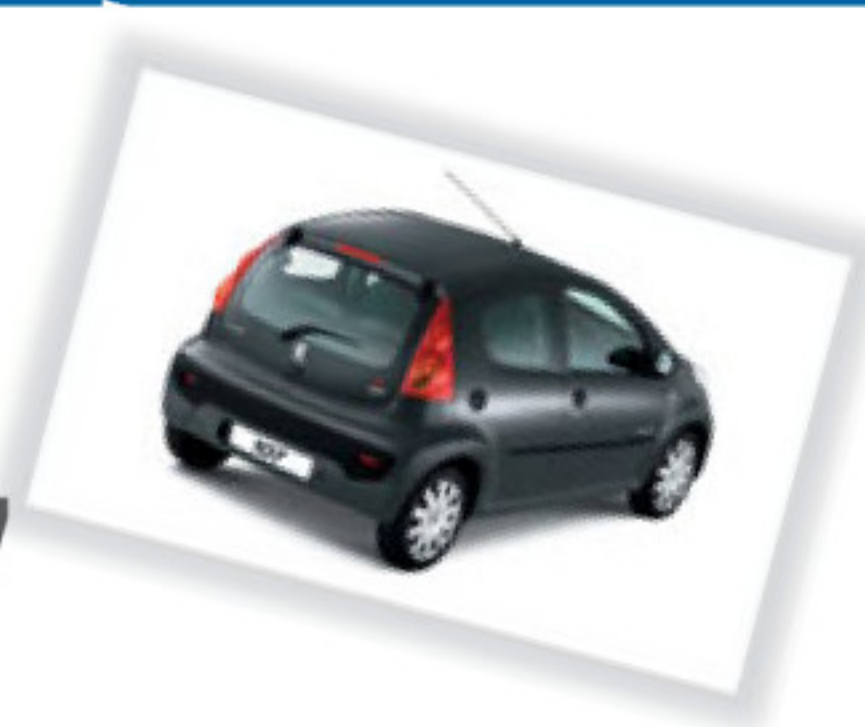
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA
dott. ing. Mauro Ussai

SPECIALE
►AUTO◄

a cura di A. Manzoni & C.

Una scelta fra 10 versioni per questa city car ora rinnovata con l'ESP e il navigatore Geosat 6 Drive Safe che si applica sulla plancia con una speciale staffa magnetica

Tecnologia come 107



Evoluzione 107, interpretazione di Peugeot della citycar sviluppata e industrializzata in cooperazione tra PSA Peugeot Citroen e Toyota. Peugeot 107 Sweet Years, la versione più venduta della gamma, che offre una scelta fra dieci versioni, diventa ancora più interessante grazie a due importanti innovazioni dedicate alla sicurezza stradale. Innanzitutto, l'ESP (Electronic Stability Program), che è in opzione sulle versioni Plaisir e Urban Move, entra a far parte della sua dotazione di serie. Poi, il navigatore Geosat 6 Drive Safe, edizione speciale per 107 Sweet Years: si applica

alla plancia tramite una staffa magnetica rendendolo così asportabile e ruotabile (per facilitarne la consultazione), assicurando nel contempo l'alimentazione del dispositivo. Come suggerisce la denominazione, le funzionalità di questo navigatore sono incentrate proprio sulla sicurezza: chiamate in viva voce con Bluetooth, istruzioni vocali ed etilometro integrato. Una novità che consente a chi guida, soffiando semplicemente sull'apposito sensore, di effettuare il test e ricevere consigli sull'opportunità di proseguire la guida. Disponibile a 3 e 5 porte, con motore 1.0 12 valvole, anche con cambio 2Tronic, parte da un prezzo di listino di 11.300 euro. Peugeot 107 Sweet Years, la versione più venduta dell'intera famiglia 107

Una Peugeot compatta e muscolosa, si potrà chiamare in viva voce con Bluetooth e un etilometro consentirà a chi guida di fare il test e di sapere se è meglio fermarsi. Ottimo per girare nel traffico cittadino il motore 3 cilindri da 68 Cv scattante e parco nei consumi.

► Piccola grintosa

Per il progetto stilistico della Peugeot 107, il capitolato imponeva l'utilizzo di una configurazione meccanica già nota, di una piattaforma già esistente e prevedeva che il parabrezza e le due porte anteriori fossero comuni ai tre marchi. Peugeot si è impegnata per disegnare una vettura compatta, dalla personalità di



famiglia. E' in effetti una piccola auto con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, con ruote disposte "ai quattro angoli" e volumi con bombature evidenti, che le conferiscono forme "muscolose". Avete mai guidato una 107? Personalmente, in città, l'abbiamo trovata semplicemente portentosa. In particolare con il 3 cilindri 1000 cc 68 Cv Toyota: consuma poco e scatta che è una bellezza.



(suo è quasi il 40% delle immatricolazioni), abbinata al noto marchio di abbigliamento sportivo del "cuore", è diventata popolare lo scorso anno con uno spot pubblicitario in cui Cupido, con la complicità della cattiva sorte e di una mira non proprio precisa, faceva innamorare della 107 Chiara Edelfa Masciotta, la bella ex Miss Italia. Oggi la 107 prosegue la sua "corsa" da sola.

TUFFATI IN PEUGEOT!



207 2.000 lt di carburante
pari a 50.000 km di vacanze
grazie a fino 3.000 euro di sconto



107 1.300 lt di carburante
pari a 40.000 km di vacanze
grazie a fino 2.000 euro di sconto



407 4.000 lt di carburante
pari a 90.000 km di vacanze
grazie a 6.000 euro di sconto

**PRIMA RATA
GENNAIO
2009**

Quest'estate cavalca l'onda dei vantaggi su tutta la gamma Peugeot: immatricola un'auto entro il 31 luglio e su 407, 207 e 107 avrai km e km di vacanze gratis, tutti da percorrere con l'efficienza dei motori Peugeot, prestanti, puliti e dai consumi ridotti. Che fai, non ti tuffi?



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Es. su 407 Berlina 1.6 Diesel HDi; prezzo di listino 24.300 euro; prezzo scontato 18.300 euro; sconto di 6.000 euro corrispondente ad una percorrenza di circa 90.000 km calcolata su percorso in ciclo extraurbano 22,72 km/lt e prezzo gasolio di 1,5 euro al litro aggiornato al 29.5.08. Es. su 207 Berlina X Line 1.4 Diesel HDi 3p. senza ESP; prezzo di listino 14.650 euro; prezzo scontato 11.650 euro; sconto di 3.000 euro corrispondente ad una percorrenza di circa 50.000 km calcolata su percorso in ciclo extraurbano 27,02 km/lt e prezzo gasolio di 1,5 euro al litro aggiornato al 29.5.08. Lo sconto è comprensivo di eventuali incentivi statali, se dovuti, in forza al D.L. 248 del 31.12.07. Es. su 107 1.4 Diesel HDi; prezzo di listino 11.420 euro; prezzo scontato 9.420 euro; sconto di 2.000 euro corrispondente ad una percorrenza di circa 40.000 km calcolata su percorso in ciclo extraurbano 29,41 km/lt e prezzo gasolio di 1,5 euro al litro aggiornato al 29.5.08. Lo sconto è comprensivo di eventuali incentivi statali, se dovuti, in forza al D.L. 248 del 31.12.07. Offerta valida per le auto immatricolate entro il 31.7.08, salvo approvazione di Banque PSA Finance SA - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 14,2; extraurbano da 3,4 a 7,0; combinato da 4,1 a 9,6; emissioni CO₂ g/km: da 108 a 228.

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone

TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782 - **GORIZIA** stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808 - **MONFALCONE** via Timavo 24 tel. 0481.790505



ORQUESTA BUENA VISTA SOCIAL CLUB®

il concerto dell'estate 2008

martedì **15** ore 21.30
LUGLIO

Lido di Staranzano Staranzano (go)

INGRESSO GRATUITO

Al Ristorante Alberoni grill aperto tutta la notte e la serata continua al Jeko Bay con Festa Latino Americana after concert

ZYTE
COMMUNICATION & ENTERTAINMENT

Discolatino

TUBORG
BOTTIGLIE 100% SUEDE

alberoni

MOCAFFÈ

JEKO BAY



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

ABITARE a Trieste. Vicinanze Maddalena grande bifamiliare con due appartamenti sovrapposti ognuno con saloncino, cucina, tre camere, biservizi, poggioli. Garage per 4 auto, soffitta, cortile. 040371361.
ABITARE a Trieste Duino Aurisina vicinanze municipio appartamento nel verde. Saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, terrazza, grande cantina. Giardino e parcheggi condominiali. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste inizio Strada costiera. Signorile villa di grandi dimensioni, vista mare, rifiniture eleganti. Grande parco con comodo accesso. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste via dello Scoglio casetta carsica restaurata. Posizione servita, panoramica. Salotto con caminetto, cucinona, due camere, due bagni, taverna, magazzino. Due posti auto e giardino. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste vicinanze Baiaumonti in complesso elegante. Luminoso. Saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste vicinanze ospedale Maggiore. Deliziosa mansarda restaurata come primo ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno. Termautoautonomo, travi a vista. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste villa recentissima, signorile, vista mare, Muggia. Grande me-

tratura con giardino, piscina. Possibilità divisione. 040371361. (A00)
ALTIPIANO occasione! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperto, taverna, terrazzi. Euro 275.000 Mediagroup 0403498837.
AMICA CASA in piccola palazzina appartamento termautoautonomo ascensore zona via dell'Istria vendesi appartamento composto da cucina salone camera bagno grande terrazzo più mansarda con 2-3 stanze letto bagno grande terrazza. Tel. 040946849 - 3349672043.
AMICA CASA in piccola palazzina in zona Burlo disponiamo di un appartamento bipiano con giardino di proprietà composto da cucina soggiorno bagno e al piano superiore da due matrimoniali bagno terrazzo box cantina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA CASA San Giovanni primo ingresso con giardino composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo posto macchina coperto. Tel. 040946849 - 3349672043.
AMICA CASA San Giovanni disponiamo di appartamenti in consegna 2009-2010 varie metrature anche con giardini di proprietà mansarde, taverne box e posti macchina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)
AMICA CASA San Luigi appartamento con vista ultimo piano ascensore composto da cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)
AMICA CASA via Revoltella bassa appartamento ristrutturato libero da subito termautoautonomo composto da ampia cucina soggiorno due matrimoniali bagno 140.000. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA CASA zona Burlo appartamento con ascensore composto da cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo più mansarda con bagno e due stanze con terrazzo box e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)
AMICA CASA zona San Dorlgo prossima realizzazione di ville con giardino disposte su tre livelli altre zona Santa Croce, Padriciano, Cattinara, Sales. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)
AMICA CASA via del Botro appartamenti con ingressi indipendenti con giardinetto di proprietà composti da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato con o senza taverna - cantina al piano superiore da due stanze bagno terrazzo più mansarda con ampio terrazzo box o posto macchina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

BRISTIE immersa nel verde porzione di casa carsica ristrutturata mw 130 con ampia soffitta disposta su 2 livelli mq 300 terreno di proprietà. Casaffari 040213366.
CALCARA 040632666 Duino-Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, perfetta, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni 198.000 foto www.calcara.it
CALCARA 040634690 0403721829 Ippodromo, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo 110.000. www.calcara.it
CALCARA 040634690 0403721829 via Negrilli, cucinino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 130.000. www.calcara.it
CALCARA 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura, panoramico, in perfette condizioni foto www.calcara.it

CITTÀVECCHIA-VIA BASTIONE in stabile d'epoca di pregio, appartamento sito al terzo e ultimo piano, composto da: ingresso, soggiorno, salone ad angolo, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta di 30 mq, finestrata, collegabile all'appartamento. Euro 210.000 Mediagroup 0403498837. (A00)
COSTALUNGA-CAMPANELLE casa indipendente con ampio giardino di circa 3000 mq. Attualmente composto da appartamento di: soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo, quattro camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Altri due appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Svariate possibilità di sviluppo da casa multifamiliare ad attività di agriturismo o bed and breakfast. Trattative riservate presso ns/uff. Euro 670.000 Mediagroup 0403498837.

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famiglie, ampio terreno. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisa 040366886.
FIORINI Immobiliare 040639600 Carpineto splendido appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto euro 230.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Mansanta palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primingresso con camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000. (A00)
Continua in 25.a pagina

è finita.

LA GRANDE SVENDITA CONTINUA.

PREZZI PAZZI

59,95 **BLACK BEAR** **9,95**
-83% Zaino picnic

29,95 **HOT STUFF** **9,95**
-66% T-shirt

49,95 **FISCHER** **14,95**
-70% Short running donna e uomo

FITNESS

29,95 **FREDDY** **9,95**
-66% T-shirt uomo

19,95 **GETFIT** **9,95**
-50% T-shirt junior

69,95 **ADIDAS** **39,95**
-42% Tuta donna

BIKE

899,00 **KTM** **599,00**
-33% MTB, forcella „Suntour“, componenti Shimano Deore /XT

799,00 **LAKES** **499,00**
-37% MTB, forcella „Suntour“, componenti Shimano Deore /XT

49,95 **CASTELLI** **29,95**
-40% Pantaloncino da ciclismo con fondello KISS

RUNNING

49,95 **FISCHER** **14,95**
-70% Shirt running donna e uomo

85,00 **ASICS** **44,95**
-47% Scarpa running „Gel Equation“ donna e uomo

MONTAGNA

64,95 **COLUMBIA** **19,95**
-69% Pantaloni zip-off donna

59,95 **SALEWA** **39,95**
-33% Pantaloni a tre quarti donna

44,95 **SALEWA** **29,95**
-33% Bermuda uomo

99,95 **BLACK BEAR** **59,95**
-40% Giacca soft shell donna e uomo

109,95 **DOLOMITE** **69,95**
-36% Scarpa trekking GTX donna e uomo

39,95 **BLACK BEAR** **19,95**
-50% Zaino „Kumbu 35i“

MODA MARE

24,95 **ARENA** **14,95**
-40% Slip „Bilde“ junior

29,95 **HOT STUFF** **14,95**
-50% Bikini „Stella marina“

49,95 **SCORPION BAY** **25,00**
-50% Short „Corto“

SARA' TRASMESSA DA SKY CINEMA

Diretta da Alex Infascelli avrà come palcoscenico le strade della città e alcuni scorci del Carso



La «prima volta» di Fabrizio Bentivoglio come protagonista di una fiction televisiva sarà a Trieste, diretto da Alex Infascelli, in una storia di satanismo e zone d'ombra dell'animo umano. Il regista romano dovrebbe infatti girare in città e sul Carso la miniserie «L'ombra di Satana», due puntate che andranno in onda su Sky Cinema 1 il prossimo maggio e che saranno il primo prodotto completamente originale della piattaforma satellitare.

Bentivoglio interpreterà un padre medioborghese che tenta di dare una risposta alla scomparsa del figlio sedicenne, attirato dal death metal e dai riti satanici. Lo sfondo sarà un territorio di provincia ricco di inquietudini e contraddizioni, dove si fatica a trovare la propria identità, o dove la vita preconfezionata dalla società non è quella che si desidera veramente. Alla sceneggiatura sono al lavoro Paola Barbato, esperta di mystery che da anni scrive gli incubi a fumetti di Dylan Dog, e Salvatore De Mola, che si era già occupato di sparizioni in «L'ultima lezione», film sul matematico Federico Caffè.

«Non faremo assolutamente un «instant movie» sulle Bestie di Satana», precisa Infascelli. «Più che un semplice meccanismo giallo, sarà un mistero introspettivo sull'animo umano. E l'ombra sconosciuta che abbiamo dentro tutti, quella dell'altro «io» oscuro che convive con noi stessi. Molto spesso dorme, a volte si sveglia». Il regista sarà a Trieste per i sopralluoghi già ad agosto mentre le riprese della fiction dovrebbero cominciare ad ottobre, anche se l'arrivo della produzione non è ancora stata ufficializzata con la Friuli Venezia Giulia Film Commission.

Bentivoglio, che dichiara di non far caso alla distinzione fra attori di fic-



Dall'alto e in senso orario: un patto con il diavolo nell'iconografia classica; l'attore Fabrizio Bentivoglio fotografato da Francesco Bruni; il regista della fiction Alex Infascelli



Uno degli abiti creati dall'artista muggesana Giuliana Balbi

L'ARTISTA MUGGESANA IN BELGIO

Giuliana Balbi espone alla Triennale d'arte inaugurata a Tournai

TRIESTE C'è anche un'artista di Muggia tra gli italiani scelti per rappresentare le migliori creazioni tessili del Belpaese alla sesta Triennale internazionale delle arti dei tessuti e della tappezzeria, che si svolge in questi giorni a Tournai, in Belgio. Si chiama Giuliana Balbi, ed è una dei pionieri della fiber-art, o arte dell'intreccio, linguaggio dalle origini squisitamente femminili che negli anni si è prestato a sperimentazioni sempre più ardite. Sperimentazioni che Giuliana Balbi ha spinto all'estremo, mescolando in un originale connubio fotografia e tessitura.

I suoi abiti sono tessuti usando sottili striscioline ricavate da fotografie e nascono da una ricerca sperimentale e libera

Le sue creazioni, singolari «abiti» costituiti di striscioline fotografiche intrecciate tra loro, sono attualmente in esposizione al Museo del tessile di Tournai. Alcuni esempi del suo lavoro sono altresì visibili in questi giorni nella serra di Villa Revoltella, nell'ambito della mostra «L'anima e il corpo, due abiti dell'uomo».

L'esposizione, organizzata dal Gruppo 78, riunisce in un contesto insolito le opere di quattro artiste che della fiber-art hanno esplorato le molte declinazioni. Quattro artiste molto diverse tra loro: Anda Klancic crea sculture di corpi nudi intrecciando fibre vegetali, Elena Silvia Sperandio costruisce le proprie installazioni lavorando ai ferri diversi tipi di lana, Cristina Treppo compone svariati elementi tratti dal guardaroba femminile e dal mondo naturale in debordanti strutture, e Giuliana Balbi dà vita ad «abiti d'acqua» costituiti di sottili striscioline ricavate da fotografie.

Ma com'è nata l'idea di mischiare due forme d'arte così diverse come la fotografia e la tessitura? A raccontarlo è la stessa artista: «Fotografia e tessitura sono due modalità espressive che ho iniziato a esplorare quasi contemporaneamente, fin da quando ho iniziato a frequentare l'Istituto d'Arte a Trieste. Nel frattempo mi dedicavo anche alla pittura. Ma ho avuto subito l'impressione che queste forme d'arte tradizionale si fossero ormai esaurite, come se tutto quello che c'era da dire fosse già stato detto. Così il desiderio di novità mi ha spinto verso la sperimentazione. Sono passati anni prima che trovasi la «mia» forma artistica, ma ora posso dire che ne valeva la pena».

Cosa rappresentano i 14 abiti esposti in «L'anima e il corpo»? «Sono abiti d'acqua, una sorta di reperti: rappresentano l'anima che si libera dal corpo durante una tragedia marina. Per realizzarli ho pensato ai barconi di immigrati che sbarcano a Lampedusa, e a tutti quelli che in Italia non riescono ad arrivare vivi, perché finiscono risucchiati dalle correnti marine. Sono abiti eteri, appesi al soffitto e liberi di vibrare e muoversi al minimo soffio di vento, come anime che abbandonano i vincoli terreni. Li ho ottenuti intrecciando fotografie d'acqua e mondi marini. Alle striscioline fotografiche ho mischiato fili di rame, annodati qua e là a indicare i vincoli, le costrizioni che in vita siamo costretti a sopportare, ma di cui dobbiamo liberarci se vogliamo veramente sentirci liberi».

Cosa può dire della sua partecipazione alla Triennale d'arte in Belgio? «In Belgio c'è una vera e propria cultura dell'intreccio e della tappezzeria. Quest'anno la Triennale è dedicata all'Italia, e sono stata davvero lusingata dalla scelta dei curatori di esporre cinque mie opere in rappresentanza della nostra migliore arte tessile».

Giulia Basso

Una fiction sulle sette sataniche con Bentivoglio a Trieste

tion e attori di cinema, torna in televisione dopo due piccole parti del 1985 in «Il corsaro» di Franco Giraldi e «Caccia al ladro d'autore» di Sergio Martino e Tonino Valerii, ma soprattutto dopo aver percorso in lungo e in largo il cinema d'autore italiano. Innumerevoli le pellicole di qualità che lo vedono nei titoli: ha girato tre film con Gabriele Salvatores («Marrakech Express», «Turné» e «Denti»), altrettanti con Carlo Mazzacurati («A cavallo della tigre», «La lingua del santo» e l'ultimo «La giusta distanza»), due con Sergio Rubini («L'amore ritorna» e «La terra»). Ma anche «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani, «Le acrobate» di Silvio Soldini, «Un eroe borghese» di Michele Placido, «Ricordati di me» di Gabriele Muccini, «L'amico di famiglia» di Paolo Sorrentino.

Sempre, o quasi, ha vestito i panni dell'uomo qualunque incapace di adattarsi completamente alla propria realtà e al mondo che lo circonda. L'ha fatto anche in «Lascia perdere, Johnny!», il suo debutto alla regia presentato personalmente a Trieste lo scorso marzo, in cui interpreta un cantante decaduto ma non ancora rassegnato ad abbandonare le luci della ribalta. In «L'ombra di Satana» dovrà fare i conti non solo con la scomparsa del figlio, ma anche col dubbio del fallimento nel suo ruolo di padre.

Al RomaFictionFestival, qualche giorno fa, Bentivoglio ha dichiarato di non essere impaurito per questo ruolo, ma piuttosto «teso e preoccupato in senso costruttivo, com'è giusto essere prima di un lavoro impegnativo». L'attore sarà per la prima su un set diretto da Infascelli, regista che ama mescolare il thriller

all'indagine nelle pieghe dell'animo umano, come ha già fatto in «Almost Blue», «Il siero della vanità» e «H2Odio», film dalla distribuzione sperimentale, uscito fin da subito nelle edicole.

Lo sfondo di Trieste non è stato scelto a caso: «L'idea nasce originariamente da Paola Barbato, che ha una fascinazione per quella zona», racconta Infascelli. «Io condivido appieno perché già un anno e mezzo fa sono stato un mese a Trieste per cominciare a scrivere qualcosa e fare delle ricerche. So che Trieste ha una tradizione nel satanismo, ma per me ha soprattutto due elementi fondamentali di fascino: il fatto di confinare con una specie di nulla, il mare, e il confine con una parte d'Europa che comunque rimane misteriosa e che per noi rappresenta l'«altro». Trieste sembra un po' un'isola. Bentivoglio cerca il figlio, un ragazzo affascina-

to dal mondo del death metal che va a toccare quello delle sette sataniche. Il satanismo ha su di lui il fascino particolare che può avere su un adolescente, una personalità in un momento di transizione, che da bruco sta per diventare farfalla. Anzi, falena notturna».

Il tentativo è quello di parlare di satanismo senza incappare negli stereotipi forgiati da anni di drammatica cronaca nera, ma anzi cercando una prospettiva diversa: «Il satanismo verrà trattato più come una filosofia che una cosa «baracconica» fatta di caproni e pentagrammi. Gli unici riferimenti a quella cultura saranno quelli classici, come ad Aleisteir Crowley (il celebre occultista inglese, ndr.). Tentiamo di decostruire i luoghi comuni del satanismo; non ci saranno paradigmi «coatti» per cui se ascolti un certo tipo di musica sei satanista, o viceversa. L'aspetto da baraccone è

molto buffo e non corrisponde davvero al fenomeno. E come se per parlare della Chiesa si mostrasse un finto guaritore o un predicatore. Solo che il caprone scandalizza, il prete pedofilo no. Questo mi pare un po' ipocrita».

Infascelli ha già assicurato di voler assorbire molto da Trieste: non solo suggestioni ma anche attori locali, visto che il resto del cast per ora non è stato formato. «Il nome di Bentivoglio è una fortuna: per le dinamiche di promozione e marketing sei a posto. Quindi l'ipotesi di far lavorare attori non conosciuti mi alletta. Vorrei dare spazio a nuovi talenti. Di solito sono quelli gli attori con cui ti auguri di lavorare, ma per ragioni di mercato non puoi farlo. Spero di essere letteralmente assalito dai vostri attori locali, di certo ci saranno per loro parecchi ruoli».

Elisa Grando

PERSONAGGI. DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO «TRA LETTERATURA E STORIA»

Tra le carte del Tommaseo sorprese e racconti incompiuti

Il fondo dei manoscritti collezionati da Vincenzo Miagostovich è stato acquisito dalla Provincia di Trieste

Viene presentato domani, alle 18 al Caffè Stella Polare di Trieste, il volume «Niccolò Tommaseo tra letteratura e storia» edito da Hammerle. Pubblichiamo un passaggio dell'introduzione di Fulvio Senardi.

di FULVIO SENARDI

In una nota, al solito acuta, stesa sul finire degli anni Trenta del '900, Adolfo Omodeo commentando la pubblicazione del «Diario intimo» di

Tommaseo e, con assai meno entusiasmo, della «Cronichetta del Sessantasei» (permeata, scriveva, da quella «libidine di denigrazione, malattia incoercibile a cui il Tommaseo soggiacque in maniera avvilente»), riteneva allora necessario «porre in generale la questione della pubblicazione degli inediti tommaseani, di cui la Biblioteca nazionale di Firenze è miniera inesaurita». [...]

Una mole di inediti di cui ora riparliamo grazie

alla lodevole iniziativa della Provincia di Trieste che ha acquisito un fondo archivistico che contiene appunto, fra le altre cose, lettere e manoscritti tommaseani. Già proprietà di Vincenzo Miagostovich, erudito ed insegnante, nato a Sebenico a metà 800 e scomparso a Novecento inoltrato, che di Tommaseo si era fatto un vero culto, dedicandogli dei discorsi celebrativi che hanno un non trascurabile spessor esegetico e raccogliendo

e pubblicando pagine del grande concittadino [...]. Nel novero delle reliquie che giungono fino a noi dalla biblioteca di Miagostovich io mi limiterò a mettere in evidenza due dei materiali acquisiti. [...] In primo luogo una redazione manoscritta di «Un medico», racconto minore ed incompiuto di Tommaseo, pubblicato per la prima volta a cura di Ciampini sulla «Nuova Antologia» del 1 agosto 1939, quindi emendato da Cataudella nel 1975 sull'autografo fiorentino,

e riproposto, recentemente da Gino Tellini nella sua edizione di «Tutti i racconti».

Orbene, il manoscritto che ora la Provincia ci rende accessibile (10 fogli numerati, ciascuno di quattro pagine, con ampio margine, più un foglietto staccato) rappresenta sicuramente una redazione anteriore a quella da cui hanno preso le mosse Ciampini e Cataudella, cosa che ci consente di concludere che si tratta di uno scritto assai prezioso. [...]



Niccolò Tommaseo

TRIESTE

■ UMBERTO LUPI A OPICINA

Oggi alle 18, in piazza Monte Re a Opicina, Umberto Lupi canta Trieste. Domani il popolare cantautore triestino si esibirà in piazza della Borsa.

■ FESTIVAL DELL'OPERETTA

Oggi e domani, alle 20.30, e domenica 20 luglio, alle 17.30, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta si replica «Cin-Ci-Là». Dirige Elisabetta Maschio.

■ THE TOASTERS ALL'AUSONIA

Oggi, alle 21, al bagno Ausonia per «Stradasuona» musica ska con gli americani The Toasters.

■ VAUDEVILLE RINVIATO

È stato rinviato a data da destinarsi il musical «Vaudeville» de la compagnia Melarancia in programma ieri in piazza Unità d'Italia per la rassegna di Serestate 2008. L'annullamento dell'appuntamento si deve alle avverse condizioni

meteorologiche.

■ FELIX HORA IN PIAZZA CAVANA

Oggi, alle 19, in piazza Cavana per «Felix Hora» il Théâtre Japri presenta «Mabinnogion», raccolta di racconti mitologici gallesi.

■ CINEMA A VILLA PRINZ

Oggi alle 21.30, a Villa Prinz, verrà proiettato «Il giorno della civetta». La visione della pellicola, in programma ieri sera, è stata rinvata a causa del maltempo.

STASERA



GRADO & AQUILEIA

■ TEATRO IN DIALETTO

Oggi, alle 21.15, nel teatro parrocchiale di Fossalon di Grado (autobus gratuito da piazza Carpaccio) l'associazione Grado Teatro presenta «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Paoletti. Ingresso libero.

■ I NONZOLI A FOSSALON

Oggi alle 21.15, al teatro parrocchiale di Fossalon, la Compagnia teatrale degli

ex allievi del Toti di Trieste porterà in scena «El congresso dei nonzoli», per la regia di Paolo Dalfovo.

PORDENONE

■ METHENY A VILLA MANIN

Oggi, alle 21, a Villa Manin di passariano concerto di Pat Metheny.

■ PASIANO DI PORDENONE

Oggi alle 21, al parco dei Molini di Pasiano di Pordenone, concerto dei Nomadi.

UDINE

■ CERVIGNANO

Oggi alle 22, al parco Europa Unita, Sergent Garcia in concerto per «Onde Mediterranee».

LIGNANO

■ MEETING DEL SOFTWARE LIBERO

Oggi alle 18, a Lignano Pineta, conferenza sulla promozione del riciclo del computer con Matteo Cislino di Alp (Aquila Linus Project); alle 21 Cyber spritz, in serata Nerd party.

La passione della Carmen oggi al castello di Udine



Claudia Marchi

UDINE Stasera a Udine un evento imperdibile: dopo tanti anni di lontananza la «Carmen» torna a intrattenere, con le sue celebri e immortali arie, il pubblico friulano. L'opera, inserita nella programmazione di Udinestate 2008, verrà portata in scena al piazzale del Castello (in caso di maltempo al Teatro Gio-

vanni da Udine) alle 21.15. Lo spettacolo è proposto dal Tosca Opera festival, con il coro e l'orchestra Iko diretti da Alfonso Scarano per la regia di Raffaele Guiso, con Claudia Marchi nel ruolo di Carmen e Antonino Interisano in quello di Don José.

La «Carmen» è universalmente considerata il capolavoro di Bizet ed è una storia di amore e morte ambientata in Spagna, tra la bella Siviglia e le misteriose montagne andaluse.



Rossana Casale

La Casale a Strassoldo canterà Duke Ellington

STRASSOLD

Reduce dal successo del tour «Circo immaginario», la cantante Rossana Casale approderà venerdì alle 21 a Strassoldo con un concerto-omaggio al grande Duke Ellington.

La musicista dalle origini italo-americane - che si esibirà con il suo storico

quintetto nella suggestiva cornice di Villa Vitas - proporrà un repertorio di brani classici per la rassegna «Tra miti e sorgenti», organizzata da Euritmica in collaborazione con la Regione.

Lo spettacolo esplorerà infatti alcune canzoni che hanno fatto la storia del jazz, come «Body and soul» o «God bless the child», arricchite dalle sfumature e dalle tonalità singolari che caratterizzano il timbro di voce di Rossana Casale.

FESTIVAL ORGANIZZATO DALLA CASA DELLA MUSICA

Nelle piazze di Trieste 27 stelle del grande jazz

Da domani a fine luglio con ospiti che vanno da Peaches Staten a Ian Siegal

TRIESTE Inizia domani la seconda edizione della rassegna TriesteLoveJazz, promossa dal Comune e organizzata con Casa della Musica nell'ambito delle manifestazioni di «Serestate 2008»:

da domani a domenica 27 luglio, ogni sera alle 21, tre delle più belle e suggestive piazze della città - piazza Unità, piazza Verdi e piazza Hortis - diventano «ideale palcoscenico» - dice Gabriele Centis di Casa della Musica - di un festival capace di coniugare nel ricco cartellone nomi internazionali di grande richiamo a prestigiose presenze di artisti estereuropei, ancora poco rappresentati nei circuiti festivalieri italiani, e musicisti del nostro territorio».

In dodici giornate TriesteLoveJazz presenterà un totale di 27 concerti dove spiccano presenze e artisti da Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna, Africa, Brasile, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Austria, Suriname, oltre che nomi di spicco della scena jazz italiana e talenti del panorama locale. Intensa la prima giornata che presenta un cartellone con ben quattro concerti: domani apertura ufficiale, del festival alle 19.30 al Caffè Continentale di via San Nicolò con una storica formazione di Ragtime, il Trieste Ragtime band, a cui seguiranno in piazza Hortis i concerti del Marti-



Peaches Staten

na Feri Duo, duo voce e chitarra, e il gruppo Alfaomega. Evento clou a chiusura della giornata inaugurale (Piazza Hortis, ore 22) il concerto della carismatica vocalist Peaches Staten, vera diva del Chicago blues: una voce ricca e versatile, graffiante e memorabile.

Tutte di altissimo profilo, le presenze internazionali presenti al festival: dopo Peaches Staten venerdì 18 è il momento di Brian Auger, inventore dell'acid jazz e uno dei tastieristi più famosi della

storia del jazz. Sabato 19 luglio, invece, il quartetto di Anna Lauvergnac, cantante triestina che ha ottenuto ampi riconoscimenti internazionali come solista della Vienna Art Orchestra, di cui fa parte dal 1999. Doppio appuntamento d'eccezione domenica 20 luglio in Piazza Verdi, a partire dai 4su-

re, band internazionale composta da musicisti provenienti dall'Olanda, dal sud America e dagli Stati Uniti che suonano un Latin jazz ricco di contaminazioni, seguiti dalla più grande promessa del blues inglese Ian Siegal, sul palco con Mike Sponza. Martedì 22 luglio in Piazza Piazza Unità è la volta di

uno dei gruppi veramente storici del jazz contemporaneo, gli Yellow Jackets, formato da Bob Mintzer, Russel Ferrante e Jimmy Haslip affiancati dal giovane talento Marcus Baylor. Ospite d'eccezione, un altro vero maestro: Mike Stern, scoperto niente di meno che da Miles Davis. Sabato 26 è la volta

del gruppo Jazz Hondo, del chitarrista e compositore spagnolo Angel Rubio, che si inserisce nel campo delle nuove tendenze del Flamenco, ovvero nella «fusione» di questo genere con il Jazz. Il programma completo è disponibile su www.scuoladimusic55.it o alla Casa della Musica.

con il turismo sostenibile».

L'assessore Molinaro ha sottolineato la vocazione transfrontaliera di un festival, «che può crescere ancora - ha detto -, perché la Regione è interessata a valorizzare la dimensione internazionale del Friuli Venezia Giulia partendo da fatti ed esperienze concrete più che dai contenitori». Poi, ricordando l'intenzione della Giunta di «ridisegnare» il Mittelfest e di rilanciare il progetto Podreca legato al grande burattinaio di Cividale, Molinaro ha concluso: «Ciò che può allargare e implementare il Mittelfest non può che essere ben visto».

Prestigiose le compagnie ospiti, tra cui Oltrèil-ponte Teatro, Teatro del Drago, La Casa degli Gnomi, l'Aprisogni. La consegna del premio Marionetta d'oro 2007 è fissata il 24 luglio ad Azzida, mentre la proclamazione del vincitore 2008 sarà il 30 luglio a Borgo di San Pietro al Natissone.

Alberto Rochira

I PRINCIPALI APPUNTAMENTI	
mercoledì 16 luglio ore 19.30 CAFFÈ CONTINENTALE (Via s. NICOLÒ) APERITIVO JAZZ - APERTURA DEL FESTIVAL TRIESTE RAGTIME BAND ore 21.00 PIAZZA HORTIS PEACHES STATEN (USA-ITALIA)	martedì 22 luglio ore 21.00 PIAZZA UNITÀ YELLOW JACKETS FEAT. MIKE STERN (USA)
giovedì 17 luglio ore 21.00 PIAZZA UNITÀ THE DUKES OF RHYTHM DUO	mercoledì 23 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI MICHELE CALGARO OCTET "ROUND ABOUT MONK" ERMANNINO SIGNORELLI 3
venerdì 18 luglio ore 21.00 PIAZZA UNITÀ BRIAN AUGER OBLIVION EXPRESS (USA-GB)	giovedì 24 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI JURKOVIC - UHLIR - HELESIC (Croazia-Repubblica Ceca) RADIO LINKA (Italia-repubblica Ceca-Austria)
sabato 19 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI GYPSY QUARTET REMAKE ANNA LAUVERGNAC QUARTET (Italia-Austria)	venerdì 25 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI QUARTETTO "TSLOVESJAZZ" FEAT. RUDY LINKA (Italia-repubblica Ceca-USA)
domenica 20 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI 4SURE (Brazil-Netherlands-Suriname-USA) IAN SIEGAL & MIKE SPONZA (Italia-GB)	sabato 26 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI JAZZ HONDO (Spagna) JOHN FISCHER & I.D.M.C (GB-USA- Africa)
lunedì 21 luglio ore 21.00 PIAZZA VERDI IRENE PELJHAN TRIO EAST BAY BROTHERS	domenica 27 luglio ore 21.00 PIAZZA HORTIS MARIO COGNO TRIO "ICS"QUARTET

FESTIVAL. DAL 24 AL 30 LUGLIO NELLE VALLI DEL NATISSONE

Omaggio a Rigoni Stern con i burattini

Nella quindicesima edizione della rassegna dedicata alle marionette

dente dell'Ente regionale teatrale.

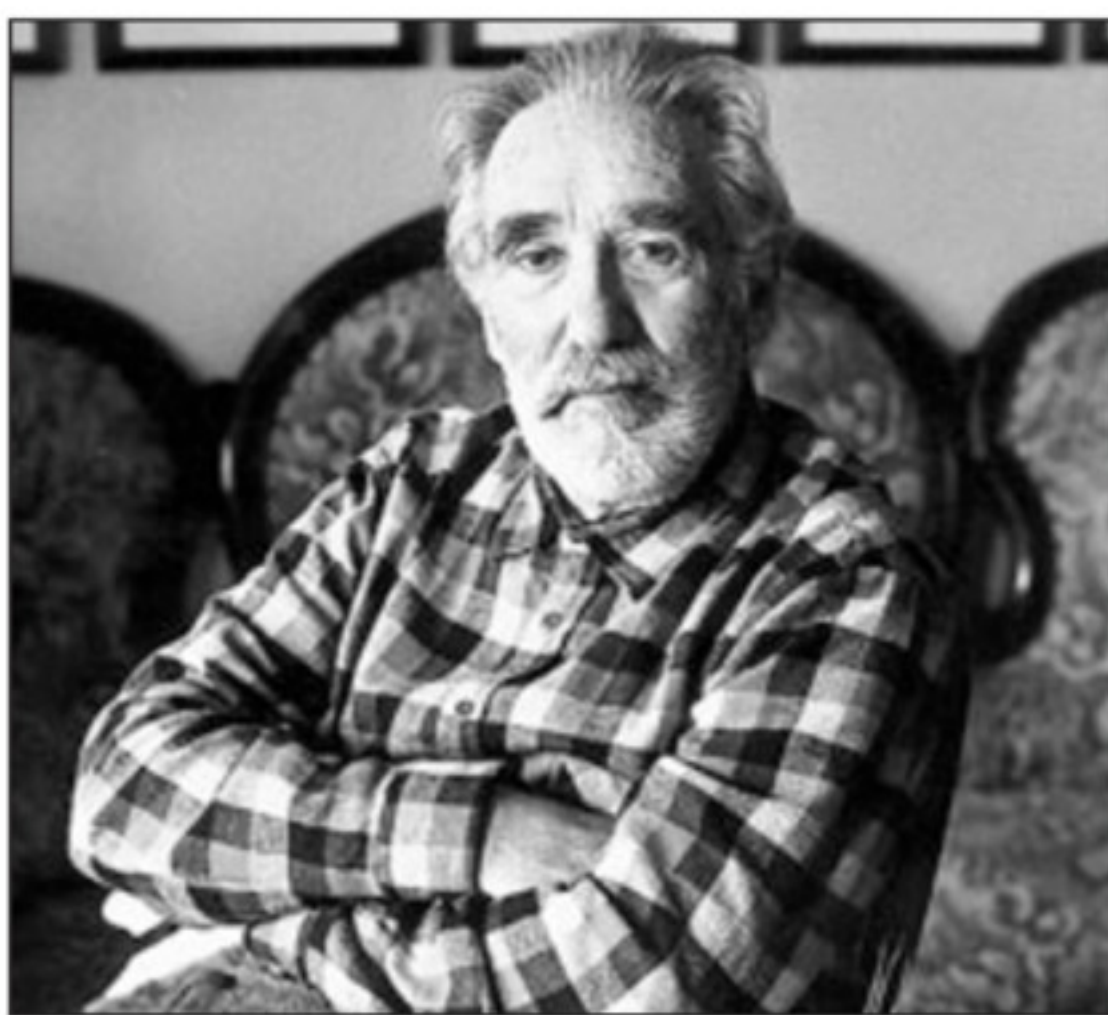
Momento clou del percorso itinerante tra i comuni di Cividale, San Pietro al Natissone, Drenchia, Savogna, Stregna, Grimacco, San Leonardo, Pulfero, Torreano e Prepotto, sarà l'omaggio a Rigoni Stern intitolato «Lungo il fiume e tra gli alberi», passeggiata teatrale attraverso il Natissone e i boschi sulle tracce ideali del grande scrittore la cui opera fu sempre intrecciata con la natura e la memoria.

La performance - curata da Fernando Marchiori ed Elisabetta Giustizi e affidata al valligiano Walter Coren (Giovanni) e a Michele Polo - sarà di scena ogni giorno dal 25 al 28

luglio con partenza alle 16.30 da Pegliano di Pulfero.

Ad aprire il festival (30 eventi in sette giorni), sarà la compagnia «Arrivano dal mare», vincitrice della «Marionetta d'oro 2007», che con gli spagnoli «Pa Sucat» presenterà lo spettacolo «Pulcinella e la notte di San Giovanni» (Azzida, 24 luglio, alle 20.30). Chiusura di festival con il maestro Claudio Cinelli in «Mani d'opera», divertissement per mani sole sulla «Traviata» di Verdi (San Pietro, 30 luglio, alle 20.30).

«Animando i paesi con spettacoli tutti gratuiti - hanno spiegato Piaggio e Caruzzi -, la rassegna consente di scoprire angoli meno noti dei nostri luoghi e coniuga la cultura



Mario Rigoni Stern, ricordato a «Marionette e burattini»

SABATO IN ANTEPRIMA NAZIONALE

Marinuzzi mette in scena la «Leggenda» di Rumiz

Lo spettacolo tratto dal libro dello scrittore triestino verrà replicato a Roma

CUNEO Ottomila chilometri, la stessa distanza che c'è dall'Atlantico alla Cina, è un viaggio che cavalca la gobba montuosa della balena-Italia lungo Alpi e Appennini, dal Golfo del Quarnaro fino a Capo Sud, punto più meridionale della Penisola. Il racconto di questa traversata, raccolta nel libro «La leggenda dei monti naviganti» dello scrittore Paolo Rumiz, intraprende una nuova sfida: il palcoscenico del teatro. In anteprima nazionale, infatti, debutterà sabato a Forte di Vinadio, Cuneo, la nuova regia del regista triestino Alessandro Marinuzzi, che pone al centro dell'opera del giornalista di Repubblica, edita da Feltrinelli. Lo spettacolo, intitolato «Il poema dei Monti naviganti», farà tappa domenica prossima a Forte di Exilles, il 20 agosto a Treviso e il 12 dicembre a Roma, nella cornice di Villa Celimontana. Si tratta di una produzione della Regione Piemonte e dell'Associazione Inteatro e Babelia&C, realizzata col sostegno di Unicem, Unione Nazionale delle Comunità e degli Enti montani. L'idea è invece di Roberta Biagiarel-



Alessandro Marinuzzi

viaggio è diventato epifania di un'Italia vitale e segreta. Ne ho scritto con rabbia e meraviglia. Meraviglia per la fiabesca bellezza del paesaggio umano e naturale; rabbia per il potere che lo ignora». In scena - chiarisce Marinuzzi - due attori raccontano, interpretano e interagiscono, rappresentando due diversi approcci, almeno in partenza e a volte in alternanza a seconda delle circostanze: coinvolgimento e presa di distanza sdoppiano il personaggio originale dello scrittore e giornalista, trasformandolo per una parte in una scrittrice e per l'altra in un fotografo, «imbarcato» nell'avventura».

DOMANI A GORIZIA

Pinocchio inaugura l'Amidei kids

GORIZIA In occasione della XXVII edizione del Premio Sergio Amidei un piccolo omaggio a Collodi vuole ricordare il «Pinocchio» e avvicinare i bambini alla Decima Musa. Per questo, la nuova rassegna di quest'anno - l'«Amidei kids» proporrà uno degli adattamenti cinematografici più riusciti: «Le avventure di Pinocchio» di Luigi Comencini. Domani alle 17, al Palazzo del Cinema di Gorizia, ci sarà la prima parte della lettura animata del libro a cura del Molino Rosso.

senkranz, mentre giovedì alle 9.30 verrà proiettata la pellicola, rivolta ai bambini e bambine frequentanti i Centri Estivi e a tutti gli altri piccoli che desiderano partecipare all'evento, il cui ingresso è libero. Alle 11.45, inoltre, è prevista una visita guidata alle cabine cinematografiche del Kinemax e ai laboratori Dams, con attività didattiche per gruppi organizzati. Infine, martedì 22 luglio alle 17, al Parco Lenassi ci sarà la seconda puntata della lettura animata di «Pinocchio».

AL PARCO DELLE ROSE

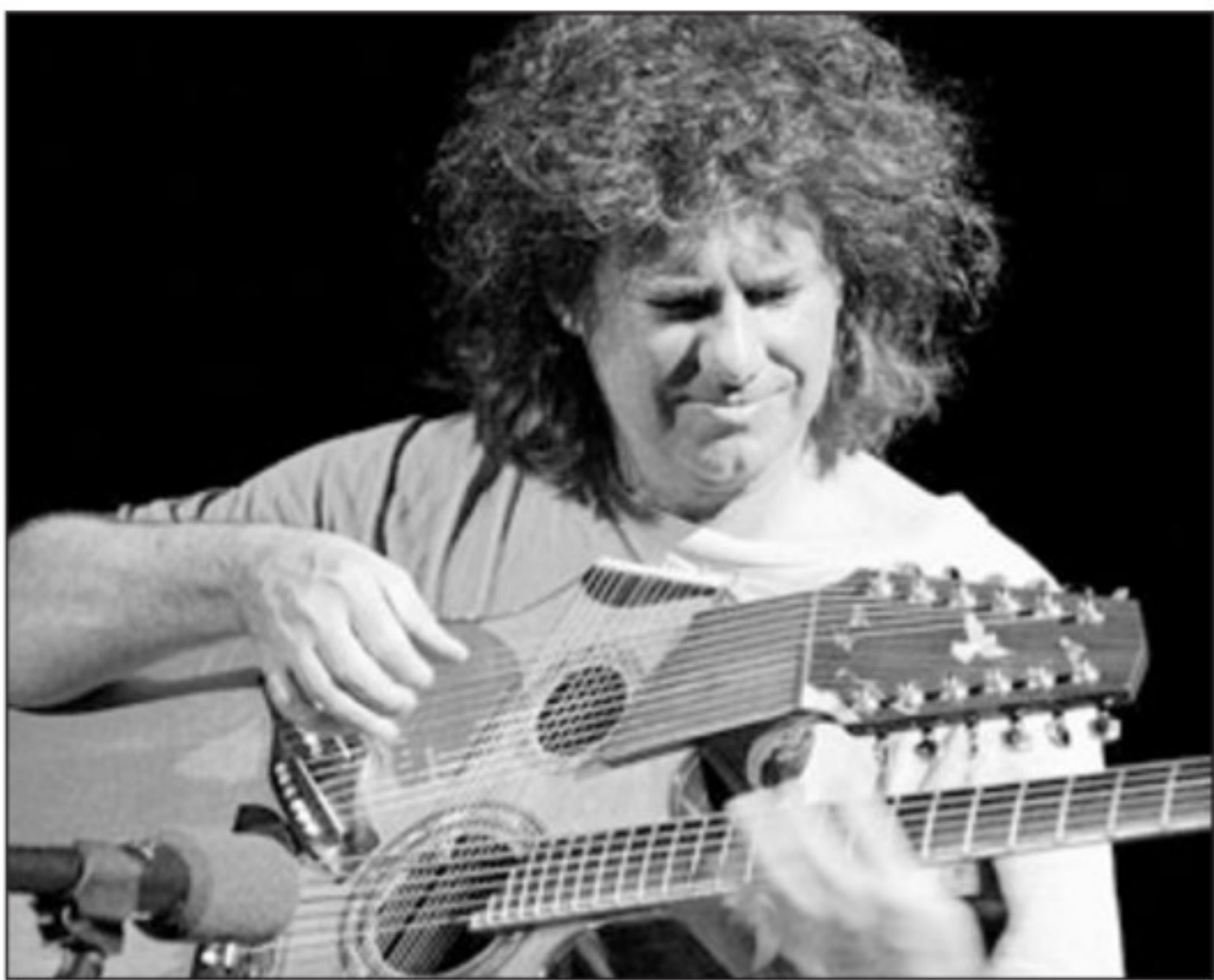
Concorso per giovani band a Grado

GRADO Un trampolino di lancio e un palcoscenico per i giovani: è questa l'opportunità offerta dal festival e dal prodotto discografico inseriti nel progetto «GradoYoung Festival», promosso dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili e realizzato all'Associazione Italiana Spettacoli. La prima fase permette, cliccando il sito www.gradoyoung.it, a tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 28 anni, residenti in Regione, di inviare in formato mp3 un pezzo cover. I dieci gruppi (o singoli elementi) migliori parteciperanno il 6 settem-

bre al Parco delle Rose a un evento live che vanta ospiti di fama nazionale.

La seconda parte del progetto prevede, invece, la realizzazione di una compilation ufficiale della manifestazione (un doppio cd) che sarà messa in vendita nel periodo natalizio. Il vincitore oltre a partecipare alla compilation, avrà uno spazio tutto grazie all'incisione di un mini lp con 6 canzoni. I brani presentati durante la serata live dovranno avere una durata massima di 3 minuti e 30 secondi, in caso contrario verranno sfumati. (an. bo)

CODROIPO Questa sera alle 21.30, a Villa Manin di Passariano di Codroipo, ci sarà l'atteso concerto di **Pat Metheny**, assieme al Gary Burton Trio. I quattro musicisti (con Metheny e Burton, sul palco anche Steve Swallow al basso e Antonio Sanchez alla batteria), daranno vita a uno dei progetti jazz più innovativi e coinvolgenti. Metheny, classe '54, è considerato il più grande chitarrista jazz della sua generazione. Estremamente versatile, negli anni ha suonato con artisti molto diversi come Steve Reich, Ornette Coleman, Herbie Hancock, Jim Hall, Milton Nascimento, David Bowie. Dal modern jazz al rock, fino alla musica classica con aperture alla sperimentazione elettronica. Una macchina da guerra perennemente in tour, per una media di 120-240 date all'anno: dei Grammy Awards e premi, ormai, si perde perfino il conto. Al lido di Staranzano, invece, si esibiranno i **Buena vista social club**, sul palco alle 21.30 (ingresso libero). Mentre nell'ambito di «Onde Mediterranee», al Parco Europa Unità di Cervignano, suoneranno **B.R. Stylers** e **Sergeant Garcia**. I primi, sul palco alle 21, sono una reggae dub band di Pordenone attiva dal 2000. La formazione comprende l'incantevole Michela Grena alla voce, Paolo Baldini «the dub alchemist» al basso, GP al-



Pat Metheny stasera a Villa Manin. A destra i pugliesi Radiodervish, attesi domani al Parco della basilica di Aquileia.

CONCERTI. DOMANI AD AQUILEIA LA WORLD MUSIC DEI RADIODERVISH

Metheny, grandi note a Villa Manin

I Buena Vista oggi al Lido di Staranzano. A Cervignano Sergeant Garcia

la batteria, Ras Antonio alle tastiere, Manuel Tomba (sound engineer). Si sono esibiti al fianco di grandi nomi come Zion Train, Revolutionary Dub Warriors, Mad Professor e Lee Perry. Il loro album del 2005 «Dubbing from the earth» è stato mixato da Madaski degli Africa Unite. Poco dopo Paolo Baldini è entrato ufficialmente nella formazione live degli Africa. Dalla Francia, invece, Sergeant Garcia, on stage alle 22, con la sua miscela reggae/salsa muffin. Distrugge tutto

ciò che può assomigliare a una convenzione o a un'abitudine: un'eredità del periodo in cui suonava la chitarra con il gruppo punk rock «Ludwig Von 88». Il Sergente ha superato tutti i limiti fondendo gli ingredienti musicali più esplosivi: funk, afrobeat e salsa. L'album «Mascaras» è un gioioso campionario di stili e colori e riunisce le strade del Messico, di Barranquilla, Los Angeles, Kingston, Lagos, Parigi e Valencia.

Una nuova location - lo Stabilimento Balneare

Ausonia di Trieste - sulla galleria invece l'edizione 2008 di Stradasuona, la rassegna musicale organizzata dall'Associazione Globogas, in collaborazione con la Coop. Questa sera suoneranno i **Toasters**, la famosa ska band americana dalla line-up in continua evoluzione, capitanati dal cantante e chitarrista Rob «Bucket» Hingley, una delle figure di maggior spicco della scena Ska internazionale. Domani «Onde Mediterranee» proporrà la world music dei pugliesi **Radiodervish**. Il concerto

si terrà alle 21.30 al Parco della Basilica di Aquileia. La differenza culturale delle loro origini dà vita a canzoni che sono intese come piccoli laboratori all'interno dei quali si svelano varchi tra Oriente e Occidente, con testi in italiano, arabo, inglese e francese. Presenti nei principali festival, rassegne, e teatri di tutta Italia (dal Premio Tenco al Festival di Villa Arconati, da Arezzo Wave alla Notte della Taranta), hanno collaborato con grandi nomi come Noa, Amal Morkus, Rim Banna, Ni-

cola Piovani, CSI, Jovanotti, Stewart Copeland. Venerdì, infine, la rassegna «Green Stage» del Gruppo Tetris ai Giardini di Via San Michele a Trieste ospita la blues/garage band triestina dei **Tillamook**. Manlio Milazzi (armonicista e cantante) così presenta il progetto: «Il blues è vivo e va ben oltre i giri in dodici battute e le consuete tematiche trite e ritrite che non possono appartenerci perché siamo bianchi e italiani. Mischiamo il più possibile, creando il nostro blues del nord-est».

Elisa Russo



Cristiana Compagno

CIVIDALE Ancora all'insegna dell'attualità e in attinenza con il tema portante dell'imminente edizione di Mittelfest - articolato intorno a varie riflessioni sul tempo e il futuro - il nuovo appuntamento con il ciclo di incontri pubblici ad ingresso libero che anticipa e accompagna il cartellone artistico del festival: il percorso «Civiale Macchina del Tempo» - curato dal giornalista Gianpaolo Carbonetto che conduce gli incontri con il direttore Artistico Moni Ovadia - ritorna oggi alle 20.30 nella Chiesa di San Francesco a Cividale con un dibattito che affronterà «Il futuro dell'impresa e del lavoro». Nel segno di Linusio. A discuterne quattro prestigiosi ospiti, Cristiana Compagno, Rettore dell'Università di Udine, Adriano Luci, presidente dell'Assindustria di Udine, Gino Dorigo, ex segretario regionale della Cgil, e Roberto Siagri, industriale di una delle aziende più innovative della regione creata

in una zona, la Carnia che, pur avendo tradizioni secolari in tal senso, ultimamente sembrava essersi allontanata dalla strada produttiva per rivolgersi quasi esclusivamente a quello che viene definito il terziario. «Grazie a queste presenze - spiegano i curatori della rassegna - il futuro dell'impresa e del lavoro potrà essere analizzato da molteplici punti

di vista, approfondendo l'analisi della situazione attuale e individuando possibili contromisure ad un panorama nazionale e mondiale non sempre confortante». La serata sarà idealmente dedicata ad una figura di imprenditoriale eccezionale, quale fu il carnico Jacopo Linusio che già nella prima metà del '700 occupava oltre tremila addetti nel settore tessile, e

adottava strategie lavorative e di marketing estremamente moderne.

«La necessità di affrontare questa tematica - continuano gli organizzatori - è nata proprio dalla considerazione che poche cose sono cambiate così profondamente negli ultimi anni come il mondo del lavoro. Le prospettive, inoltre, parlano di ulteriori, forti modificazioni in direzioni e con

INCONTRO. OGGI A CIVIDALE

Da Mittelfest uno sguardo sul futuro dell'impresa e del lavoro in regione

Maratona per l'Amleto

Ai nastri di partenza la 17.ma edizione di Mittelfest, di scena nella suggestiva cornice di Cividale del Friuli da sabato 19 a domenica 27 luglio: già venerdì 18 luglio di scena la lunga maratona teatrale di oltre 15 ore sui personaggi dell'Amleto shakespeareano, «Non essere - progetto Hamlet's Portraits», diretta da Antonio Latella. Info e prevendite: tel. 0432/700573 - 0432/730793.

conseguenze ben difficili da prevedere. Le spinte del capitalismo e del consumismo combinate con quelle di una finanza sempre più svincolata dall'economia e con la nuova e sempre più forte realtà della globalizzazione hanno finito per incidere profondamente su un mondo produttivo nel quale le regole, più che essere cambiate, in buona parte sembrano essere scomparse». «E così - aggiungono a Mittelfest - ci si trova davanti a momenti di crisi sia degli imprenditori, sia dei lavoratori, perché ad andare in crisi è stato il terreno sul quale entrambe queste due realtà devono necessariamente incontrarsi, quello del mercato dove i primi non riescono a smaltire i prodotti realizzati e i secondi non hanno la possibilità di comprarli a causa di un potere di acquisto che

è in costante diminuzione. E così, tra le tante nuove paure più diffuse, ci sono anche quelle della povertà, della carenza di lavoro, della perdita della dignità che sembrano avvitarsi in una spirale discendente dalla quale non appare assolutamente facile uscire». Cristiana Compagno è rettore dell'Università di Udine, prima donna a ricoprire questo ruolo in un'Università pubblica con più di 15 mila studenti. Adriano Luci è il presidente dell'Associazione degli Industriali di Udine ed è stato presidente dei Giovani industriali del medesimo sodalizio mentre Gino Dorigo è stato segretario della Cgil dell'Alto Friuli e poi segretario generale della Camera del Lavoro di Udine e Bassa friulana. Roberto Siagri invece è fondatore e presidente dell'Eurotech di Amaro.

CINEMA. RASSEGNA

Giovani registi sullo schermo a Pordenone

PORDENONE Oggi alle 21 al chiostro di San Francesco a Pordenone secondo appuntamento con le proiezioni di FilmMakers al Chiostro, la rassegna di cinema indipendente organizzata dalla Mediateca Pordenone di Cinemazero, che oggi darà spazio a giovani emergenti filmmaker e a registi affermati originari del territorio del Friuli Venezia Giulia e dintorni. Protagonisti saranno Alberto Fasulo, Massimo Cappelli, Francesco Roder, Enrico Policardo, Michele Santini e Lorenza Paoloni.

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

TriesteOperetta al Ridotto e Galà

Domenica 20 luglio 2008 ore 21.00

“Da Vienna a Hollywood”

Galà dell'operetta e del Musical

Orchestra Filarmonica del Teatro Lirico “G.Verdi”

Romolo Gessi direttore

Silvia Dalla Benetta soprano

Andrea Binetti tenore

Nair guest star

Sala de Banfield Tripovich

Biglietteria Teatro da 12 a 18 €

info@triesteoperetta.it

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BASOVIZZA - SAGRA "AL LAGHETTO"

FESTA PAESANA Musica e chioschi enogastronomici

Sabati e domeniche dal 12 luglio al 10 agosto



A.I.R.S.A.C. Europa presenta

la luna nel pozzo

spettacolo di luci e suoni

Castello di Duino, ore 21.00

martedì 15 e mercoledì 16 luglio

con Paola Saitta e Lilliana De Caneva

Testo e Regia: Lino Marrazzo

Light designer: Serafino Marchio Lunet

Tecnico luci: Bruno Guastini

Servizi tecnici: Edoardo Clemente

Biglietti e prenotazioni (€ 10,00): Ticket Point, Corso Italia 6/c - Trieste

Castello di Duino, Fraz. Duino, 32

Teatri a Teatro

A TRIESTE E PROVINCIA

13 giugno - 18 luglio 2008

Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE

Martedì 15 luglio

FELIX HORA

Happy hour della musica e della poesia

Piazza Cavana

ore 18.00

Inni Omerici

a cura di La fabbrica delle bucce

ore 19.00

Mabinogion

racconti mitologici gallesi

a cura di Théâtre Japri

Spettacolo prodotto dalla Casa dei Teatri per Teatri a Teatro

spettacolo gratuito

TicketPoint 040 3498276 / 277

Teatro La Contrada 040 948471

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21; dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. TEATRO VERDI. Oggi, ore 20.30. Durata dello spettacolo: 2 ore e 30 min. Repliche: 16 luglio, ore 20.30; 20 luglio, ore 17.30.

«IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. TEATRO VERDI. 17, 18, 19 luglio ore 20.30; DA VIENNA A HOLLYWOOD. Gala dell'operetta e del musical. SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH. 20 luglio, ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO MELIA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ermè con la collaborazione di Fabio Amodio. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di immagini degli attori più amati

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ ARISTON vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10 Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Oggi 5,50 €.

FUNNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10 con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke. Oggi 5,50 €.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00 dal celebre manga (e serie tv) giapponese. Oggi 5,50 €.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15 con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale (ore 17.00, 19.45, 22.00).

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.00 con Tobin Bell. Oggi 5,50 €. Ultimo giorno.

UN'ESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10 di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli. Oggi 5,50 €. Ultimo giorno.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30 con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. Oggi 5,50 €.

Da mercoledì 16 luglio HELLOBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00 a Cinecity con proiezione digitale (ore 17.00, 19.45, 22.00).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00 Di John Carney. Oscar 2008 per la migliore canzone originale.

MEDUSE 18.00, 21.00 di Elgar Keret e Shira Geffen. Premiato a Cannes 2007.

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45 Un meraviglioso cartoon.

E VENNE IL GIORNO 18.00 di M. Night Shyamalan, con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.30, 21.45 di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

LA NOTTE NON ASPETTA 18.45, 22.15 con Keanu Reeves.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 20.30 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 22.15

ALEXANDRA 18.15, 20.15 di A. Sokurov con G. Vishnevskaya. Una donna dalla forte personalità nella guerra tra Russia e Cecenia. Dal regista di «Arca russa» e «Il sole». Presentato a Cannes e nei principali festival.

■ SUPER

LE PORNO DEBUTTANTI 16.00 ult. 22.00 Riccardo Scicchì. Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL DIVO 19.00, 21.00 con Toni Servillo.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

JUNO 21.15 Oscar 2008

■ GIARDINO PUBBLICO

BIANCO E NERO 21.15 Divertentissima commedia di Cristina Comencini, con Fabio Volo e Ambra Angiolini.

GRADO

■ CRISTALLO

IL FALSARIO 20.30, 22.30 Premio Oscar.

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15 V.m. 14.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

Oggi rassegna Kinemax d'autore: L'ACCHIAPPAPILM - BE KIND REWIND 19.50, 22.00 di Michel Gondry. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.00

Sala 2 WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

Sala 3 UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

IRON MAN 21.15

La Carrà prima di «Carramba» spiegherà la musica classica

TORINO Arriva dopo 13 anni di successo in Spagna, su Raitre, la domenica mattina, una trasmissione dal titolo «Il Gran Concerto» che finalmente porta la musica «seria», ma trattata in modo assai divertente e gioioso, ai bambini dai 5 anni in su, per troppi anni orfani, nel nostro paese, di questo tipo di approccio formativo alla musica. Il suo deus ex machina è Raffaella Carrà, col fido Sergio Japino. In attesa del ritorno di «Carramba che sorpresa» Carrà e Japino sono da alcuni giorni al Centro di Produzione Rai Torino per registrare, insieme al presentatore, Alessandro Greco, la regista Paola Longobardo e l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, vera protagonista, le 13 puntate che andranno in onda dal 7 settembre, ogni domenica, alle 9 del mattino.



La Carrà con Greco

stato osservato - «va nel senso più profondo della natura della Rai di servizio pubblico», è stata presentata a Torino dai vari protagonisti scesi in campo per la sua realizzazione, dal direttore di Raitre, Paolo Ruffini al direttore del Centro di Produzione di Torino, Aldo pellegrini, dalla responsabile della programmazione Rai per ragazzi, Mussi Bellini, al giovane direttore Alessandro Milani, primo violino dell'Osn. Raffaella Carrà tornerà su Raiuno anche con «Carramba che fortuna» che partirà il 17 settembre. Dopo le voci che parlavano di una probabile sospensione del programma, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, la conduttrice Raffaella Carrà, l'autore Sergio Japino e il capo struttura Paolo De Andreis, hanno confermato che «Carramba che fortuna» si farà e sarà abbinato alla Lotteria Italia.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.15 PASSIONI A PORTA A PORTA

Il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce e le giornaliste Anselma Dell'Olio e Silvana Giacobini saranno gli ospiti di Bruno Vespa per «Porta a porta estate». Il tema della serata sono i sogni d'amore infranti. I filmati saranno su Maria Callas e Marilyn Monroe.

RAITRE ORE 10.40 TROPPI LITIGI

Gli italiani sono i più litigiosi d'Europa. A lanciare l'allarme è il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi. Non a caso l'Italia è anche il paese con più avvocati. Se ne parla a «Cominciamo Bene Estate». In studio tra gli altri Valentina D'Urso e Andrea Vianello.

LA 7 ORE 21.10 AMORI E DELITTI

Gli amori clandestini e i delitti nelle corti italiane tra Medioevo e Rinascimento saranno il tema della puntata di Atlantide. Tra le storie trattate ci sono quelle di Paolo e Francesca e di Giulia Farnese e Papa Rodrigo Borja.

LA 7 ORE 07.00 IL NODO GIUSTIZIA

Il nodo giustizia e lo scudo penale per le cariche dello Stato tornano al centro del dibattito politico dopo l'arresto del presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco. Se ne parla a Omnibus Estate nel dibattito moderato da Manuela Ferri.

SUPERFANTAGENIO

di Bruno Corbucci, con Janet Agren, Bud Spencer, Luca Venantini.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1986)

RAITRE

9.05

Un ragazzone si trova tra le mani una vecchia lampada. La strofina e compare un gigantesco genio, pronto a esaudire ogni suo desiderio. Tra mille disavventure, gangster e tappeti volanti, tutto finisce bene. Film a metà strada tra il fantastico, l'avventura e la commedia.

IL PRIGIONIERO DELLA MONTAGNA

di Luis Trenker, con Yvonne Sanson, Luis Trenker, Marianne Hold.

GENERE: DRAMMATICO (Germania/Italia, 1956)

RETE 4

16.45

Un uomo, accusato di aver ucciso il fratello che gli ha rifiutato un prestito, lascia lavoro e famiglia e si rifugia in alta montagna, alla caccia del vero assassino. Drammatica caccia all'uomo su sfondo montano.

LA LEGGENDA DELL'ARCIERE DI FUOCO

di Jacques Tourneur, con Burt Lancaster, Aline MacMahon, Virginia Mayo.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1950)

LA 7

14.00

Sui monti della Lombardia Dardo organizza la rivolta contro il conte Hess, luogotenente del Barbarossa. Storicamente fantasioso, questo Robin Hood lombardo ha scatto, estro, vivacità e una bella fotografia di E. Haller.

A WONG FOO, GRAZIE DI TUTTO! JULE NEWMAR

di Beeban Kidron, con Patrick Swayze, Wesley Snipes, Stockard Channing.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

RETE 4

23.15

Tre drag-queens partono in Cadillac da New York verso Los Angeles e durante una sosta forzata fanno amicizia con un gruppetto di donne e impartiscono a tutti una lezione di tolleranza. Fiaba comica alla Capra.

INTRIGO A BARCELLONA

di Bryan Goeres, con Ellen Pompeo, William Baldwin, Abel Folk.

GENERE: AZIONE (Spagna, 2004)

CANALE 5

23.20

L'esperta d'arte Sandra Walzer viene incaricata da un ricco cliente di rintracciare un quadro che gli è stato rubato. Ben presto però le indagini prendono una piega molto pericolosa e Sandra scopre che c'è qualcuno deciso ad incastrarla.

IL TAGLIAERBE

di Brett Leonard, con Jeff Fahey, Pierce Brosnan, Jeremy Slate.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa/Giappone, 1992)

RAIDUE

2.20

Con la somministrazione di droghe e l'immersione nella realtà virtuale, uno scienziato trasforma il mite Jobe in un individuo dotato di superpoteri. Ispirato a Stephen King, con un utilizzo massiccio della computer graphic.

RAIUNO

06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.45 Appuntamento al cinema
10.50 Che tempo fa
10.55 Relazione annuale dell'Autorità Garante delle Comunicazioni Prof. Corrado Calabrò
11.50 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità. Con Roman Rossa.
14.55 Don Matteo.
16.45 Cotti e mangiati. Con Flavio Insinna.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.30 Borneo, nella terra dei tagliatori di testa
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
10.00 8 semplici regole. Con John Ritter.
10.20 In Italia
10.35 Tg 2 Notizie
11.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Eckhard Heise.
14.50 Squadra speciale Lipsia. Con Gabriel Merz.
15.40 The District. Con Craig T. Nelson e Jayne Brook.
17.15 Tutti odiano Chris. Con Tyler Williams.
17.35 Due uomini e mezzo. Con Charlie Sheen.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11. Con Erdogan Atalay.
19.50 Friends.
20.20 Acqua in bocca
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Superfantagenio. Film (commedia '86). Con Bud Spencer e Luca Venantini.
10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate...
13.00 Animali e animali e...
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e...
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
16.35 Campionato italiano: 2ª tappa 2ª tappa
17.15 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyrn.
18.00 Geo Magazine
18.10 Tg 4 - Telegiornale
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 Speciale Tour de France
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Kojak. Con Telly Savalas.
07.40 I Robinson. Con Bill Cosby e Phyllis Rashad.
08.15 T.J. Hooker. Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklear.
09.30 Miami Vice. Con Don Johnson.
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Bella è la vita
12.20 Distretto di polizia
13.00 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill.
16.00 Sentieri
16.45 Il prigioniero della montagna. Film (drammatico '55). Con Yvonne Sanson.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Speciale d'amore.
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond. Con Ray Romano e Patricia Heaton.
09.20 Il desiderio di Winky. Film Tv (commedia '05). Con Ebbie Tam.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Hunter Tylo.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi.
14.45 My Girl. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel.
16.55 Tg 5 minuti
17.00 Let's Dance. Film Tv (commedia '07). Con Fritz Karl e Jule Ronstedt.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

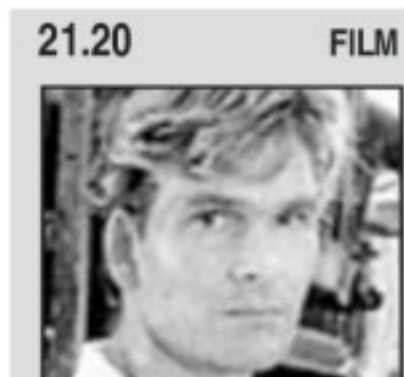
08.50 C'era una volta Pollon
09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega. Con Melissa Joan Hart.
10.30 Buffy. Con Sarah Michelle Gellar.
11.30 Smallville. Con Kristin Kreuk.
12.00 Studio Aperto
12.25 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz e Edu del Prado.
15.55 Summer dreams. Con Caroline Guerin.
16.25 Summer crush. Con Josephine Jobert.
16.50 Un genio sul divano. Con Vicki Longley.
17.15 Un fuoco per sognare un fuoco per cambiare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.05 Friends. Con Lisa Kudrow.
20.05 Love Bugs 2. Con Elisabeth Canalis.
20.45 RTV - La Tv della realtà.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Pannella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Norma Downey.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Amess e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 La leggenda dell'arciere di fuoco. Film (avventura '50). Con Burt Lancaster e Virginia Mayo.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris.
17.05 Jeff & Leo. Con Olivier Sirtuk e Emma Colberti.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Crozza Italia Exclusive

SKY SKY 1

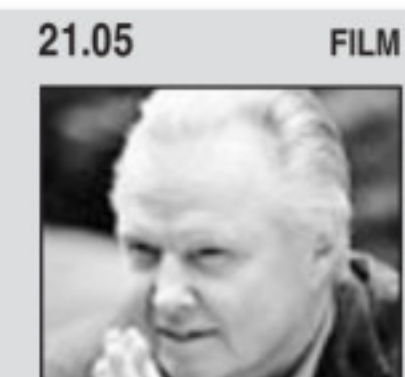
06.10 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Con Hilary Swank e Patrick Dempsey e Imelda Staunton e April L. Hernandez.
09.00 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Con Adam Brody e Meg Ryan e Kristen Stewart.
10.45 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Con Peter Facinelli e Sarah Manninen e Bruce Campbell e Tom Carey.
12.35 I fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Jessica Alba e Chris Evans e Michael Chiklis.
14.20 Spider-Man 3. Film (fantastico '07). Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst e Tophir Grace e James Franco.
17.20 Io, l'altro. Film (drammatico '07). Di Mohsen Melliti. Con Raoul Bova e Giovanni Martorana e Mario Pupella e Davide Lo Verde.
19.00 La città proibita. Film (drammatico '06). Con Chow Yun Fatt e Gong Li e Jay Chou e Liu Ye.



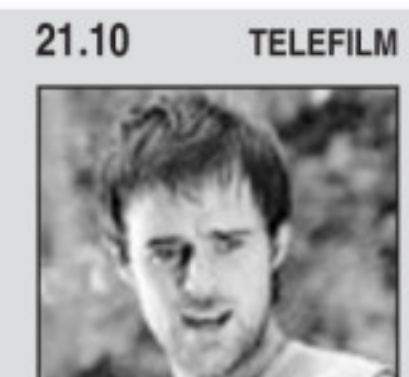
> Dirty dancing
Belli proibiti con Patrick Swayze. Oscar per la canzone "The time of your life".



> Close to home
Due nuovi casi da risolvere per Annabeth (Jennifer Finnigan).



> A 30 secondi dalla fine
Avventura con Jon Voight.



> Robin Hood
Nuovi episodi con il giovane ladro gentiluomo (Jonas Armstrong).



> Derailed
Un'angosciosa spirale di perdizione per questo thriller con Jennifer Aniston.



> Colorado
Una selezione dei migliori sketch dell'ultima edizione del programma.



> Atlantide
Storie di uomini e avvenimenti storici con Francesca Mazzalai.



> I fantastici 4 e Silver Surfer
Grandi sfide tra supereroi.

23.10 Tg 1
23.15 Porta a Porta - Estate 2008: Amori del secolo. Con Bruno Vespa.
00.30 L'Italia delle grandi dinastie. Con Ilaria Moscatò.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.35 SuperStar
02.55 Il figlio di Django. Film (western '67). Con Guy Madison e Gabriele Tinti.

22.40 The Nine. Con Tim Daly.
23.30 Tg 2
23.45 Stracult presenta TeleFurari
01.10 Tg Parlamento
01.20 Jonny Zero. Con Franky G e GQ e Brennan Hesser.
02.05 Estrazioni del Lotto
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Il tagliaerbe. Film (fantascienza '92). Con Pierce Brosnan e Jeff Fahey e Geoffrey Lewis.
04.05 La situazione comica

23.00 Tg 3
23.05 Tg Regione
23.15 Tg 3 Primo piano
23.35 La stagione dei Blitz
00.25 Tg 3
00.35 Appuntamento al cinema
00.45 Un mondo a colori speciale
01.15 Prima della Prima
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tg
23.00 Tv transfrontaliera

23.10 Cinema d'estate
23.15 A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar. Film (commedia '95). Con John Leguizamo e Wesley Snipes e Patrick Swayze.
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 La soldatessa alle grandi manovre. Film (comico '78). Con Edwige Fenech e Alvaro Vitali.
03.45 Cocco mio. Film (commedia '79). Con Jean Carmet e Nino Manfredi e Enrico Maria Salerno e Marthe Villalonga.

23.20 Intrigo a Barcellona. Film (azione '04). Con Ellen Pompeo e William Baldwin e Abel Folk.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.20 Mediashopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rosa Blasi e Josh Cox.
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver e Anissa Jones e Johnnie Whitaker.
04.00 Tg 5

22.35 Un ciclone in famiglia 2. Con Massimo Boldi e Barbara De Rossi.
23.40 Urban Legends. Con Andreea Pelizzari.
00.45 Studio Sport
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Talent 1 Player
01.55 Shopping By Night
02.10 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth e Chris Bauer.
04.05 2-5 Missione Hydra. Film (fantascienza '66). Con Anthony Freeman.

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.50 I viaggi di Nina
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.15 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

22.40 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Con Peter Facinelli e Sarah Manninen e Bruce Campbell e Tom Carey.
00.15 Spider-Man 3. Film (fantastico '07). Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst e Tophir Grace e James Franco e James Cromwell.
02.35 Follia - Asylum. Film (thriller '05). Con Natasha Richardson e Ian McKellen e Hugh Bonneville e Martin Csokas e Gus Lewis.

SKY SKY 3

07.15 Camera con vista. Film (commedia '85). Con Helena Bonham Carter.
09.40 Per una sola estate. Film (sentimentale '00). Con Chris Klein.
12.00 Monster House. Film (animazione '06). Di Gil Kean.
13.35 Uno su due. Film (commedia '06). Con Fabio Volo.
15.25 Per una sola estate. Film (sentimentale '00). Con Chris Klein e Annie Corley.
17.05 Commediasexi. Film (commedia '06). Con Paolo Bonolis e Sergio Rubini.
18.50 Ole. Film (commedia '06). Con Massimo Boldi.
21.00 Kiss Me. Film (commedia '00). Con Freddie Prinze.
22.45 Quale amore. Film (drammatico '05). Con Vanessa Incontrada.
00.30 Uno su due. Film (commedia '06). Con Fabio Volo e Anita Caprioli.
02.25 Kiss Me. Film (commedia '00). Con Kevin Pollak.

SKY SKY MAX

07.00 Uno strano scherzo del destino. Film (thriller '06). Con Gavin J. Behrman.
08.50 Flight '93. Film Tv (drammatico '06). Con Sylvester Stallone.
10.45 America - Un paese sotto scacco. Film Tv (drammatico '04). Con Bruce Greenwood.
12.30 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Con Steven Seagal.
14.15 Mai con uno sconosciuto. Film (drammatico '95). Con Antonio Banderas.
15.45 Rocky Balboa. Film (drammatico '06). Con Sylvester Stallone.
17.30 Jacknife. Film (drammatico '88). Con Kathy Baker.
19.15 Uno strano scherzo del destino. Film (thriller '06). Con Gavin J. Behrman.
21.00 Doppia ipotesi per un delitto. Film (thriller '05). Con Ray Liotta.
22.45 Flight '93. Film Tv (drammatico '06). Con Ty Olsson.
00.25 L'iniziazione. Film Tv (horror '06). Con Mika Boorem.

SKY SKY SPORT

10.00 Campionato italiano di Serie A: Roma-Parma
11.45 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria-Torino
13.30 Speciale Calciomercato
14.30 Permette... signora
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Roma-Parma
16.00 Fan Club Napoli: Napoli-Inter
16.30 Fan Club Lazio: Milan-Lazio
17.00 Fan Club Juventus: Juventus-Fiorentina
17.30 Fan Club Milan: Milan-Lazio
18.00 Fan Club Inter: Napoli-Inter
18.30 Serie A
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Tappa di Budoni: 2ª parte 2ª parte
21.00 Campionato italiano di Serie A: Milan-Lazio
22.00 Speciale Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Speciale Calciomercato
01.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Fiorentina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 MTV 10 of the best
13.30 TRL on Tour. Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
14.30 Why Can't I Be You
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Trl Total Rotation
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour. Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 Flash
20.05 Making the Video
21.00 MTV Mobile Bang
23.00 Summerhits
00.00 Italo Americano. Con Fabio Volo.
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.30 Into the Music
03.00 Insonnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
15.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Mono
20.00 Inbox 2.0
21.30 Biende Anomala. Con Lucilla Agosti.
22.30 Off Live. Con Giulia Salvi.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Documentario sulla natura
10.35 Cuore. Con Johnny Dorelli e Giuliana De Sio.
11.25 La grande musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 A.com - Automobilissima
13.10 Il notiziario meridiano
13.35... Nel baule dei tempi
14.00 La tv delle libertà
15.40 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Scivolando sull'onda
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Dialogo con...
20.30 Il notiziario regionale
20.55 Jack Reed III. Film
22.50 L'Inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Incontri al Caffè de la Versiliana
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Ho incontrato l'amore. Film (commedia '49). Di Irving Reis. Con William Powell e Mark Stevens e Betsy Drake.
15.50 Mediterraneo
16.20 Parlami di...
21.25 Q - L'attualità giovane
22.15 TgTg
22.30 Slovenia - Canada
00.00 Biker Explore
01.15 TgTg
00.30 Primorska Kronika
00.50 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Telegiornale
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosio.
20.50 Lo sport: Motori
21.30 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazaeu e Myhael Hogan e Joy Taner.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

✓ «Microstorie affollano il confine» è il titolo della manifestazione di comunicazione transfrontaliera e di arte relazionale che si terrà oggi a Rabuiese dalle 19.30 alle 22 su

✓ Domani la Fondazione CrTrieste in una cerimonia che avrà inizio alle 11 donerà al dipartimento di Scienze chimiche

iniziativa del Corecom, con il contributo degli artisti Roberta Cianciola e Massimo Premuda, con la collaborazione della Rai regionale e di TV Capodistria.

dell'Università un moderno spettrometro di risonanza magnetica (Nmr Variant 500).

RESIDENZA POLIFUNZIONALE «Valy»

- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- rette personalizzate

Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

ENERGIA IL PROGETTO



La trattativa proseguirà per entrare nella fase decisiva a inizio autunno

Dipiazza: «Abbiamo ribadito l'interesse della città a patto che ci sia un ritorno»

Rigassificatore, Gas Natural apre a Acegas

I vertici del colosso spagnolo incontrano il sindaco. L'ex municipalizzata partner privilegiato

di PIERO RAUBER

Gas Natural, in attesa d'incassare il via libera di Roma sul progetto del rigassificatore a terra, strizza l'occhio a Roberto Dipiazza. Ringrazia il sindaco per la sua disponibilità e ribadisce pure che il Comune di Trieste continuerà ad essere il suo primo interlocutore. Ma, soprattutto, il colosso iberico dell'energia apre ad AcegasAps le porte della società di gestione dell'impianto di Zaule - scenario, questo, in testa alla lista delle *royalties* inseguite dall'amministrazione cittadina - riservandosi di mettere sul tavolo una replica rispetto a quel 15-20% delle quote auspicato da piazza Unità. Con la valigia zeppa di cortesie, buone intenzioni e argomenti pesanti, Gas Natural si ripresenta dunque a Trieste a un anno e mezzo di distanza dal no ambientale espresso dal Consiglio comunale al progetto del rigassificatore a terra. Era il 18 gennaio 2007 e a determinare il dietrofront al sì condizionato elaborato dalla giunta fu proprio il mancato arrivo di un fax con le controproposte spagnole nell'ufficio di Dipiazza. Una chiusura cui ha fatto seguito il parere sfavorevole «soft» uscito dal Consiglio stesso il 3 luglio scorso sulla compatibilità ambientale del gasdotto sottomarino Trieste-Grado targato Snam - il cui destino s'intreccia ovviamente a quello del rigassificatore - e pure il fresco no, il terzo, all'impianto di Zaule da parte della Soprintendenza. Resta il fatto che sul pezzo di carta che fa fede, cioè il decreto di Via (la Valutazione d'impatto ambientale, ndr), manca solo l'ultima firma. Quella del ministro Prestigiacomo. E pare che questa firma, ormai, sia dietro l'angolo.

L'INCONTRO Proprio per questo ieri sono iniziate le grandi manovre per la ricucitura dello strappo del gennaio 2007. In Municipio - davanti a Dipiazza e al vicesindaco Paris Lippi - Gas Natural ha fatto scendere in campo due pezzi grossi. Anzi, grossissimi: l'amministratore delegato Rafael Villaseca e il country manager per l'Italia Daniel Lopez Jordà. Nel primo pomeriggio si è così consumato un incontro di quasi un'ora, in cui le parti si sono conosciute. E studiate. Niente pranzi luculliani, né sopralluoghi attorno all'area ex Esso, individuata per ospitare l'impianto. Solo un approccio formale, politico, propedeutico a una trattativa che entrerà nel vivo nelle prossime settimane. Per puntare al sodo tra settembre e ottobre. I vertici del gigante di Barcellona - hanno fatto sapere dopo l'incontro dall'entourage della delegazione iberica - hanno ringraziato Dipiazza per la sua disponibilità e il lavoro svolto fino ad adesso. E hanno ribadito il peso strategico dell'operazione in termini di ricadute economiche, per Trieste e per l'intero quadro energetico nazionale. Un'operazione - hanno sostenuto - eco-compatibile come lo sono i sei impianti analoghi gestiti oggi in Spagna dalla Enagas, partecipata dalla stessa Gas Natural e dalla Repsol.

IL RUOLO DI ACEGASAPS Poi il nodo delle *royalties*, appena abbozzato, ma con la prospettiva per AcegasAps di una compartecipazione: il progetto di Zaule - hanno riferito gli spagnoli - è l'unico in mano a un unico proponente, cioè Gas Natural, che può dunque scegliersi autonomamente le proprie partnership. E AcegasAps, la multiutility del Nord-est che ha casa a Trieste, è di fatto un interlocutore naturale e un partner interessante. Ma di quote non s'è parlato. Come non s'è parlato dell'altra contropartita che da sola varrebbe più di ogni stretta di mano: la realizzazione, sul groppone di Gas Natural, e



Rafael Villaseca, amministratore delegato di Gas Natural, e il sindaco Roberto Dipiazza



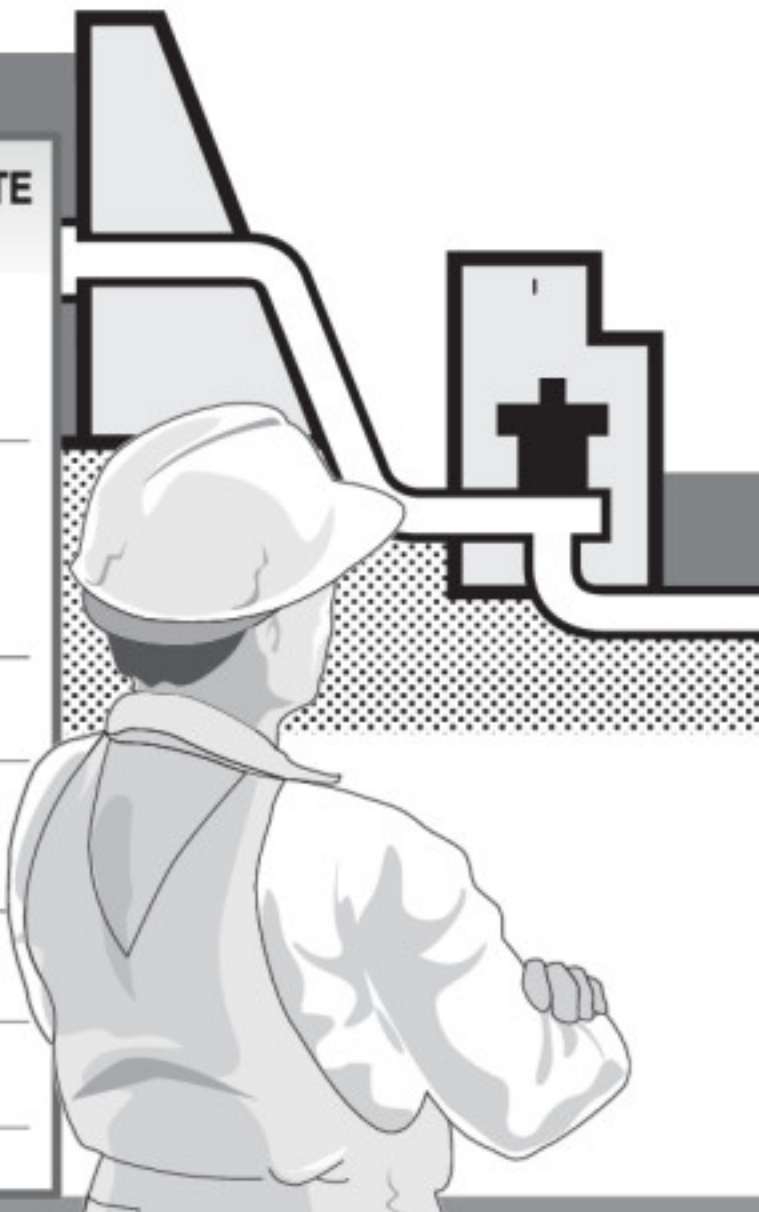
Il progetto di Gas Natural per l'insediamento del terminale triestino

IL RIGASSIFICATORE DI ZAULE



LE CONTROPARTITE PROPOSTE DAL CONSIGLIO COMUNALE

- Realizzazione a spese di Gas Natural del nuovo depuratore fognario: **50 milioni di euro**
- L'ingresso di AcegasAps con una quota tra il **15% e il 20%** nelle società di gestione del rigassificatore e del gasdotto Trieste-Grado
- Garanzia di posti di lavoro **diretti e indiretti**
- Coinvolgimento di imprenditori e artigiani locali per la costruzione delle opere
- Eventuali indennizzi per pescatori e mitilicoltori
- Bonifica integrale del sito individuato anche nel tratto a mare
- Riconversione dell'area della Ferriera



I MOTIVI DEL NO DELLA SOPRINTENDENZA

- **Mancanza del piano di caratterizzazione** e dunque del progetto di bonifica necessario perché l'area è nel Sito inquinato di interesse nazionale
- **Esistono due procedure separate di Visa** (Valutazione di impatto ambientale) per rigassificatore e gasdotto mentre la normativa comunitaria obbliga a un'unica Via
- **È comunque necessaria prima l'approvazione di una variante al piano del porto** che manca comunque della Vas (Valutazione ambientale strategica)

ALLE 17 ALLA MARITTIMA

E il Pd oggi riflette sul nuovo impianto

Il Comitato per il Golfo attacca: «L'iter è nullo, manca la procedura di Via»

Torna all'ordine del giorno il tema dei rigassificatori con l'incontro promosso oggi alla sala marittima dal Pd, nell'ambito degli incontri su alcuni dei temi più importanti per il territorio, mentre il Comitato per la Salvaguardia del golfo di Trieste lancia un attacco definendo «nullo» l'iter di realizzazione del rigassificatore e accusando il segretario del Pd triestino Roberto Cosolini (che ieri aveva sostenuto la necessità di un'informazione sul tema per tutti i cittadini), di non aver sostenuto la stessa posizione attuale ai tempi della sua presenza in giunta. Secondo il Comitato, infatti, l'iter per l'approvazione dei rigassificatori è falsato dall'inizio. «Prima della Valutazione dell'Impatto Ambientale - scrive il Comitato - doveva essere espletato la procedura prevista da un ulteriore strumento, la Valutazione Strategica Ambientale, mancando la quale ogni atto, programma o progetto è considerato nullo». Il Comitato chiede poi anche conto a Cosolini delle posizioni assunte dalla precedente giunta regionale. «Egregio dottor Cosolini, è vero che l'attuale Governo può essere annoverato tra quelli che reggono «Uno stato delle banane», ma lei dov'era da più di tre anni a questa parte? Non faceva parte di quel Governo regionale che ne ha fatte di tutti i colori per ottenere il rigassificatore? Lei stesso ne ha pubblicamente parlato in senso favorevole. Pertanto suona ostico, oggi, sentirle dire «Vogliamo che la nostra Assemblea abbia tutti gli elementi conoscitivi e ascoltati tutte le posizioni prima di esercitare il suo diritto di decidere». La sua posizione l'aveva già esaurientemente espressa



Roberto Cosolini

come l'avevano fatto molti di coloro che all'assemblea sono stati invitati e che avevano concorso, insieme al «padrone del vapore», a chiedere al Governo che a Trieste venisse assegnato un rigassificatore». Intanto, come detto, il punto sui rigassificatori a Trieste sarà il tema che verrà affrontato oggi alle 17 dall'Assemblea, l'organo elettivo del Pd, nell'incontro che nella sala Marittima riunirà esperti e ambientalisti per illustrare le principali ragioni tecniche del sì e del no. Interverranno il fisico Renzo Rosei con un contributo dedicato alle caratteristiche della questione energetica a livello globale mentre l'ex assessore regionale Lodovico Sonego, il segretario della Uil Luca Visentini, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli, il presidente del Wwf Dario Predonzan, il consigliere comunale Mario Ravalico e il Circolo muggesano del Pd motiveranno le rispettive posizioni in merito al tema. Nelle prossime settimane seguiranno poi tavoli su energia, impatto ambientale e sicurezza, oltre alle ricadute economiche di impianti come quello che dovrebbe venir realizzato a Zaule, e saranno anche promosse assemblee aperte sul territorio.

IL CASO

Ugl: troppo disinteresse
Momic: colpa del tempo

Allarme sicurezza sul lavoro nel Centro Radio dei vigili urbani di Trieste. La denuncia arriva dalla segreteria provinciale Ugl del sindacato polizie locali, a seguito della caduta durante la notte di domenica di pietre e intonaci all'interno del centro radio. Staccatesi dalla facciata interna del palazzo comunale sono entrate attraverso uno dei lucernai, mancando per puro caso uno degli operatori presenti all'interno e danneggiando alcune apparec-

VISTO DA MARANI



Piovono pietre sul centro radio dei vigili

Sfiorato un operatore, danneggiate apparecchiature: sindacati polemici

chiature. «I vigili del fuoco hanno provveduto a mettere in sicurezza il lucernaio senza escludere ulteriori cadute - spiega Fulvio Sluga, rappresentante del sindacato - ma ci saremmo aspettati però un pronto intervento delle strutture tecniche comunali al fine di verificare la sicurezza del sito sia sul piano di possibili ulteriori distacchi sia sul piano della messa in sicurezza dei lucernai per possibili cadute non solo di intonaci ma anche di oggetti

e quant'altro dalle finestre che danno sul cortile interno del palazzo». Il sindacato denuncia il fatto che «nessuno si sia precipitato in loco e non abbia ragguagliato gli operatori che si sono succeduti nei turni delle operazioni di salvaguardia della sicurezza del posto di lavoro dove si trovavano ad operare».

«Niente affatto», risponde però il vice comandante della Polizia municipale Luciano Momic, secondo il quale si è trattato di

un evento sfortunato dovuto ad una situazione climatica eccezionale. «Sono stato informato di tutto ciò e abbiamo preso subito le misure dovute in questi casi» aggiunge Momic, respingendo le accuse del sindacato secondo il quale la situazione denota «l'insensibilità dell'amministrazione nei confronti dei lavoratori della polizia municipale considerata alla stregua di servi della gleba che tutto devono fare e soprattutto non devono fiatare». Insomma,

«la situazione è seria» e il sindacato dei vigili chiede maggiore attenzione e «un pronto ed esauriente intervento in merito alla questione evidenziata sia in ordine alla messa in sicurezza di tutti i lucernai in prevenzione di possibili ulteriori cadute sia per il ripristino dei danni al centro radio». Altrimenti non sono escluse possibili azioni sindacali. In questo contesto, il sindacato ricorda anche altre problematiche, come per esempio «l'uso improprio

del personale che dovrebbe occuparsi del coordinamento e controllo della polizia municipale e non del servizio portineria custodiare chiavi con un di fatto incontrollato ingresso ed uscita di persone 24 ore al giorno». «Questo credo sia l'unico centro radio di un organo di polizia che abbia un accesso indiscriminato - commenta il sindacalista Fabio Sluga - e poi ci chiediamo perché ci considerano di serie B fermo restando che tutti si appuntano le medaglie quando arrestiamo spacciatori ed affini». «Niente affatto» risponde di nuovo il vice comandante Momic, per il quale si tratta semplicemente di un equivoco. (ga.pr.)

IL RAPPORTO DEL CENTRO PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO: 1° IL POLICLINICO DI MILANO

Atenei di qualità, Trieste seconda in Italia

Ricerca e formazione i punti forti. Peroni: «Siamo eccellenza, i tagli ci penalizzano ancora di più»

■ ECCELLENZA DELLE UNIVERSITÀ

- 1 MILANO POLITECNICO
- 2 TRIESTE
- 3 MODENA E REGGIO EMILIA
- 4 PAVIA
- 5 TRENTO
- 6 TORINO POLITECNICO
- 7 FERRARA
- 8 GENOVA
- 9 FIRENZE
- 10 PERUGIA

■ GLI ELEMENTI DI QUALITÀ

Docenti che hanno ottenuto un giudizio positivo per progetti di ricerca	39,5 %	(12° posto)
Disponibilità economica per la ricerca per docente	16,1 €	(24° posto)
Entrate per la ricerca provenienti da fondi esterni	74 %	(10° posto)
Matricole con voto di maturità oltre 90	26 %	(36° posto)
Matricole da fuori regione	39 %	(14° posto)
Mancate iscrizioni al secondo anno	8 %	(3° posto)
Iscritti che non ottengono crediti in un anno	11 %	(13° posto)
Laurea nei tempi	30 %	(13° posto)
Rapporto tra studenti e docenti	14 %	(4° posto)

Saro: Trieste e Udine collaborino Il rettore friulano Compagno incontra i parlamentari regionali

Carlo Monai non esclude la chiamata in piazza «a tutela dei diritti delle Università». Ma Ferruccio Saro ribatte: «La riduzione di risorse deve aguzzare l'ingegno». Basta doppiare, insiste il parlamentare del Pdl nel giorno in cui a Udine il rettore Cristiano Compagno e il senato accademico friulano, che ha invitato Renzo Tondo alla seduta

straordinaria del 22 luglio, prendono atto che il decreto Tremonti non si cambia, non più. Finisce senza sorpresa l'incontro Università-parlamentari. Non c'è più nulla da fare visto che il governo pone la fiducia sul maxi-emendamento che usa le forbici sui fondi universitari. Il centrosinistra può solo contestare. Monai (Idv) pensa alla piazza. Mentre Mario Pittoni (Lega Nord) garantisce che parlerà con il ministro e suggerisce agli atenei regio-

nali di «fare massa critica». Saro va oltre. «Trieste e Udine - insiste - devono integrarsi, collaborare». Ma invita anche, dopo aver suggerito la via delle fondazioni private, «a evitare le disconomie degli ultimi anni, che hanno portato a inutili doppiare nel quadro di una concorrenza senza significato. Università unica del Fvg? Ripartire con il riequilibrio dell'offerta è già un buon punto di partenza». Ma c'è anche un'altra strada da percorrere. Dipende da una conquista: «Uno dei nostri obiettivi è ottenere da Roma più competenze in materia universitaria. Dovessimo farcela, avremmo naturalmente anche più risorse». (m.b.)

di ELENA ORSI

L'Università di Trieste è seconda in Italia nella classifica delle eccellenze. Si colloca ai primi posti in diverse voci: fondi di ricerca per docenti, rapporto numerico tra studenti e insegnanti e lauree nei tempi previsti e mancata dispersione. E, a sorpresa, ottiene un ottimo piazzamento anche per capacità di attrarre fondi da enti privati. E questa l'immagine dell'Università degli Studi di Trieste che emerge dal rapporto annuale del Comitato nazionale del sistema universitario riportato dal Sole 24Ore, che nella graduatoria complessiva colloca appunto l'ateneo triestino al secondo posto in Italia, dopo il Politecnico di Milano.

RICERCA. L'elemento che in assoluto colpisce maggior-

mente è l'indicatore che il Cnvsu definisce Ricerca-Fondi esterni, ovvero le entrate per la ricerca provenienti da enti esterni. Una voce che spesso ha penalizzato la nostra Università. Stavolta invece Trieste si colloca al decimo posto in Italia. «La posizione molto lusinghiera che abbiamo raggiunto nel settore della ricerca - spiega il rettore dell'Ateneo triestino, Francesco Peroni - si concretizza in due campi: il primo è quello dei progetti di ricerca dei docenti finanziati dal Ministero, il secondo è quello della presenza di fondi privati. Quest'ultimo in particolare risulta sorprendente, perché secondo una certa tradizione triestina si è sempre ritenuto che l'Università abbia notevoli difficoltà a reperire finanziamenti esterni, invece l'impul-

so che abbiamo saputo dare al territorio ha dato i suoi frutti». L'interesse dei privati è uno degli elementi più importanti per la valutazione complessiva. «Essere ai primi posti in Italia - continua il rettore - è un altro segno della validità della nostra Università: dimostra il buon operato che siamo stati in grado di portare avanti dal punto di vista della ricerca e della formazione, e assieme fornisce anche un elemento per chi voglia verificare i risultati».

GLI ALTRI ELEMENTI. Gli altri fiori all'occhiello di Trieste sono poi legati soprattutto alla popolazione studentesca: l'ateneo triestino si colloca in posizioni lodevoli sia per dispersione scolastica che per laurea nei tempi previsti. «E significati-

ci vedano ai primi posti in Italia - spiega ancora Peroni - .Come lo è il fatto che siamo considerati all'eccellenza per quanto riguarda il rapporto docenti-studenti, anche se questa non è una cosa che ci meraviglia, dal momento che il nostro ateneo si è sempre configurato come fortemente interessato alla formazione». E ciò fa sì che Trieste sia ai massimi livelli in fatto di dispersione: vede una percentuale di 8 studenti su 100 che lasciano l'Università, lontana anni luce dalle ultime in classifica (a Catania sono uno su due).

I FONDI. Il giudizio positivo del Cnvsu viene a cadere proprio nel momento in cui i tagli previsti a livello nazionale rischiano di penalizzare l'ateneo con tagli quantificabili sui 22 milioni di euro. «E l'amara constatazione che si può fare - spiega ancora Peroni - è che i nostri risultati sono sotto gli occhi di tutti: siamo capaci di creare valore aggiunto e ricchezza culturale e sociale. A fronte di ciò, però, si preannuncia una manovra che non ha come presupposto i tagli legati ai meriti dei diversi atenei, bensì condotte in maniera lineare. Purtroppo questi risultati dipendono da noi, mentre la Finanziaria è slegata da qualsiasi indicatore».

D'altra parte questo non è il primo risultato lusinghiero che viene attribuito all'Ateneo: qualche mese fa il Censis ha nominato Scienze politiche, seguita da Giurisprudenza, Architettura e Scienze matematiche fisiche e naturali, come le facoltà maggiormente attrattive a livello nazionale. Complessivamente, l'Università triestina era riuscita a strappare un sesto posto nella fascia di atenei compresi tra i 10 e i 20 mila studenti.

Al console Susmelj il sigillo della città Omaggio simbolico alla collaborazione con la Slovenia



Il console sloveno Jozse Susmelj

Proseguire in quel clima di apertura e collaborazione che negli ultimi anni ha superato «problemi evidenti», «dubbi» e «diffidenza» fino alla caduta dei confini. L'auspicio è venuto ieri da Roberto Dipiazza e dal console della Slovenia Jozse Susmelj, giunto a fine mandato, cui il sindaco ha consegnato in Municipio il sigillo trecentesco della città. «Trieste occupa un ruolo importante anche nella cultura slovena», ha detto Susmelj, ricordando che quest'anno si celebra il 500.mo anniversario della nascita dell'iniziatore della letteratura slovena, Primož Trubar, che proprio a Trieste, presso il vescovo Bonomo, acquisì quell'istruzione e quell'ampiezza di orizzonti culturali che gli permisero di porre le fondamenta della lingua slovena. Signor sindaco, con la sua presenza alla celebrazione di quest'anniversario a Lubiana, lei ha sottolineato i legami culturali e l'apertura di Trieste. Formulerei l'auspicio che possano realizzarsi le nostre aspettative della collocazione a Trieste di un segno commemorativo dedicato a Trubar. Dovrebbe trattarsi di una targa nei pressi del Consolato di via San Giorgio, sulla cui apposizione il Comune si dice d'accordo. (p.i.r.)

IN VIA ERRERA

Nuovo impianto per pulire i mezzi della raccolta rifiuti

In via Errera è stato recentemente installato un impianto di sanificazione per i mezzi della raccolta rifiuti. Ne dà notizia in una nota l'Acegasaps. L'impianto, che sta affrontando in questi giorni le prime fasi di collaudo - spiega l'azienda - «si propone di ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente che la raccolta rifiuti inevitabilmente determina e rappresenta un ulteriore miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori».

Il procedimento si basa su una sequenza di operazioni studiata in modo tale da garantire una pulizia a fondo e una sanificazione dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti: terminato il ciclo di raccolta, prima di riprendere servizio, i mezzi vengono sottoposti ad un lavaggio preliminare in un'area del comprensorio di via Errera attrezzata. Successivamente il mezzo viene irrorato con uno specifico prodotto che viene nebulizzato. È un impianto unico nel suo genere a livello nazionale

WWW.ILPICCOLO.IT: PRIMI RISULTATI DEL NOSTRO SONDAGGIO

Piazza Libertà, l'86% contro i tagli

La maggioranza dei votanti si dichiara favorevole a mantenere gli alberi



Le firme contro l'abbattimento degli alberi

Monta anche la protesta popolare online contro il taglio degli alberi di piazza della Libertà.

La stragrande maggioranza dei lettori del nostro giornale che da qualche settimana partecipa al sondaggio online sul sito internet www.ilpiccolo.it, ha espresso il suo disappunto sul progetto di riqualificazione di piazza Libertà che prevede appunto il taglio degli alberi.

Quasi 490 i voti contrari (86 per cento su un to-

tales di 469 voti), mentre per 81 visitatori del nostro sito (14 per cento del totale) il progetto si presenta articolato ed ha un senso ben definito.

La spinosa questione «Piazza libertà» appassiona da tempo i triestini, che hanno creato recentemente anche una serie di Comitati spontanei di cittadini. Uno dei più attivi è il Comitato spontaneo di cittadini che si sta impegnando «affinché si lasci la piazza così com'è per evitare che si

commetta uno scempio, abbattendo alberi secolari», come spiega la portavoce, Ilaria Ericani, ». Pur non potendo disporre di mezzi finanziari per rendere nota l'iniziativa, i promotori del Comitato stanno già attuando il passo parola, coinvolgendo gruppi e associazioni. A fianco del Comitato lavorano Wwf, Italia nostra, Gruppo Grillo Trieste, Associazione orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra fiori e piante», Lega anti vivisezionista.

LETTERA DEL TITOLARE DEL LOCALE DISTRUTTO DALLE FIAMME

«Voce della Luna, non so se ce la farò»

di CORRADO BARBACINI

«Non so se riuscirò a ricostruire la Voce della Luna. La situazione non è facile. Ma ce la farò. La gente mi chiede quando il locale rinascerà. Vorrei poter dare una risposta chiara, dire una data sicura. Farò una festa, molto presto. Ma non so quando la Voce riaprirà. Ci sono ancora troppi problemi da risolvere. Per me quel locale ha rappresentato tutta la mia vita, tutti i miei sentimenti».

Le parole disperate e accurate sono di Marcello Di Finizio, il titolare del locale di Barcola distrutto il 14 giugno scorso da un incendio doloso. Tramite il Piccolo si rivolge ai triestini con una lettera aperta.

Scrivo Di Finizio: «Per me contano soprattutto i sentimenti e le emozioni. Questo locale è stato voluto, desiderato e pensato come un piccolo monu-



Il locale distrutto dopo l'incendio; a destra Marcello Di Finizio

mento alla bellezza di cui esso stesso era circondato, un monumento ai sogni, a tutti i sogni. Un omaggio ad un grande maestro di questa arte che così bene ha saputo rappresentarci, Federico Fellini».

Il titolare della Voce della Luna poi ricorda: «Qualcuno ha pensato di distruggere il locale, questo qualcuno ha pensato di farlo premeditatamente lasciando un biglietto con scritto: "Brucerò il

tuo locale con tutti i suoi optional...". Mi dispiace che i sogni sono veramente duri a morire e per essi bisogna lottare e combattere, e non bisognerebbe permettere a nessuno di portarli via».

Poi manifesta le sue incertezze. «Non so francamente se riuscirò a ricostruire quel posto così strano, curioso, pieno di magia e tanto amato ma so che lotterò ancora fino al mio ultimo respiro. Lo desidero con tutto me stesso». E rivolto alla cit-

tà aggiunge: «Ancora sono più forte possibile per raccontarvi ancora una storia; una storia per vedere i vostri sguardi perdersi per poi ritrovarsi in un mondo ancora tutto da scoprire. La cosa migliore che mi posso augurare e augurarvi è di poter morire sul campo di battaglia con la spada sguainata e ancora una volta stupirsi, stupirsi di essere vivi...».

Intanto proseguono i lavori di bonifica. Spiega

“

Voglio ricostruire la terrazza, ma restano ancora troppi i problemi da risolvere. Servono tanti soldi. A giorni saranno conclusi i lavori di bonifica, solo allora potrò decidere

”



Di Finizio: «In pochi giorni saranno conclusi e solo allora potrò decidere cosa fare. Ma non sarà facile, ripeto. Anche perché l'impegno finanziario è importante. Ci vogliono tanti soldi. L'assicurazione mi darà lo stretto necessario per cominciare, almeno lo spero. E poi ricomincerò. Speriamo che le parti murarie possano essere mantenute. Ce la farò, perché sono sicuro che molti mi aiuteranno. Mi fermano per strada per

stringermi la mano. "Dai forza, Marcello, ce la puoi fare..."», mi dicono. Nessuna violenza potrà fermarmi. Grazie a tutti...».

Per il rogo al momento sono indagate due persone, il diciottenne Enrico De Piero e l'artigiano Sergio Dekovic. Quest'ultimo era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Enzo Truncellito su richiesta del pubblico ministero Lucia Baldovin. Ma poi Dekovic è stato libe-

rato grazie a un provvedimento del Tribunale del Riesame al quale si era appellato il difensore Alberto Coslovich.

De Piero fino a pochi giorni fa era ritenuto dagli investigatori della Squadra mobile e dei carabinieri il testimone chiave dell'inchiesta ma i risultati di una perizia grafologica disposta dal pm Baldovin lo hanno incastrato. L'esame ha invece scagionato l'altro indagato come autore dei biglietti di minacce.

LA PROMESSA

«Molto presto una festa per dire grazie alla città che continua a starmi vicina»

«La festa per ringraziare la città che continua a starmi vicino in questa vicenda è per me un impegno. La farò e, lo ripeto, inviterò anche il sindaco Dipiazza». Lo ha detto Marcello Di Finizio, il titolare del locale di Barcola distrutto da un rogo il 14 giugno: «Ho realizzato delle magliette con la scritta "Se tu mi parlerai con le pinne nel cuore ti insegnerò a volare" che offrirò ai partecipanti». aggiunge. «Per fare la festa - spiega ancora - è necessario che almeno le piattaforme in legno siano agibili».

ECONOMIA
IL CASO

Nuovo grido d'allarme per lo storico stabilimento dopo lo spostamento in Lombardia di 40 dipendenti delle aree marketing e amministrazione

I sindacati: Stock, la fabbrica andrà all'estero

Sarà avviata una raccolta di firme. «In pericolo la permanenza del settore produzione»

di MATTEO UNTERWEGGER

Il settore produzione triestino della Stock potrebbe essere trasferito in blocco all'estero nel giro di un anno e mezzo. Andrebbe a unirsi a uno degli altri stabilimenti aziendali già esistenti in Repubblica Ceca, Polonia o Austria. Un'eventualità che, unita al paventato spostamento di 40 dipendenti delle aree marketing e amministrazione a Milano, significherebbe una cosa sola: l'addio definitivo dell'ultracentenaria azienda a Trieste, la sua città natale. Proprio qui, nel 1884, all'epoca dell'impero asburgico, Lionello Stock la fondò con l'apertura di una distilleria a vapore a Barcola.

Il rischio c'è, secondo Uil, Cisl e Cgil e le Rsu aziendali: ecco perché gli stessi sindacalisti chiamano a raccolta l'intera città per scongiurare innanzitutto il previsto esodo milanese, in calendario già fra ottobre e novembre. Un salto di 400 chilometri motivato da ragioni commerciali: più facile curare i propri clienti principali stando loro più vicini. Ma per i sindacati sarebbe questo il primo segnale di una futura dismissione globale. Ipotesi che danneggerebbe - dicono i rappresentanti delle sigle sindacali - non solo i dipendenti e le loro famiglie, ma l'economia triestina in generale e, di conseguenza, le casse di Comune e Regione. «Il piano industriale presentato dalla proprietà della Stock (la finanziaria statunitense OakTree, ndr) non ci convince - spiega Luca Visentini, segretario generale della Uil -, non va bene e vorremmo sapere quale strategia c'è dietro. Non va escluso poi neanche lo spostamento della sede legale in Lombardia. Per trovare delle alternative al trasferimento dei dipendenti, abbiamo preso in considerazione una doppia de-



I sindacalisti Luciano Bordin, Luca Visentini e Antonio Saulle. A lato, le Rsu della Stock (Bruni)



Battilana: «Nessun rischio dismissione»

Rovis: «Spiace sempre quando anche un solo ufficio viene trasferito altrove»



Paolo Battilana

Per Paolo Battilana, direttore dell'Associazione degli Industriali della provincia di Trieste, non c'è un reale rischio di futura dismissione totale della Stock: «Faccio riferimento al pensiero ufficiale espresso dall'azienda, che con il cambio di proprietà sta rifocalizzando la sua mission commerciale, specie per i marchi Stock, Limoncello e Keglevich. Per farlo devono trovare una collocazione geografica più vicina ai loro partner: hanno così individuato Milano quale punto nodale per rilancio. Tutta-

via, nulla si è detto rispetto alla produzione, che hanno confermato a Trieste. Quanto al tavolo richiesto dai sindacati, noi siamo sempre pronti a discutere e confrontarci».

L'assessore comunale con delega all'industria, Paolo Rovis non nasconde un pizzico di amarezza: «Spiace quando un qualsiasi tipo di ufficio o settore viene trasferito da Trieste, peraltro in un momento in cui l'industria locale sta operando bene. Auspichiamo che la produzione della Stock rimanga

qui, la nostra posizione è la stessa dei sindacati. Anche se quella dell'azienda non va demonizzata».

All'incontro di ieri, organizzato da Cgil, Cisl e Uil ha partecipato anche, in qualità di spettatore, il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini. Sul caso Stock, ha osservato: «Pretendere in poche settimane lo spostamento a 400 km di persone per lo più di mezza età, con famiglie, stipendi da impiegati, vuol dire nella stragrande maggioranza dei casi volerli indurre a rinunciare al lavoro». (m.u.)

Autista di bus aggredito finisce all'ospedale

Le RdB chiedono all'azienda cabine blindate e denunciano anche sei incendi in un mese

Episodio di violenza ieri sera, attorno alle 19.30, al capolinea della linea 10, a Valmaura. Secondo i testimoni, l'autista Giorgio Sossini è stato aggredito senza motivi da uno squilibrato mentale che l'ha preso a calci e pugni per poi scappare a piedi. L'autista è finito al pronto soccorso ma senza lesioni gravi. Non si conosce ancora la dinamica dell'aggressione. Secondo alcuni testimoni, ieri sera i carabinieri di Muggia avevano già arrestato l'aggressore. «È un fatto grave che dovrebbe far riflettere sulla mancanza di sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico - denuncia Willy Puglia, coordinatore regionale RdB -

del vano passeggeri. Il fatto grave, però, è che questo è solo l'ultimo di una lunga serie, come è stato denunciato dai sindacati del settore già ad inizio mese con una lettera alla Provincia. I primi episodi infatti si sono verificati il 17 giugno sull'autobus 209 e il 26 sul 513. Venerdì 27, altro caso: stavolta toccò all'autobus 526 che sta uscendo dal deposi-



Un bus della Trieste Trasporti

to aziendale di Broletto per iniziare il servizio sulla 41. Domenica 29 si verifica poi lo slittamento delle cinghie del compressore dell'aria condizionata nel vano motore su un altro mezzo transitante in piazza Volontari Giuliani. Per fortuna in tutti i casi non ci sono stati danni alle persone, né ai passeggeri né al conducente. Il quinto episodio si verifica sabato 5 luglio, quando il bus 1156 in servizio sulla 17. «Molte volte i guasti vengono segnalati in anticipo, ma l'azienda non interviene» spiega ancora Puglia. (e.o.; g.p.)

to aziendale di Broletto per iniziare il servizio sulla 41. Domenica 29 si verifica poi lo slittamento delle cinghie del compressore dell'aria condizionata nel vano motore su un altro mezzo transitante in piazza Volontari Giuliani. Per fortuna in tutti i casi non ci sono stati danni alle persone, né ai passeggeri né al conducente. Il quinto episodio si verifica sabato 5 luglio, quando il bus 1156 in servizio sulla 17. «Molte volte i guasti vengono segnalati in anticipo, ma l'azienda non interviene» spiega ancora Puglia. (e.o.; g.p.)

NELL'URTO MORI' UN UOMO

Automobilista assolto: senza luci la moto con cui si era scontrato

Nessuna responsabilità per l'incidente in cui ha perso la vita Ulisse Bua, 45 anni, meccanico, carrozziere e grande appassionato di motori, di vela e di calcio. E questo il senso della sentenza del giudice Laura Barresi che ha mandato assolto Igor Vodopivec, l'uomo che era al volante della Golf che alle 18.30 del 18 marzo del 2006 ha investito lungo Strada del Friuli la moto di Ulisse Bua. Il motivo della decisione è che la moto non aveva i dispositivi di illuminazione attivati. E quindi chi stava sopraggiungendo non ha potuto vederla correttamente. Il processo è stato celebrato con rito abbreviato. Il pm Raffaele Tito aveva chiesto la condanna.

Ulisse Bua era in sella alla sua Yamaha da cross con cui - il 18 marzo - si era allenato al pomeriggio. Aveva disperatamente cercato di evitare l'impatto, ma la manovra non gli era riuscita e la moto si era incassata tra il muro e la vettura investitrice. Un colpo tanto violento da proiettare il motociclista nella scarpata sottostante. Era morto sul colpo. Testimone era stato l'amico Sergio Righini che si trovava a pochi metri da lui. Subito erano scattati i soccorsi: il ferito era stato intubato e ventilato, mentre la pressione del sangue scendeva a precipizio. Era questo il segno evidente di una grave emorragia interna. Il medico gli aveva iniettato dei liquidi; erano state attuate le più opportune terapie di rianimazione. Non c'erano ferite, non si ve-

deva del sangue sul corpo. Sembrava intatto anche se era già privo di conoscenza. Poi con l'aiuto dei pompieri il motociclista è stato riportato con mille precauzioni sulla sede stradale. Venti, venticinque minuti dopo lo schianto, l'ambulanza si era mossa in direzione dell'ospedale di Cattinara. Nel tragitto le condizioni di Ulisse Bua si erano aggravate. Altre terapie di rianimazione, altri tentativi disperati. Poco dopo le 19.30, all'interno dell'ospedale, era sopravvenuta la morte per emorragia interna.

Il giudice Barresi dopo aver letto la perizia del consulente nominato ha ricostruito il tragico episodio. Scrive il magistrato nella motivazione dell'assoluzione: «L'automobilista ha percepito il pericolo in virtù del fatto che il campo di visibilità era dato da circa 44 metri (4 metri di distanza dalla vettura che lo precedeva e 40 metri di luce dei fari proiettori della medesima), quando il motociclista si trovava a circa 45 metri. Se è così - osserva ancora il giudice - l'impatto è avvenuto a circa 0,8 secondi dall'inizio della svolta, quando la Golf, condotta da Igor Vodopivec, si era spostata all'interno». Impossibile, se non molto difficile percepire l'ostacolo «se non a velocità ravvicinata». Per il magistrato dunque «Vodopivec non ha visto se non troppo tardi Ulisse Bua ma tale evenienza non può ad esso addebitarsi: egli ha tenuto una condotta rispettosa delle regole di prudenza». (c.b.)

Ulisse Bua era deceduto dopo essere caduto in una scarpata

NUOVA **Vespa** GTS 300

S F I D A T E L A

NUOVA VESPA GTS 300 SUPER. GRINTOSA COME MAI PRIMA.

Motore 4T 4V ad iniezione elettronica, reattivo e brillante come non mai. Nuovo stile di guida, ancora più divertente. Dimensioni compatte, per la massima agilità e maneggevolezza. Design unico, con linee sportive ma raffinate. Nei colori Nero Lucido e Montebianco. Nuova Vespa GTS 300. Preparatevi, farà storia. Venite a sfidarla negli showroom Vespa.

www.it.vespa.com

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE

TEL. 040-637373 - FAX 040-637545

DEALER

Concessionario unico per Trieste e provincia

AL POSTO DEL BIGLIETTO Allo stadio con paletta Carabiniere a giudizio

Carabiniere sì, ma soprattutto tifoso sfegatato. Si era fatto mettere in licenza per venire ad assistere alla partita della Triestina contro il Frosinone. Ma non aveva il biglietto. E allora ha pensato - secondo l'accusa - di utilizzare la paletta che di solito serve per intimare l'alt alle auto da controllare ai posti di blocco.

Protagonista della vicenda che è approdata alle aule giudiziarie è stato Mario Rognoni 37 anni, carabiniere attualmente in servizio in una caserma della provincia di Udine, ma fino a pochi mesi fa al valico di Basovizza.

L'episodio che gli è costato una denuncia, porta la data del 20 ottobre. Stando alle indagini coordinate dal pm Raffaele Tito, il militare anziché esibire il biglietto per l'ingresso allo stadio aveva tirato fuori la paletta d'ordinanza facendosi aprire il cancello. «Sono qui per ordine pubblico. Dovete farmi entrare», aveva intimato all'addetto.

E così chi era alla porta lo aveva subito accontentato. Ma poi erano scattati i controlli anche per la singolare esibizione della paletta con scritto «Ministero della Difesa Carabinieri». Ed era emerso che Mario Rognoni quel giorno era addirittura in licenza e che quindi non avrebbe mai potuto utilizzare la paletta per farsi aprire.

L'udienza davanti al Gup Truncelito si è subito interrotta per l'assenza di un testimone. È stata aggiornata al 26 settembre. Rognoni era assistito dall'avvocato Piergiorgio Bertoli di Udine. La partita al centro della vicenda si era conclusa con la vittoria degli ospiti per 2-1. (c.b.)



Il pubblico raggiunge l'ingresso del castello di San Giusto (Sterle)



L'orchestra del Verdi protagonista della serata



Il colpo d'occhio del cortile gremito di folla (Sterle)

CASTELLO DI SAN GIUSTO

In 2mila al Cortile delle Milizie riaperto

Il concerto del coro e dell'orchestra del Verdi fa rivivere le emozioni di storici spettacoli estivi

di ELISA COLONI

È rinato così, diranno forse, tra trent'anni, i giovani di oggi ai nipoti di domani. Il castello di San Giusto è tornato a nuova vita il 14 luglio, in una «grande soirée» tutta triestina, con il

Sono arrivati in tanti, ieri sera, per godersi le note e le voci dell'orchestra e del coro del Teatro Verdi, che poco prima delle 21 hanno dato il via al concerto gratuito offerto dal Comune, dalla Fondazione teatro Giuseppe Verdi e dalla Fondazione CR Trieste, per celebrare l'inaugurazione del castello di San Giusto, uno dei luoghi simbolo della città, tornato da poco tempo ai triestini dopo anni di restauro.

Sono arrivati quasi in 2mila, occupando tutti i posti a sedere. Nelle prime file c'erano le autorità civili e religiose; dietro un fiume di gente. Visto dall'alto dei bastioni, il Cortile delle Milizie, illuminato da luci soffuse e decorato con alabarde e tricolori, rose bianche e rosse, sembrava un'unica distesa di teste, all'ascolto degli inappuntabili coro e orchestra del Verdi, che hanno dato forma alle musiche di Verdi, Puccini e Mascagni, diretti dal ma-

estro Julian Kovatchev. Gli unici «puntini» blu dei seggiolini vuoti - pochissimi - che spuntavano tra una persona e l'altra, si trovavano nell'area vip, quella transennata davanti al palco.

Il concerto si è svolto in una cornice altamente suggestiva, con un tramonto rosso che ha infiammato il Golfo (e fatto tirare un sospiro di sollievo agli organizzatori, preoccupati per un possibile rinvio a causa del maltempo), irresistibile per tanti triestini che non si sono persi l'opportunità di un click con la digitale, immortalando la città ai piedi.

La serata è iniziata alle 20.50. L'Inno di Mameli ha fatto da preambolo, con il pubblico che è scattato in piedi. L'«Ouverture» di Verdi ha aperto il concerto; il primo applauso è partito alle 21.06. Subito dopo la bacchetta agitata del direttore d'orchestra ha dato il la al coro. Così è andata avanti la serata, con l'alternarsi delle

Cortile delle Milizie rivestito dei fasti degli anni Cinquanta e Sessanta, con un concerto di gala davanti a quasi duemila persone. Gente comune e «vip» nostrani, accorsi al colle in ghingheri per partecipare al compleanno del castello risorto dopo anni di restauro.

voci del soprano Silvia Dalla Benetta e dal tenore Sung-Kyu Parki, fino alle 22, quando la musica ha lasciato spazio all'assalto dei buffet. Nel mezzo il sindaco Roberto Di Piazza e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli hanno consegnato due targhe, al progettista e alla ditta di costruzioni che hanno permesso la rinascita del gioiello trecentesco che domina Trieste.

Ad assistere al concerto c'erano facce di ogni età, anche se di giovani e giovanissimi se ne sono visti pochi. Ad affollare il Cortile delle Milizie sono stati soprattutto coloro che hanno vissuto sulla propria pelle gli anni d'oro del castello, quando dalla collina di San Giusto si diffondevano le note e i ritmi della Trieste mondana e un po' chic, poi relegata all'album dei ricordi. Ieri sera, quella marea umana che saliva al castello dava l'impressione di voler afferrare pezzi di quei ricordi. «Io sono ven-



Parte del pubblico numerosissimo che ha assistito allo spettacolo (Sterle)

nuta solo per questo - ha raccontato ad esempio Tatiana Lorenzini -. E un appuntamento quasi commovente, che fa correre la mente ai concerti di Beniamino Gigli, alle opere, ai balli sfrenati nel bastione fiorito, alle chiacchiere nella Bottega del vino. Si era sepolti dalla gente, tanta ce n'era». «Io non potevo mancare - ha commentato invece Aldo Bal-

dini, assieme alla moglie Gigliola - perché ci ho suonato per tre anni, nei primi anni Cinquanta, con la mia orchestrina -. Vedere il castello rinato e ridato alla musica per me è una grande emozione. San Giusto è un patrimonio di tutti». «Sono felice - ha detto Nicolina Giannotti -. Io, di opere, non ne perdevo una quando ero giovane». Tra i ragazzi presenti, più

di qualcuno ha fatto notare che l'ideale sarebbe sfruttare uno «spazio così affascinante sia per organizzare concerti, magari di nicchia e di qualità, sia per dare la possibilità agli spesso squattrinati giovani artisti e associazioni teatrali di esibirsi», hanno affermato alcuni ragazzi dell'associazione culturale Teatro muro quattro.

OGGI SERENO MA NEL WEEKEND IL TEMPO PEGGIORERÀ

Grandine e pioggia sul Carso e in città, otto gradi in meno

Pioggia e grandine si sono abbattute su Trieste ieri pomeriggio intorno alle 16. La grandinata, che ha colpito soprattutto l'Altipiano, ma anche alcune zone del centro come Barriera Vecchia, si è protratta per circa 15 minuti, causando disagi alla circolazione e provocando alcuni danni, seppur di lieve entità. La temperatura è scesa a 18 gradi rispetto ai 26 iniziali. Dopo due giorni all'insegna del maltempo, però, sole e cielo sereno torneranno a farsi vedere già a partire da oggi e almeno fino a giovedì, su tutta la Regione, Trieste compresa, con temperature che risaliranno fino ai 25 gradi. Queste le previsioni dell'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa, per le prossime ore.

Tra domenica e lunedì sono state ore difficili per il nostro territorio sul fronte meteo. Violenti temporali si sono abbattuti un po' su tutta la regione, con particolare intensità a Gorizia e a Grado. Proprio in questa località di vacanza, nella notte tra domenica e lunedì, pioggia, grandine e venti molto forti (con raffiche record che hanno raggiunto i 120

chilometri all'ora) hanno creato il caos, rendendo anche necessario l'intervento di squadre dei vigili del fuoco di Trieste.

Nella nostra città l'acquazzone ha assunto forme meno violente; nella notte tra domenica e lunedì forti piogge si sono abbattute su Trieste. «Il tempo è in netto miglioramento - spiega Sergio Nordio, meteorologo dell'Osmer -. Il maltempo ha fatto crollare le temperature, scese fino a 18 gradi, ma già a partire da oggi il termometro tornerà a riscaldarsi, raggiungendo i 25-26 gradi. Fino a giovedì a Trieste il tempo dovrebbe essere bello, con sole, cielo sereno e una leggera brezza».

I problemi potrebbero arrivare venerdì. Per i bagnanti del weekend non sembra prospettarsi un fine settimana all'insegna dell'abbronzatura. «Prevediamo un nuovo peggioramento del tempo nella giornata di venerdì - spiega Nordio - che potrebbe protrarsi fino all'inizio della prossima settimana, ma la cautela è fondamentale, visto che non è possibile fare previsioni certe a quattro giorni di distanza». (e.c.)

Speciale TECNOLOGIA
A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Alfabetizzazione informatica

Un computer utile per il cittadino

Il logo scelto dalla Regione FVG per promuovere la diffusione della cultura informatica

TECNO-BUSTER

Se il tuo computer di casa o d'ufficio ti dà problemi chiama

040 9869876

Intervento a domicilio
7 giorni su 7 a prezzi modici
Pacchetto Assistenza di 3 ore a soli 90,00 €

www.tecno-buster.it

Una società dell'informazione per tutti

La Legge regionale 18 maggio 2006, n. 8, Interventi speciali per la diffusione della cultura informatica nel FVG si richiama agli indirizzi programmatici contenuti nel Piano d'azione «eEurope 2005: una società dell'informazione per tutti» approvato dal Consiglio Europeo di Siviglia del 21 e 22 giugno 2002. Definisce interventi speciali per promuovere e diffondere nel FVG l'alfabetizzazione informatica e telematica, quale fattore rilevante per la crescita della comunità regionale per il conseguimento di migliori condizioni di accesso della popolazione ai servizi pubblici, maggiore efficienza nella erogazione di prestazioni dei servizi stessi, elevamento della qualità dei consumi delle fasce di popolazione a reddito più basso.

ELETEL TECHNOLOGY

Tel. e Fax 040 812332
Cell. 348 4038233
P.zza XXV Aprile
Borgo S. Sergio Trieste
eletec.technology@libero.it

Vendita materiale elettrico
Elettrodomestici

Vendita e Assistenza Computer anche a domicilio

Impianti elettrici civili e industriali
Automatismi per cancelli e porte

TecnoDelta
di Giorgio Radin & C. SAS

INFORMATICA E SERVIZI

via Paduina, 6/1 34125 TRIESTE viale XX Settembre, 23

tel 040.774.070 tel 040.762.467
fax 040.3728.413 fax 040.3485.829
e-mail: vendite@tecnodelta.trieste.it

Piano di alfabetizzazione informatica

Il Piano speciale di alfabetizzazione informatica, da attuare con il concorso degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, dei centri di formazione professionale e delle Università, sostiene iniziative volte a promuovere l'apprendimento delle conoscenze di base per l'uso dei computer e a sostenere l'utilizzo diffuso delle tecniche e degli strumenti di comunicazione telematica da parte di cittadini residenti in regione, appartenenti a fasce di popolazione anziana, di popolazione femminile non occupata, di popolazione in condizioni di disagio e svantaggio sociale, nonché di popolazione attiva in condizione professionale, operante in ambiti nei quali non è richiesto l'uso di strumenti informatici.

l'informatica di Qualità in centro città

MURRISOFT

Via XXX ottobre 9
angolo via Torrebianca

Ampia scelta di hardware software e accessori

Assistenza hardware e software
Corsi individuali e servizi informatici

Forme di azione promozionale

l'apprendimento di nozioni informatiche di base, riferiti agli standard previsti per la patente europea del computer. E' prevista l'agevolazione all'acquisto di apparecchiature informatiche e di abbonamenti a servizi telematici e a sistemi di sicurezza da parte dei soggetti che hanno partecipato alle iniziative didattiche previste dal programma.

I beneficiari delle agevolazioni

Sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni del piano di alfabetizzazione informatica regionale i cittadini appartenenti alla condizione professionale e svolgenti mansioni per le quali non è richiesto l'uso di strumenti informatici, nonché le persone di età superiore a 60 anni, le casalinghe, le persone appartenenti alle categorie svantaggiate

Un computer utile per il cittadino

AreaComputer via Giulia 33

www.areacomputer.net info@areacomputer.net tel: 040-5708163

PROPOSTE PC e NOTEBOOK PERSONALIZZATE CON CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Un computer utile per il cittadino

AreaComputer via Giulia 33

www.areacomputer.net info@areacomputer.net tel: 040-5708163

Dotazione tecnologica delle istituzioni scolastiche

Nell'ambito del miglioramento e dell'adeguamento innovativo della dotazione tecnologica strutturale del sistema scolastico del Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene gli investimenti delle istituzioni scolastiche per l'acquisizione e l'installazione di apparecchiature e attrezzature informatiche, dotate di sistemi e servizi di navigazione differenziata, di programmi applicativi,

ivi compresi quelli che utilizzano sistemi operativi open source, e di sistemi di sicurezza, nonché la qualificazione specialistica degli operatori scolastici addetti alla gestione dei servizi informatici di rete (net-administrator).

INFOTECH S.n.c.
di Fabio Minutolo e Pasquale Esposito

Vendita ed assistenza Personal Computer
Installazione e manutenzione impianti tecnologici ed elettrici

34139 TRIESTE - Via Coronzo, 36/A
Tel. e Fax 040 3478446
www.infotech-ts.com - infotech@infotech-ts.com

RIQUALIFICAZIONE DA 400MILA EURO

Ex cinema-teatro di Servola Pronto entro cinque mesi il nuovo spazio pubblico

Si apre il cantiere: previsti un giardino, una piazzetta, un campo di bocce e palazzina di servizi su due livelli

di ELISA COLONI

Da anni era diventato quasi un incubo per i servolani, un'opportunità di svago e socializzazione perduta e sostituita da erbacce e degrado. Ora la storia dell'ex cinema-teatro di via dei Soncini è vicina al suo «happy ending». I lavori per la riqualificazione dell'area sono infatti partiti e nel giro di cinque mesi daranno alla luce il nuovo cuore pulsante del rione: giardino, piazzetta e palcoscenico per spettacoli e concerti, campo di bocce. Tutto in uno, a disposizione di abitanti e associazioni.

Lo conferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli, annunciando che pochi giorni fa la ditta che ha in appalto il primo lotto di lavori (la Veneziana restauri costruzioni di Venezia) ha predisposto l'area del cantiere, e questa settimana farà arrivare in zona operai e camioncini. Giovedì, invece, si terrà la gara per il secondo lotto di lavori (che saranno eseguiti in continuità).



Franco Bandelli

Costo dell'operazione: 400mila euro. L'ex cinema-teatro si estende su una superficie di 2.056 metri quadrati, che manterranno la loro originaria anima di centro di socializzazione e svago, e contenitore culturale. All'interno degli spazi (ai quali si accede da via dei Soncini e da via del Pane bianco) ci sarà posto per numerose attività. L'area all'ingresso (di 373,5 metri quadrati) verrà ricoperta in ghiaio, mantenendo tutti gli alberi presenti. Da una

rampa laterale si accederà a una piazzetta scoperta di 208 metri quadrati, che sarà pavimentata in betonelle e davanti alla quale verrà mantenuto il padiglione coperto (di 91 metri quadrati). «Il padiglione potrà essere usato come palcoscenico per concerti e spettacoli teatrali», spiega Bandelli, «e sulla piazzetta scoperta antistante potranno essere posizionate le sedie per il pubblico». Accanto alla piazzetta scoperta, leggermente rialzata, si trova una superficie scoperta in cemento, di 832,5 metri quadrati. Ci sarà poi un'ampia area verde (di 488 metri quadrati) con panchine. «È stato fortemente richiesto dai residenti un campo di bocce - afferma l'assessore -». Lo realizzeremo all'interno del giardino, oppure nell'area in cemento.

Ultimo tassello: una palazzina di servizi, con pianoterra e primo piano, in cui troveranno posto i bagni e ci saranno stanze che verranno messe a disposizione delle associazioni.

L'ex cinema-teatro di Servola come si presenta oggi (foto Silvano)



FULCRO DELLA VITA CULTURALE DEL RIONE FINO AL 1973

Area da decenni in attesa di restauro

«Servola avrà finalmente adeguati spazi a disposizione per organizzare il Carnevale, utilizzando l'ex cinema-teatro per conservare attrezzature e materiali; e le associazioni potranno usare gli spazi all'interno della palazzina dei servizi per riunirsi e organizzare eventi culturali di qualsiasi tipo». Così l'assessore Franco Bandelli, che illustra alcune delle finalità che l'area di via dei Soncini potrà avere una volta terminati i lavori di riqualificazione.

Questa sarà la volta buona per mettere la parola fine alle mille polemiche che hanno accompagnato la storia di questa struttura, tanto amata dai servolani. Il cinema-teatro, infatti, era storicamente il fulcro indiscusso della routine rionale, fino al 1973, anno dell'ultima rappresentazione. Poi fu abbandonato fino al 1982, quando venne preso in gestione dalla Pro loco di Servola. E in seguito inutilizzato di nuovo, dal '90 al '99, quando la giun-

ta Illy lo acquistò per più di 470 milioni di vecchie lire per insediare un centro di aggregazione polifunzionale. Alla fine quel progetto non andò mai in porto, e l'insoddisfazione dei residenti, infastiditi dal vedere uno spazio così ampio e ben articolato lasciato marcire, culminò in raccolte di firme e forti proteste. Oggi però Servola è vicina a riappropriarsi di una delle sue tradizioni più care, ma in versione rinnovata. (e.c.)

Il rinnovamento del comprensorio Foschiatti di via Boegan è ormai alle porte.

Entro breve partiranno i primi lavori di rifacimento della struttura comunale affidata in gestione all'associazione sportiva dilettantistica Edera.

L'intervento si inserisce in un più ampio recupero della zona sita nel rione di San Giovanni. Il rifacimento dei serramenti laterali, attualmente composti dai teli di plastica, sarà il primo intervento previsto grazie ad un finanziamento del Fondo Trieste di circa 50mila euro.

Entro la fine dell'anno il sodalizio sportivo conta inoltre di costruire una piccola palestra, adibita per la preparazione degli atleti, ed un bar che fungerà da ristoro per i frequentatori del centro. Per questo intervento sono previsti 70mila euro erogati dalla Regione. I lavori appartenenti al cosiddetto lotto Foschiatti sarebbero il primo passo per il recupero dell'area semi abbandonata sita nei pres-



Si a nuovi impianti sportivi, ma tutelando il verde pubblico rimasto nel rione di San Giovanni, in particolare nell'area tra Strada di Guardiella e via Boegan. Su questa linea alla fine dell'anno scorso si erano mossi i residenti dell'area, che a fronte dei progetti avanzati dalle società sportive Edera e Santos avevano promosso una raccolta di firme depositate poi alla Setta circoscrizione. Venivano chieste garanzie di salvaguardia delle aree pubbliche, sottolineando come queste fossero già state fortemente ridotte nel corso degli ultimi decenni.

si della scuola dell'infanzia «Il giardino dei sogni».

«L'obiettivo è quello di costruire una pista all'aperto e soprattutto di riqualificare la zona di verde pubblico con un bel giardino per la popo-

IL RINNOVAMENTO DEL COMPRESORIO FOSCHIATTI

Sport e verde, partono i lavori in via Boegan

Si inizierà dal rifacimento dei serramenti laterali della struttura affidata all'Edera



Il progetto di risistemazione del comprensorio

lazione, attualmente lasciato in balia di se stesso», spiega il direttore sportivo dell'Edera, Roberto Florean. Per questi importanti interventi sono stati stanziati 70mila euro dalla Regione per la pista e 40mila eu-

ro dal Fondo Trieste per la risistemazione del verde pubblico. «Ora stiamo attendendo di ottenere la titolarità dell'area che continua a essere dell'Ater», spiega Florean - ma il Comune si sta adoperan-

do tramite l'assessore Claudio Giacomelli per sistemare la situazione». «Si tratta di un intervento moribondissimo improntato al recupero dello spazio verde nel quale contiamo di utilizzare pochissimo materia-

della zona che hanno sostenuto la riqualificazione dell'area di via Boegan.

Un'area verde attrezzata per attività sportive e ludiche dunque, ma non solo: «Si vuole creare un vero e proprio teatro dello sport all'aperto con una pista di pattinaggio in cemento con una piccola gradinata di legno, mentre più a valle puntiamo a realizzare una zona dedicata a lettura con panchine nella parte alberata». Importante poi la recinzione antivandali costituita da un muretto basso e da una siepe costituito da arancio amaro. Tutto il verde sarà curato dall'agronomo Paolo Gerli. Al progetto parteciperà anche la cooperativa sociale «Interland» del presidente Dario Parisini.

Riccardo Tosques

L'EDICOLANTE. DIEGO ZULLICH

«Com'è cambiata piazza Garibaldi: tanti immigrati, pochi parcheggi»

veniva servita ai clienti nei vassoi assieme ai caffè. Con il passare del tempo il rione si è trasformato in un quartiere dormitorio, e in una zona degradata dove gli affitti sono più bassi che altrove. Un tempo - ricorda Zulich - c'erano numerose attività commerciali che sono state costrette a chiudere o si sono trasformate in altre tipologie di servizio, come per esempio gli istituti di credito che intorno alla piazza sono addirittura quattro. Sono rimasti invece i caffè storici ai quali si sono aggiunti cinque in più su via Raffinaria».

L'atmosfera del rione

Col passare del tempo la zona si è tramutata in quartiere-dormitorio. I ragazzi serbi? Bene inseriti nella comunità

è decadente e si respira, secondo la sensazione di Diego, «la tristezza dell'ubriacone che va a bersi l'ottavo dove costa meno». Ma sembrano esserci dei miglioramenti: il caffè di fronte all'edico-

la è stato ristrutturato di recente e appare ora molto promettente, i lavori realizzati in Largo Barriera hanno senz'altro contribuito a dare un'immagine più dignitosa alla zona, mentre è in aumento il numero dei kebab.

Il rione è ad alto tasso di immigrazione, serba in particolare: si tratta soprattutto di lavoratori edili che partono alla mattina verso qualche cantiere e a conclusione di turno si ritrovano in piazza a bersi un bicchiere in compagnia. «Se non fosse per loro non venderei il Mercatino», commenta Diego - ma ad alcune persone di una



Diego Zullich, edicolante in piazza Garibaldi

certa età la loro presenza provoca agitazione. I Rom che arrivano durante l'estate invece sono ben più pericolosi e, come loro, i ragazzi triestini sono più maleducati rispetto ai loro coetanei

serbi. Questi ultimi infatti parlano l'italiano meglio di noi, comprano riviste di approfondimento scientifico come «Focus» piuttosto che giornali stupidi e li vedo inseriti nel contesto citta-

dino senza complessi d'inferiorità».

Un problema che attanaglia la zona, osserva ancora Diego, è la mancanza di parcheggi, soprattutto dopo le ultime modifiche apportate alla viabilità: «Dopo ogni piano regolatore ci sono disastri, ricordo che già trent'anni fa mio padre veniva a lavorare in lambretta e da quando hanno posizionato le transenne dietro l'edicola vendo molti meno giornali agli automobilisti. La cosa più imbarazzante per la piazza però - conclude Zullich - è la presenza di un solo bottone delle immondizie: ce ne vorrebbe almeno un altro, e servirebbero anche dei cestini più piccoli posizionati vicini alle panchine, oppure un bidone per la carta che posizionato accanto all'edicola non sarebbe male insieme, a un altro per il vetro».

Linda Dorigo

» IN BREVE

PARCHEGGIO

Trasparenza su via Cologna

Non si torna indietro sulle decisioni già prese. Sulla copertura del nuovo Park di via Cologna verranno infatti creati 40 posti auto e non una zona verde a uso giardino, come alcuni abitanti del quartiere avrebbero voluto anche se la maggioranza dei residenti sembra favorevole all'opzione dei posti macchina che scaricano nella zona. Il tema sarà comunque oggi al centro di una seduta della Commissione trasparenza presieduta dal consigliere comunale Roberto Decarli, prevista in Municipio con la partecipazione degli abitanti di via Cologna e dell'assessore al PatrimONIO Claudio Giacomelli. E il sindaco Di Piazza, in veste di assessore all'urbanistica, a ribadire come sia stato definitivamente accantonato il progetto iniziale che prevedeva una area verde, votata a suo tempo anche dalla circoscrizione. Giacomelli fornirà oggi i dettagli agli abitanti di via Cologna che presenzieranno all'incontro. Il progetto prevede sulla copertura anche zone con nuove alberature e aiuole. La soluzione era stata concordata tempo fa nel corso di una riunione con il sindaco e i rappresentanti dell'associazione temporanea di impresa Imprefond Srl e Cividin Spa: i soggetti privati, che già hanno realizzato il park interrato, dotato di 140 posti macchina, ultimeranno a loro spese anche l'intervento sul sopra tetto. (d.c.)

IN VARIE ZONE

Segnaletica da rifare

Condizioni meteo permettendo, proseguono in orario notturno dalle 21 alle 6 dei lavori alla segnaletica stradale orizzontale. Oggi il cantiere sarà attivo nelle vie Puccini e Mascagni e in salita di Zugnano; domani nelle vie Paisiello, Frescobaldi, Santa Maria Maddalena; giovedì nelle vie Costalunga e della Pace. Altri lavori alla segnaletica fino a venerdì in orario diurno 8-18 riguardano Opicina. Ancora in orario notturno 20.30-6.30 lavori alla segnaletica stanotte in via Coroneo (tratto Piave-Severo), in Foro Ulpiano, in via San Francesco, in piazza Giotti, nelle vie Palestrina e Rismondo.

GIOVEDÌ

Incontro del Pd in Cavana

È in programma giovedì dalle 18 alle 23 in piazza Cavana l'iniziativa «Parliamoci», promossa dal Circolo 4 della Circoscrizione Trieste centro del Partito democratico. Si tratta di una «conversazione aperta» tra gli esponenti del partito e i cittadini che vorranno prendervi parte dedicata ai temi dell'attualità cittadina, con accompagnamento musicale e bibite. Saranno presenti tra gli altri Alessia Cozzi, segretaria del Circolo 4 del Pd, e Fabio Omero, capogruppo del partito in consiglio comunale.

VIABAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/699062

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Ret: «Alta velocità, niente varianti nel comune di Duino Aurisina»

Il sindaco: nel tracciato solo le modifiche che abbiamo richiesto

«Non ci sono varianti ufficiali del percorso all'Alta velocità e Alta capacità per quanto concerne il comune di Duino Aurisina». Lo ha confermato ieri il sindaco, Giorgio Ret, dopo l'interrogazione urgente del verde Maurizio Rozza (Lista Insieme) che nei giorni scorsi aveva sollevato il dubbio relativamente a ipotetici percorsi diversi da quelli presentati a Duino Aurisina nei mesi scorsi. «Ho verificato con la Regione e con le Ferrovie - ha detto ieri il sindaco Ret - e come immaginavo, il percorso al momento in analisi è quello già presentato a Duino Aurisina. Ora attendiamo che le ferrovie ci confermino, per quanto riguarda Duino Aurisina, le modifiche che abbiamo richiesto. Modifiche, che secondo fonti informali, non desterebbero problemi al progetto generale, e che quindi sarebbero in "fase di accettazione" da parte delle ferrovie stesse».

Tre i punti fondamentali richiesti dal territorio locale: passaggio più lontano dall'abitato di Visogliano, gallerie più profonde in alcuni punti, e uscita a cielo aperto in una zona direttamente collegabile con l'autostrada, affinché, durante i lavori, le strade locali del comune non vengano congestionate dai camion che portano via il materiale degli scavi. Punti - conferma il sindaco - già illustrati e ora in attesa di accettazione da parte delle Ferrovie, che tuttavia si stanno prendendo il loro tempo, e una delle principali opere pubbliche che riguarda il territorio resta quindi ancora sospesa. Ma non è il solo caso: anche l'altro intervento - questo molto atteso dai cittadini - di spostamento di parte dell'elettrodotto ha subito un mese fauna empassa, che sembra ritardare sensibilmente i tempi di approvazione.

«La Regione, e in particolare il servizio legato alla Valutazione di impatto ambientale - dice ancora il sindaco - ha bloccato il procedimento per richiedere alla società costrut-



Il sindaco Giorgio Ret

trice dell'elettrodotto, la Terna, un ampio supplemento di istruttoria. Fino a quando la documentazione richiesta non verrà consegnata, nulla potrà proseguire, in alcun senso, né nella progettazione di dettaglio, né nella contrattazione con le realtà locali». L'iter si è bloccato alle soglie della conferenza dei servizi che vedeva il sindaco autorizzato dal consiglio comunale a chiedere un più ampio in-

IL PROGETTO

I cambiamenti auspicati sarebbero stati accettati informalmente dalle Ferrovie

terramento dei cavi dell'alta tensione, e una sorta di indennizzo a vantaggio delle popolazioni locali, posto che Duino Aurisina resta un territorio «trappolato» da tutte le possibili infrastrutture, ma non ha mai ottenuto alcun vantaggio di carattere economico, solo - come sottolineano tutti i politici locali - esternalità e poche promesse non mantenute, come quella, oggetto di una ulteriore interrogazione al consiglio co-

munale, relativa al posizionamento delle barriere antirumore ai bordi dell'autostrada, realizzata solo in piccole parti di territorio.

I ritardi di carattere amministrativo, sia per elettrodotto che per Alta velocità, sembrano dunque rinviare ancora una volta tutte le procedure, quanto meno a dopo l'estate: anche la Regione - ha detto ancora il sindaco Ret - sta attendendo dalla Terna, per quanto concerne l'elettrodotto, la documentazione richiesta, che poi verrà inviata a stretto giro per conoscenza a tutti gli enti interessati direttamente, compreso anche il comune di Duino Aurisina, che tra le altre cose conserva in questi giorni anche le osservazioni e le opposizioni formulate sul territorio e relative al progetto discusso fino a quando la Regione non ha «congelato» l'iter. (fr.c.)



Visogliano dovrebbe essere lontana dal passaggio della linea

RICHIESTA AL COMUNE

Gombac: a San Dorligo esenzione Ici anche ai parenti di 3° grado

SAN DORLIGO Estendere l'esenzione dall'Ici per la prima casa, oltre ai proprietari anche ai parenti fino al terzo grado che godano dell'abitazione in uso gratuito. E la proposta presentata al Comune dal consigliere comunale della lista civica Uniti nelle tradizioni Boris Gombac. Dopo la legge del governo Berlusconi che ha portato all'eliminazione dell'imposta, fa notare infatti lo stesso Gombac, ci si è accorti di questa piccola discrepanza nel regolamento comunale. «A Trieste, ad esempio - racconta il consigliere - tale formula già esiste, e il Comune non ha avuto alcuna difficoltà nell'applicarla. Qui a Dolina, invece, nel testo attualmente in uso, nel comma c dell'articolo 5 si parla di proprietari, parenti e affini in linea retta entro il primo grado».

La proposta, dunque, mira a sostituire tale formulazione in questa maniera: si modifica la parte relativa a «Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti e agli affini in linea retta entro il primo grado» con il seguente testo «Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti e agli affini in linea retta entro il terzo grado».

«Sembra una questione marginale - commenta ancora Gombac - ma non lo è affatto. Ho potuto toccare con mano, viste le molte persone che mi hanno interpellato, che la questione è molto sentita nel territorio, ci sono molte persone che rientrano in questi casi e credo basti solo un po' di buona volontà per accontentarli».



Boris Gombac

Differenziata a Muggia, rifiuti fuori dei locali

Una ristoratrice: i sacchetti giacciono da cinque giorni davanti al mio esercizio



I bottini pieni di immondizia all'esterno dei locali (Balbi)

MUGGIA La raccolta differenziata dei rifiuti per i pubblici esercenti del centro storico sta subendo notevoli ritardi. Protesta a gran voce Lilli Bontempo, titolare di un ristorante in porticciolo.

«Sono cinque giorni che non ritirano le immondizie della nostra raccolta differenziata. I sacchetti sono proprio davanti al mio ristorante. Hanno ritirato solo le bottiglie. L'umido non lo hanno prelevato, e io non potevo più tenerlo nel ristorante».

La raccolta differenziata per i pubblici esercizi di Muggia è partita qualche settimana fa, in via sperimentale. Ma i problemi sopraggiunti col gestore della raccolta dei rifiuti a Muggia hanno avuto conseguenze anche su questo servizio. Una situazione condivisa da altri ristoratori. «Dopo varie riunioni e accordi sottoscritti per l'avvio di questo servizio - ancora Bontempo - vogliamo che i patti siano rispettati. Ne ho già parlato col Co-

Grizon (Pdl): gravissima la rinuncia di Ecoverde alla gestione del servizio

mune. Se non verranno a portare via i rifiuti, li andrò a mettere in piazza Marconi, sotto il municipio».

Ma la tematica dei rifiuti e dei problemi con la gestione Ecoverde spinge il coordinatore e consigliere comunale di Muggia per Forza Italia, Claudio Grizon, a commentare: «La rinuncia da parte di Ecoverde alla gestione dell'asporto dei rifiuti per "inadempimento dell'Amministrazione" è un fatto gravissimo che porterà a far ricadere i maggiori costi che il Comune sta sopportando sulle tasche dei cittadini».

Particolarmente grave sarebbe, per Grizon, proprio la gestione della raccolta in via sperimentale dell'umido in 41 attività commerciali sulle 140 pre-

viste. «Il Comune avrebbe dovuto individuare l'impianto ove conferire la frazione organica raccolta ma, sempre secondo la società, non vi avrebbe mai provveduto».

Secondo Grizon la vicenda è alquanto complessa e grave, e, evidenzia, «se venissero rilevati dei reati, trattandosi del settore ambientale, avrebbero probabilmente rilevanza penale». Il consigliere esprime solidarietà al personale della Ecoverde, e teme maggiori costi per la collettività in questa fase di passaggio delle consegne ad altre ditte. Grizon assicura anche che chiederà informazioni pressanti tutti gli enti e istituzioni competenti. Conclude Grizon: «Alla luce di questi fatti, mi aspetterei un gesto di assunzione di responsabilità da parte del sindaco e della sua giunta. Se si dovessero confermare precise responsabilità dell'amministrazione ci sarebbe solo una soluzione possibile, quella delle dimissioni del sindaco».

Sergio Rebelli

SUCCESSO DELLA SFILATA: SI PUNTA AD AMPLIARE L'INIZIATIVA

«Muggia, Notte bianca con il Carnevale»

MUGGIA La sfilata serale estiva dei carri allegorici del Carnevale muggesano potrebbe diventare l'evento clou di una sorte di Notte bianca a Muggia, calendarizzata di anno in anno, con altri intrattenimenti serali e negozi aperti, per aumentare l'offerta al numeroso pubblico che giunge in città. Sabato scorso quasi tremila persone sono arrivate a Muggia a vedere la sfilata, molti i turisti.

Dopo la sfilata la gente si è riversata in centro, dove il mandracchio reso pedonale ha agevolato le passeggiate. I bar e le gelaterie sono state prese d'assalto. Un bilancio più che positivo, dunque, per questa prima edizione della sfilata serale, proposta quasi due mesi fa dall'Associazione delle compagnie e accettata di buon grado dal Comune. Ora si stanno già studiando possibili migliorie per un evento che, come si sta valutando, diventerà fisso nel calendario estivo.

L'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao, racconta: «I dati di sabato ci danno lo stimolo a continuare così. Vanno presi degli accorgimenti, ma il margine di manovra c'è. Ad esempio potremmo creare delle manifestazioni di contorno, proponendo anche di tenere i negozi aperti. Lo avevamo fatto alla notte



Uno dei carri in sfilata sabato sera a Muggia

dei saldi, ma perché non farlo, invece, la sera della sfilata? Insomma - ancora Tarlao - potremmo avere una Notte bianca muggesana. L'afflusso per la sfilata si è rivelato straordinario, e quindi va aumentata la fruibilità del territorio».

Tarlao abbina il successo a un'ottima collaborazione con le forze dell'ordine, e anche con la popolazione. Alle lamentele

sulla tardiva comunicazione della chiusura del centro, da parte di alcuni ristoratori, Tarlao risponde: «Sono stati attivati tutti i normali canali di comunicazione, anche anticipando i tempi previsti dalla legge. Ma andrò a sentire le lamentele, per rimediare il prossimo anno. E' ovvio che non si può sempre accontentare tutti, ma i risultati ottenuti sabato sono dav-

vero ottimi. Il mandracchio chiuso al traffico si è dimostrato ancora una volta vincente. E la gente che lo chiede, e di sicuro ripeteremo questa esperienza. Già il 2 agosto, quando si terrà la staffetta di Muggia».

La sfilata con i carri dal prossimo anno sarà inserita ufficialmente nel calendario, fissando fin da subito la data. E poi sarà promossa con più forza su vari media, un po' come avviene per gli eventi invernali. Un modo per far conoscere con largo anticipo l'evento.

«Tra Comune e Associazione delle Compagnie c'è un'ottima convergenza di vedute e di intenti - conclude Tarlao - Contiamo di proseguire su questa strada». Lo conferma il presidente dell'Associazione, Massimo Santorelli: «La collaborazione è stata ottima, anche con le forze dell'ordine, e ringrazio soprattutto le compagnie per lo sforzo fatto. Che è stato ripagato. Non pensavo di ottenere un successo simile, anche se lo speravo». Per il futuro, Santorelli intende coinvolgere di più commercianti ed esercenti: «Per le prossime edizioni ne parleremo con loro, per elaborare assieme il programma della serata e i servizi che si potranno offrire al pubblico che verrà a vederli». (s.re.)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 I

aperti per ferie

una lunga estate con voi

gastronomia

POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugia)
ORARIO: 9.00 - 14.30

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 / 211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI, Tricomp e ABBITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

noleggio

ALBA BIANCHI
AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 call. 328/2172548
www.albachiaronoleggi.it

antichità

RADETTI ANTONIO
Restauro di ceramiche, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
V. D'UR 13/B Tel. 040 301090

antichità e PREZIOSI ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

cucito

OFFERTA SINGER
Pressa a vapore ... 10 ferri da stiro in un solo gesto
Modello 4205 € 349,00

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

MACHER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 Tel. 040 772300

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza
SAN GIUSTO
Per revisioni periodiche
Servizi elettronici
Vendita pneumatici
24123 Trieste via Montebell, 8
Tel./fax 040 301090 cell. 335 434026

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

IL PERSONAGGIO
NEI SUOI «SCATTI» LA STORIA DELLA CITTÀ



Una stupenda immagine di Adriano de Rota di fine anni '50: è «febbre» da tv e chi non ce l'ha segue i programmi davanti alle vetrine...

De Rota, decano dei fotoreporter
ha immortalato calciatori e vescovi

Il digitale non lo conosce affatto, è cresciuto a pane e negativi in una città che vanta un'illustre tradizione nel campo della fotografia (basti pensare ai numerosi studi fotografici presenti in città all'inizio del Novecento, per lo più specializzati in ritratti, come quello dei Wulz). Testimone di questo glorioso passato è Adriano de Rota, classe 1917, oggi decano dei fotografi triestini.

Nato a Trieste, da sempre ha vissuto a stretto contatto con il mondo della fotografia: infatti già suo padre Ezio collabora con diversi fotografi cittadini a cavallo dell'Ottocento e Novecento, finché nel 1903 decide di mettersi in proprio nello stabile di Largo Barriera 9, aprendo uno studio proprio all'ultimo piano dell'edificio per sfruttare al meglio la luce solare.

All'epoca non esistono proiettori da studio, flash elettronici o pellicole sensibili: il fotografo lavora utilizzando soltanto la luce naturale o al massimo pannelli riflettenti o tende bianche.

Il giovane Adriano inizia ad apprendere il mestiere nella bottega di famiglia nel 1931, all'età di quattordici anni.

Durante il periodo della seconda Guerra mondiale è richiamato alle armi e si trasferisce a Roma, in via Venti Settembre, al Servizio di Informazione Militare (Sim) dove riproduce fotograficamente i documenti più importanti, come mappe e cartine militari dettagliate.

«Seguivo l'Unione quando militava in A: senza il motore, per fare le azioni dovevo girare con 2 macchine al collo»

Prima della fine delle ostilità belliche riesce a farsi trasferire nella sua città natale e, in seguito ad alcuni problemi di salute del padre, subentra nell'attività di famiglia. La sua prima macchina fotografica è una Rollei-cord che realizza negativi in formato 6 x 6: è il modello precedente della ben più nota e diffusa Rolleiflex. Alla fine degli anni Quaranta il fotografo inizia a collaborare con «Il Piccolo Sera» fornendo gli scatti di avvenimenti del mattino e dello sport.

«La mia attività - racconta Adriano de Rota - si è sviluppata in più settori, seguendo non solo matrimoni, comunioni, cresime ma anche servizi di attualità, di fotografia industriale nonché eseguendo le comunissime fototesere». Nel corso degli anni de Rota procura immagini a varie testate nazionali come La Gazzetta dello Sport, il Calcio Illustrato e all'Agenzia Italia; contemporaneamente diventa il fotografo ufficiale del Teatro Nuovo di Trieste,

del Teatro Verdi (incarico che manterrà fino al 1991, prima dell'inizio dei lavori di restauro), della Società Ginnastica Triestina e dell'Unione, quando questa militava in serie A. «Ogni domenica - spiega Adriano - seguivo la Triestina, sia in casa che in trasferta ma per noi fotoreporter non c'era una lira di diaria e venivamo retribuiti molto meno dei giornalisti. Inoltre lavoravo sui campi da gioco non era facile perché c'era scarsa illuminazione e le pellicole avevano poca

sensibilità; ma soprattutto perché gli apparecchi fotografici non avevano il motore e per fare due scatti in successione bisognava avere sempre due macchine fotografiche appese al collo». Ma i tempi sono stretti e bisogna inviare gli scatti alle testate nazionali quanto prima. Nel 1954, per far fronte alle richieste della clientela, de Rota acquista la prima macchina per stampare le foto a colori. «Si trattava di una apparecchiatura rivoluziona-

ria - spiega il decano dei fotoreporter giuliani - e per poterla utilizzare bisognava seguire un corso apposito a Milano, organizzato dall'Agfa. Il mio è stato il primo studio cittadino a stampare le foto industriali a colori».

Nello stesso periodo è l'ultimo ad utilizzare il magnesio come flash. «Nel dopoguerra era difficile trovare le lampadine per il flash e quelle poche presenti sul mercato non riuscivano ad illuminare più di tanto gli ambienti interni: così utilizzavo la polvere di magnesio per i "lampi" perché, anche se era un metodo sorpassato, le foto riuscivano molto bene».

In tanti anni di carriera de Rota è stato anche il fotografo ufficiale dei prelati. «Ho servito quattro vescovi - narra il fotoreporter - e credo che nessun altro collega possa vantare un primato simile. Ho ritratto monsignor Santin, Cocolin, Bellomi e Ravignani».

Il suo archivio fotografico raccoglie immagini a partire dal 1945 ed è formato da circa 500 mila immagini. Questo patrimonio è stato acquisito dalla Fondazione CrTrieste ed ora è in fase di digitalizzazione nel museo di Storia ed Arte di palazzo Gopce-

vich. Adriano de Rota ha cessato la sua attività nel dicembre 2001, poco prima dell'avvento dell'euro e dell'affermazione dell'era digitale, un mondo a lui completamente sconosciuto.

Andrea Di Matteo

Ha ritratto quattro presuli Santin, Cocolin, Bellomi e Ravignani. Il suo archivio in fase di digitalizzazione conta 500 mila immagini

IL SOPRANO, AGLI ESORDI, CANTAVA «NORMA»

«Fotografai la giovane Callas al Verdi»

possiede una nutrita collezione di cd e libri sulle più importanti e famose opere che ascolta sempre con grande piacere. «Gli scatti ai quali sono più legato - racconta infatti de Rota - sono quelli del mondo della lirica. Dal dopo guerra e fino al maggio 1991 sono stato il fotografo ufficiale del Teatro Comunale Giuseppe Verdi. Ne avevo l'esclusiva e se un fotografo di qualche rivista nazionale voleva ritrarre qualche cantante, doveva chiedermi l'autorizzazione». «Con le mie macchine ho immortalato numero-

si artisti, come Maria Callas agli inizi della sua carriera, ospite del Verdi per una edizione della "Norma" nel 1952. Non posso dimenticare Piero Cappuccilli, con il quale sono successivamente diventato amico; con lui e le rispettive famiglie siamo più volte usciti assieme, andando in gita a Grado. Probabilmente il rapporto di amicizia con gli artisti di teatro si è consolidato anche perché mi chiedevano spesso di stampare centinaia delle loro foto su cartoncino da regalare poi ai loro fan». Ma a quei tempi non



era facile assumere delle immagini negli ambienti chiusi. «Al Verdi, quando dovevo fotografare gli spettacoli, utilizzavo il lampo al magnesio ma, vi-

sto il fumo che produceva e le dimensioni ridotte della sala, dovevo attendere almeno 30 minuti prima di compiere un altro scatto». Però l'attività di de Rota non si è limitata solo al tempio della lirica triestina. «Al Teatro Stabile ho conosciuto Paola Borboni, con la quale sono rimasto in contatto per un lungo periodo di tempo: mi ha persino invitato al suo matrimonio spedendomi addirittura un invito personalizzato». Nel suo archivio figurano anche altri nomi illustri del mondo dello spet-

tacolo, come Walter Chiari, Sofia Loren e addirittura Federico Fellini che ha conosciuto durante una breve visita alla nostra città.

Ma oltre le numerose immagini dedicate ai teatri e al mondo dello spettacolo, l'archivio di Adriano de Rota custodisce più di cinquant'anni di storia della nostra città.

«Per lunghi anni ho lavorato per Il Piccolo Sera, seguendo gli eventi di cronaca del mattino. Una volta non c'erano i telefonini e generalmente era il quotidiano ad informarmi dei fatti di cronaca accaduti e io allora, con la mia bicicletta prima e con la vespa poi, mi recavo sul posto a documentare l'evento».

Ora i cellulari e il mondo di Internet hanno notevolmente ridotto e facilitato i tempi di comunicazione, ma Adriano de Rota non se ne fa un cruccio né rimpiange il passato perché ha vissuto in prima persona ogni momento della sua attività e ha partecipato intensamente agli eventi che ha documentato con la sua inseparabile compagna di lavoro.

La sua lunga carriera professionale è stata anche premiata con diversi riconoscimenti, ma quelli a cui de Rota tiene in modo particolare sono due: il titolo di Cavaliere della Repubblica ricevuto dal presidente Giovanni Leone e una medaglia d'oro donatagli dalla Camera di Commercio di Trieste per i settant'anni della sua azienda. (a.d.m.)

Il «draghetto» Spurg oggi fa tappa in tre giardini

Laboratori creativi per bambini e adulti al «de Tommasini» a Villa Cosulich e a Borgo San Sergio



L'assessore comunale Grilli a «Spazi urbani in gioco»

Prende pieno avvio in questi giorni - per proseguire fino a inizio settembre - la 7ª edizione di «Spurg», sigla in codice dell'iniziativa «Spazi Urbani in Gioco», il nutrito programma estivo di intrattenimento e animazione culturale per bambini e famiglie nei giardini pubblici e scolastici e negli spazi verdi cittadini realizzato

ormai da diversi anni - e con successo crescente - dal Comune in collabora-

zione e co-organizzazione con numerose associazioni di volontariato.

Quest'anno partecipano AnDanDes, la cooperativa sociale «La Costiera», le associazioni Linea Azzurra, Filo Incantato, Centro d'Arte Musicale e Comitato Amici del Giardino Pubblico. Collaborano alle iniziative il Gruppo Tetrìs, la Scuola di Musica 55 e l'associazione culturale Space One. Gli appuntamenti di apertura del va-

sto carnet di giochi, feste, «laboratori» artistici e di scienze, all'insegna del Draghetto verde di Spurg prevedono per oggi, dalle 16.30 alle 18, al Giardino Pubblico «de Tommasini» di via Giulia, il laboratorio di scienza e arte «Le bambole del giardino dei cigni»; dalle 17 alle 19, a Villa Cosulich «Il gioco del recupero» (laboratori con materiali di recupero);

dalle 18.45 alle 20.15, nel Giardino di Borgo San Sergio (via Forti), «Musica e giocando in giardino». Domani, dalle 9 alle 12, a Villa Engelmann «A ritmo di scienza» (laboratorio di scienza, arte e musica); dalle 10.30 alle 11.30, al Giardino Pubblico de Tommasini, «Cartoline dal giardino pubblico».

15 LUGLIO

- IL SANTO
San Bonaventura
- IL GIORNO
è il 197 giorno dell'anno, ne restano ancora 169
- IL SOLE
Sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.51
- LA LUNA
Si leva alle 19.14 e tramonta alle 2.21
- IL PROVERBIO
Ogni fiore è segno d'amore.

FARMACIE

■ DAL 14 AL 19 LUGLIO
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Campo S. Giacomo 1 tel. 639749
Piazzale Valmaura 11 812308
Piazzale Monte Re 3 - Opicina 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Campo S. Giacomo 1
Piazzale Valmaura 11
Via Ginnastica 44
Piazzale Monte Re 3 - Opicina
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Ginnastica 44 769493
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA	
FERIALE	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*
FESTIVO	
Partenza da TRIESTE	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**
TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.	
ATTACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea. Info: 800-016675.	
(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto.	

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m³ 82,4
Via Carpineto	µg/m³ 29,3
Via Svevo	µg/m³ 35,9
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m³ 27
Via Carpineto	µg/m³ 33
Via Svevo	µg/m³ 48
Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³	
Piazza Libertà	µg/m³ 95
Monte San Pantaleone	µg/m³ 119



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

24

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 15 LUGLIO 2008

POMERIGGIO

● **CONCERTI DI LUPI**
Proseguono i concerti di Umberto Lupi in «Canta Trieste Estate 2008». Il popolare cantautore si esibirà oggi alle 18 in piazzale Monte Re ad Opicina e domani sempre alle 18 in piazza della Borsa. L'ingresso è libero.

SERA

● **SAGRA A SAN LUIGI**
Continua stasera alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Old Stars».

● **FELIX HORA IN CAVANA**
Oggi due spettacoli per Felix Hora a Cavana: alle 18 La Fabbrica delle Buce leggerà gli «Inni di Omero», mix di miti e tradizioni popolari con fatti del mondo presente, caratterizzati da una drammaturgia originale e inedita; alle 19 il Théâtre Japri presenterà «Mabinogion», raccolta di racconti mitologici gallesi.

● **GABER IN SCENA**
Oggi alle 21.00, in piazza Unità appuntamento con l'Associazione Artefetto, che proporrà lo spettacolo di musica e danza «Fare finta di essere G», con Davide Calabrese e Renzo Scuda che ripercorreranno il cammino artistico di Giorgio Gaber. Testi e musica sono di Giorgio Gaber e Sandro Leporini.

● **ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assemblea a familiari e ospiti alle 20.30 al Jolly. Roberto Magris terrà una conferenza su «Il valzer viennese».

● **MICROSTORIE DI CONFINE**
Evento di arte relazionale, organizzato dal Corecom Fvg, questa sera a Rabuiese dalle 19.30 alle 22. Franco Del Campo, Roberta Ganciola e Massimo Premuda, presenteranno - con musiche, parole ed immagini - il progetto «Microstorie affollano il confine» per cercare di raccontare come sono cambiate vite ed abitudini della popolazione transfrontaliera dopo la caduta del confine fra Italia e Slovenia, e di «ripopolare» quella che rischia di diventare una «terra di nessuno».

VARIE

● **CASTELLO S. GIUSTO**
Da lunedì 21 luglio a mercoledì 23 luglio 2008 il Castello di San Giusto resterà chiuso per i lavori di allestimento relativi alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300» che verrà inaugurata martedì 29 luglio e sarà aperta al pubblico da mercoledì 30 luglio a domenica 25 gennaio.

AUGURI



ADA Auguri per i 50 anni dal marito Ricky, figli Furio e Giada con Aurora e Marco, mamma Irma con Sergio, parenti e amici



ANNAMARIA Alla «mula sangiacomina» che compie 60 anni, auguroni da tutti, anche da chi «no xe più»



MARCO Per i 70 anni auguri dalle sorelle Chiara e Mimma, dal cognato Bruno, dai nipoti Daniela e Tony

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone:
26 luglio: Lungo il fiume e tra gli alberi (passeggiata teatrale nelle valli del Natìone promossa dal CTA - Gorizia)
2 agosto: Sulle orme del Palladio: Vicenza
INFOLINE: 340 78 39150
WEB: il centro trieste via Coroneo 5

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

PREMIO HAZEL MARIE COLE

Campioni d'altruismo

Cinque premi di bontà sono stati attribuiti ad altrettanti ragazzi delle scuole elementari e medie dalla onlus intestata a Hazel Marie Cole, il cui comitato ha deciso di assegnare un significativo riconoscimento a giovani, entro i 13 anni, che siano protagonisti di storie di solidarietà particolarmente toccanti.

Il primo premio è andato a Marco Ramaglietta di Brindisi, per la totale disponibilità, e lo sforzo di rendergli la

vita più facile, verso il fratello con danni cerebrali dalla nascita. Secondo premio a Silvia Di Santo di Terni, che ha dimostrato massima disponibilità verso tutti i compagni, in particolare modo un'amica disabile di cui si prende cura quotidianamente.

Al terzo posto si è classificato Gorge Warnajulasurya di Messina, che ha rinunciato a un viaggio di istruzione in Liguria a favore di un compagno il cui padre era in



Hazel Marie Cole, ingegnere

carcere. Quarto premio a Cristian Alexandru di Mazzarino (Cl), un giovane rumeno perfettamente integrato e con doti di bontà, generosità e al-

truismo soprattutto nei confronti del compagno disabile Rocco. Infine, il quinto premio è andato a Giulia Pentucci di Pesaro, affetta da nanismo e ritardo nel linguaggio, che si fa ben volere dai compagni e allena tutti all'aiuto reciproco.

Alla riapertura dell'anno scolastico ai ragazzi verrà consegnato un premio corrispondente a una polizza assicurativa di mille euro che, al diciottesimo anno di età, consentirà loro di avere un capitale rivalutato.

Con questi riconoscimenti il Premio della Bontà intitolato all'ingegnere areonautico Hazel Marie Cole avrà distribuito 130 premi, distribuiti in varie fasce d'età e senza distinzione tra italiani e stranieri.

ORE DELLA CITTÀ



IN OTTOBRE IL GIOVANE INGEGNERE A PECHINO

Il damista Redivo alle Olimpiadi della mente



Daniele Redivo portacolori dell'Italia in ottobre a Pechino

la tipologia di dama che si gioca nel mondo a livello agonistico, ben diversa dai tavoli di circoli e parrocchie, costituita da 100 caselle invece di 64, 20 pedine al posto delle canoniche 12 e con regole che permettono alla pedina di beffare la dama e di

«mangiare» anche all'indietro. Per Daniele Redivo la passione per la dama è iniziata sui banchi di scuola a 11 anni, prima un puro gioco, ora una ragione di vita: «Passione che mi porta a girovagare molto, anche all'estero».

racconta - in altri Paesi la dama ha strutture persino professionistiche, come in Olanda e Russia, dove i giocatori sono sponsorizzati e le televisioni, durante i notiziari nazionali, comunicano i risultati delle gare a squadre. Impensabile da noi». A Pechino Daniele Redivo difenderà le virtù della mente in campo sportivo, ribadendo la forza di alcune «semplici» condizioni: «Come la pazienza e la concentrazione: intuire le tattiche dell'avversario è importante ma pazienza ancor di più. Ci sono partite che durano 6/7 ore, anche più».

Ad una medaglia olimpica non ci pensa troppo, gli obiettivi sono diversi: «Scontrarsi con veri professionisti sarà arduo, ma sarà comunque una esperienza utile, magari per coinvolgere sulla scia un buon numero di giovani nella pratica».

● **ASSOCIAZIONE ADA**
L'Ada (Associazione per i diritti degli anziani) comunica che lo sportello di ascolto per anziani rimane aperto per tutto il periodo estivo (eccetto la settimana di Ferragosto) nella sede Uil di via Polonio 5, al primo piano, stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 e raggiungibile anche telefonando al numero telefonico 040368522. Ed è a disposizione anche per il testamento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari. L'associazione inoltre si sta interessando all'introito di pratiche amministrative e in modo particolare, alla tutela dei diritti dei malati e degli anziani soli.

● **SPORTELLO CAMMINATRIESTE**
Lo sportello Camminatrieste per i tuoi diritti è attivo ogni martedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 nella sede di via Caraducci 35, tel. 040762132, cammats-coped@tcd.it, www.retecivica.trieste.it/cammats. A tutti un libretto sulla sicurezza stradale.

● **MOSTRA GRUPPO 78**
La mostra «L'anima e il corpo due abiti dell'uomo» propone opere di Giuliana Balbi, And Klancic, Elena Siliva Sperandio, Cristina Treppe alla serra di Villa Revoltella, via Marchesetti 37, a cura di Maria Campitelli. Fino al 10 agosto dal martedì alla domenica 16.30-18. Lunedì chiuso.

● **ASSAGGIATORI ONAV**
L'Onav, Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, organizza venerdì alle 18.30 una visita guidata all'Azienda Lisjak a Dutovlje in Slovenia. Info: tel. 333-4219540, oppure 340-6294863.

● **WORKSHOP FOTOGRAFIA**
Nell'ambito della manifestazione «Donne al cinema» l'associazione culturale Fotografaredonna propone un workshop di fotografia con Marisa Ulcigrai. Info: Fotografaredonna in via Filzi 1, cellulare 335-6587294, e-mail: fotografaredonna@tiscali.it; Marisa Ulcigrai, via Filzi 1, telefono 040368045, cellulare 335-6587294, e-mail: marisaulcigrai@tiscali.it.

● **UNIONE DEGLI ISTRIANI**
L'Unione degli istriani in occasione del 90. anniversario della Vittoria organizza la solenne commemorazione in ricordo del sacrificio dei volontari irredenti giuliani e dalmati caduti sul Podgora nel 1916 sabato 19 luglio sul monte Calvario (Podgora). Sarà disponibile un pullman, fino ad esaurimento posti, con partenza alle 9 da piazza Oberdan. Il rientro a Trieste è previsto intorno alle 13. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dalle 9.30 alle 12 allo 040636098.

● **CUBASE E TECNICA VOCALE**
I Poli di aggregazione giovanile Toti e di Borgo San Sergio del Comune organizzano corsi gratuiti di Cubase e di tecnica vocale tenuti da Davide Casali. Gli appuntamenti sono oggi, martedì 5, giovedì 7, martedì 19 e giovedì 21 agosto. Per qualsiasi informazione si può contattare il Polo di aggregazione Toti dal lunedì al giovedì dalle 16.30 alle 22.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 14.30 al numero di telefono 0403485818 o mandare una mail all'indirizzo ricreatoti@libero.it. Casali sarà sempre presente al Polo di Borgo San Sergio il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30.

● **CERCASI SMARRITO/TROVATO**
■ Smarriti occhiali da sole Ray Ban, regalo di compleanno. Chi li avesse ritrovati è pregato di telefonare allo 040-392955.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria del dott. Nicolò Pavlidis dalla famiglia Daniele Iustulin 40 pro Centro tumori.
- In memoria di Maria Pia Orban in Scapin dalla famiglia Chinetti e Rina 200 pro Agmen.
- In memoria di Zmagoslav Voikov per il compl. (15/7) da M. V. 50 pro Aido - Fvg.
- In memoria di Sergio Cocceani (11/7) da N. N. 250 pro S. C. Oncologia direttore dott. Guido Tuveri.
- In memoria di Fabio Inwinkl nel XIII anniv. dalla mamma e dalla sorella 50 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Ilario Cosenzi nell'VIII anniv. (22/6) da Nives, Alessandro, Antonella, Ezio, Tudor 50 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Riccardo Calzi da Kalin 50 pro Agmen.
- In memoria di Luciano Ceschia dalle famiglie Gobbo 100 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Sergio Craievic dai condomini Zelaschi, Delben, Zaccagna, Cristiano, Serli, Crevatin, Angelucci, Carlucci 125 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giuseppe Danieli da Claudia e Lorenzo Debelli 25 pro Airc.
- In memoria di Fiorentino Decolle dalla famiglia Antonio e Albina Decolle 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Debelljak da Ennio e Liliana Furlan 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marco Druscovich dagli amici bar Elda: Renata, Annamaria, Nerina, Edda, Grazia, Diavacco, Luana, Rino 80 pro Anvot.
- In memoria del marito Luciano Duca dalla moglie Argentina 50 pro Airc.
- In memoria di Egizio Farone da Livio e Franca, Anna e Marisa 200 pro Centro tumori Lovenati; da Fiorenza 50, Cisa ed Eleonora 20 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Iolanda Franco ved. Medeotti da Vittoria Polotschnig 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Fredy Krausehek dalla cognata Gina e da Livia Caligaris 100 pro Comunità evang. luterana.
- In memoria di Anna Maria Manguzzo Depangher da Rita Bernich-Sebastianutti e famiglia 20 pro Umago viva.
- In memoria di Giorgio Mazzaroli da Laura Mazzaroli 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Pia Orban in Scapin dalla famiglia Mazzaroli 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Eleonora Nachich da Adelaide Mocarini 20 pro Ente nazionale sordomuti.
- In memoria di Argia Paoli dalla fam. Kravanja 30 pro Itis.

QUATTRO INCONTRI A SCUOLA

I ragazzi della «Codermatz» allenati dal matematico Dendi



Gli studenti della media Codermatz con Giorgio Dendi

Nell'ambito del Progetto «Scuole Aperte», svolto alla scuola media Codermatz dalle professoressa Brosolo e Cimarosti, si sono tenuti quattro incontri con Giorgio Dendi, che ha saputo intrattenere i giovani studenti con problemi a prima vista impossibili, ma che alla fine sono stati risolti da tutti. E successo proprio così: molti si sentono a disagio quando viene proposto un problema matematico, e con la scusa che «non siamo portati per la matematica», abbandonano la sfida. Ma se abbiamo coraggio di tentare, forse ce la faremo a risolvere qualunque cosa. Ed è quello che è successo agli studenti, incoraggiati da Dendi, che non ha voluto a nessun costo rivelare le formule, fino a che non sono state trovate dai giovani.

Già, formule: sono state trovate proprio le formule, come si fa al liceo, e non ci si è limitati a risolvere il caso specifico numerico del problema semplice.

La sorpresa degli insegnanti è stata grande quando Dendi, alla fine di ogni esercizio chiedeva: «Più facile o più difficile?», e i ragazzi in coro chiedevano qualcosa di ancora più tosto. E così di gioco in gioco, sono state apprese informazioni sempre più complicate: ai ragazzi è stato detto, per esempio, che quando dimostriamo, al liceo, che radice di 2 è irrazionale, useranno un ragionamento analogo a quello di un giocoliere di prestigio con alcuni bicchieri. Alla fine gli studenti hanno scoperto come si possono fare a mente calcoli complicatissimi, con delle scorciatoie che fanno battere sul tempo chi può usare la calcolatrice.

Insomma, un entusiasmo inaspettato e un piccolo rammarico per chi è in terza e non potrà far parte, il prossimo anno, della squadra di matematica della «Codermatz», allenata ovviamente da Dendi per le prossime competizioni.

LA COMPETIZIONE A RIMINI

Campionati di danza sportiva Due coppie al quarto posto



La coppia Wunderlick-Klemen

La danza sportiva e, in particolare, i balli latino americani stanno coinvolgendo un numero sempre maggiore di appassionati in città e sono già numerose le «copie» di triestini che si mettono in luce nelle manifestazioni nazionali, ottenendo lusinghieri piazzamenti pur tra avversari molto agguerriti.

Di recente è successo ad altri quattro danzatori sportivi, che si sono meritati le finali al Campionato italiano svoltosi a Rimini tra la fine di giugno e l'inizio di luglio.

Nella categoria 19-34 anni, classe B1 danze latino-americane, la coppia formata da Michele La Manna ed Eva Lepore ha conquistato il quarto posto su novanta concorrenti. Nella categoria 56/61 anni, classe A, la coppia formata da Sergio Wunderlick e Loredana Klemen si è aggiudicata anch'essa il quarto posto.

Le coppie sono iscritte alla sede triestina scuola di ballo Emporio Danza e sono preparati dalla maestra Viviana Penso con Pamela Lorusso come trainer.



Grado young FESTIVAL

sabato 6 settembre 2008

SAI CANTARE ? È LA TUA OCCASIONE

Partecipa al **GRADOYOUNG Festival**

Il Comune di Grado ti offre

un palcoscenico per il tuo talento

Se verrai selezionato entrerai nel cd della

GradoYoung compilationSe vinci**vai a scoprirlo sul sito****www.gradoyoung.it**
Grado young FESTIVAL

DOVE NASCONO I TALENTI

Vai sul sito www.gradoyoung.it ...Leggi il regolamento e invia la tua demo! L'iscrizione è gratuita!!!Per iscrizioni, regolamento e invio materiale www.gradoyoung.it
ZYTE
COMUNICAZIONE E INTERMEDIAZIONE

info 393.6934121

Continuaz. dalla 12.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggiosi euro 220.000. (A00)

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 92.000 Cod. 543/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Giardino Pubblico zona box auto in vendita al primo piano di un'autorimesa euro 45.000 Cod. 598/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Pendice Scoglietto appartamento grande cucina camera bagno ripostiglio poggiosi cantina. Euro 98.000 Cod. 434/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Roiano ultimo piano luminoso/tranquillo vista verde. Ottimo: soggiorno-angolo cottura camera bagno balcone euro 89.000 Cod. 259/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Sistiana appartamento con soggiorno cucinino bicamere bagno terrazzo garage. Da ristrutturare. Euro 200.000 Cod. 66/P 0402908343

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY V. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Sopralco. Cod. 122/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Cereria 4 appartamenti nello stesso stabile da ristrutturare da ca. 69 mq a ca. 84 mq. Cod. 482/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via San Pasquale piccolo appartamento ristrutturato completamente arredato ottimo anche uso investimento stanza cucina bagno balcone euro 72.000 Cod. 260/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Torricelli piano alto con ascensore: cucina balcone due stanze bagno ripostiglio soffitta. Ottimo investimento! Cod. 639/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GUARDIELLA/S. GIOVANNI villino bifamiliare con 600 mq di giardino in posizione panoramica costituito da due alloggi con taverna cantina e posti auto. Possibilità ampliamento euro 470.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, facilità di posteggio. Euro 150.000 0403498837.

www.vittoriosbisa.com (A00)

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurare centrale 60.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Sbisà 040366866.

www.vittoriosbisa.com (A00)

PARAGGI via dell'Istria, in stabile d'epoca, appartamento pari primo ingresso, composto da: ingresso, soggiorno con cucina, travi a vista, camera matrimoniale con cabina armadio, bagno, ripostiglio, autonomo, climatizzato, vista aperta con scorcio mare, soleggiatissimo e silenzioso. Euro 129.000 Mediagroup 0403498837.

www.vittoriosbisa.com (A00)

PIAZZA Perugino splendido appartamento di 100 mq ottime condizioni composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina ampiamente abitabile, camera, cameretta, bagno, wc, ripostiglio, termoaufotano, euro 165.000 Mediagroup 0403498837.

www.vittoriosbisa.com (A00)

RABINO 040368566 Campa-nelle stupenda casetta su due livelli 50 mq posto macchina e cortile di proprietà riscaldamento autonomo. Euro 148.000. Rif. 5708. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria adiacenze ottimo appartamento 50 mq ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno cantina. Euro 79.500. Rif. 0508.

RABINO 040368566 Castro nuda proprietà nel verde con giardino di proprietà appartamento in casetta a schiera ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno terrazzo cantina. Euro 250.000. Rif. 5208. (A00)

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina. Euro 198.000. Rif. 2008. Posto macchina al coperto euro 15.000. (A009)

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiosi due ripostigli cantina giardino condominiale. Euro 155.000. Rif. 4508.

RABINO 040368566 Rabuiese 50 metri dallo svincolo autostradale 3500 mq di terreno recintato con capannone di 220 mq uffici zona commerciale doppi ingressi per Tir euro 520.000. Per informazioni nostri uffici rif. 5408.

RABINO 040368566 Rosmini adiacenze 52 mq quinto piano senza ascensore ingresso saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno cantina. Euro 77.000. Rif. 5803.

RESIDENZA dei Porta, proposta di rara bellezza, esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL (S. Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

S. CROCE prenotasi ville in costruzione composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi-tripoli servizi porticati auto giardino prezzi da euro 395.000. Casaffari 040213366.

SAN Giacomo soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 84.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Gem. Sbisà 040366866.

SISTIANA (a 2 km) porzione di trifamiliare ampio salone cucina tre stanze doppi servizi taverna giardinetto box caminetti idromassaggio perfetta euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Euro 140.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Str. Fiume (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio in piccolo palazzo con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo. Euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio con interni e impianti rinnovati di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. Euro 75.000. (A00)

URGENTEMENTE Strada del Friuli Gretta cerchiamo appartamento con salone cucinotto stanza bagno ascensore/centralriscaldamento. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Borgo Teresiano in piccolo palazzo d'epoca rinnovato totalmente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano. Euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 Pam (zona) alloggio in palazzina recente di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiosi. Occasione euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369960 Posta centrale (zona) in palazzo epoca rinnovato totalmente alloggio come primingressio di zona cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano. Euro 250.000.

VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli, ampio giardino. Foto www.vittoriosbisa.com. Gem. Sbisà 040366866.

ALLOGGI, casetta, villini vuoti o arredati in affitto cerchiamo per ns. clienti garantiamo assistenza contrattuale. No provvigione proprietario. Spaziocasa 040369950.

AMICA CASA via dell'Eremo ultimo appartamento disponibile con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box consegna estate 2008. Tel. 040946849 - 3349672043.

GALLERY Centrale appartamento vuoto d'ampia metratura con saloncino cucina 3 camere servizi euro 700 Cod. 545/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY S. Vito appartamento arredato monolocale zona giorno-zona notte con sopralco angolo cottura bagno euro 420 Cod. 539/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Capitolina box auto in autorimesa euro 200 mensili più spese Cod. 352/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 400 mensili arredato Ginnastica in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche part-time fisso/provvigioni. 040762600. (A4399)

ALBERGO in Ronchi dei Leg. cerca addetto al ricevimento con precedente esperienza, conoscenza lingue e computer. Tel. 3337999726. (C00)

AZIENDA metalmeccanica ricerca carpentieri a disegno tubisti e meccanici automontisti disponibili immediatamente per lavoro alto Friuli. Tel. 0481531930. (A009)

ORGANIZZAZIONE socio sanitaria cerca assistenti anziani zona Monfalcone; si offre inquadramento stabile, rimborsi spese e formazione. Per informazioni telefonare allo 040364642. (A4443)

PIZZA Mania Gorizia cerca banconiera pizzaiolo e ragazzi patentati per consegne. Tel. 3282920005.

UTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 Visone met. Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 Km 13.000 Argento PDC CD 20 Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Panda 900 1998 39.000 km bella occasione Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Panda Young 900 2000 Km 24.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met 55 Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede. (A00)

Continua in 26.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00

uscite successive € 4,90

ogni sabato

GIALLI & MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90


 volume 27
 Saponi equi e solidali

 volume 3
 I luoghi della fede

 volume 2
 Cronaca Nera 2
 Grandi delitti della storia

 La collana completa
 di 10 volumi

 Pesce povero
 ricchezza in cucina



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL 27° VOLUME "Sapori equi e solidali"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Continuaz. dalla 25.a pagina

FORD Fiesta 1.3 5 porte 1996 Km 66.000 Rosso Servosterzo 2 airbags Concinnitas Tel. 040307710.

HYUNDAI Atos 1.0 12 v Comfort 1998 Km 75.000 Blu met Servosterzo Clima Concinnitas Tel. 040307710.

JEEP Cherokee 2.8 CRD Limited 2006 Km 29.000 Argento C/ aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710.

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, clima, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 Km 8.000 Verde Pelle Beige, CD Concinnitas. Tel. 040307710.

NISSAN Navara pick up doppia cabina TD clima automatico abs doppio airbag perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede. (A00)

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, cambio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 Km 23.000 Azurro met C/ aut Concinnitas. Tel. 040307710. (A009)

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi Frangivento Concinnitas. Tel. 040307710.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede. (A00)

SMART Passion 600 bz 2000 Km 72.000 Blu met Strumentini CD Concinnitas. Tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Au-

tocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A.A.A. GRADO estetista massaggiatrice molto brava esegue rilassanti, linfodrenaggio. Chiama per appuntamento. 3293655195.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidalita di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. SORPRENDETE 19 anni snella 3202682300. (A4394)

A.A.A.A.A. DELIZIOSA massaggiatrice giocherellona innamorata snella solare. 3337701827. (A00)

A.A.A.A.A. GRADO bellissima russa 19enne ti aspetto! 3488735146. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante simpatica sensuale tutti i giorni 3389943612. (A4438)

A.A.A.A.A. CRISTAL accattivante bionda sensuale come me nessuna. 3317760850. (A4445)

A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice, ti farò sognare!!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A4428)

A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale, massaggiatrice, dolce come il miele 3485215100. (C00)

A.A.A.A. Trieste Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A4442)

A.A.A. GORIZIA, bella signora, simpatica, aspetto armonioso, dolcissima, sensuale, 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20.enne sexy, viso stupendo, anche domenica 3381886092. (B00)

A.A.A. MONFALCONE Yisel la gentile volenterosa sensuale massaggio coinvolgente 3484819405. (A00)

A GORIZIA sexy 1.78, strepitosa, bellissima, per momenti magici, anche domenica. 3896915670. (A00)

CASALINGA sexy supersexy 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni. (Fil63/10)

DONNA simpatica sensuale chiamami tel. 3487197621. (A4429)

MONFALCONE Gilari dolcissima stupenda coccolona sensuale dolce relax anche domenica 3896810752. (A00)

MONFALCONE Samara bellissima unica e diversa molto femminile brava snella 3472821028. (A00)

MONFALCONE stupenda, delicata, fantasiosa, coccolona, sensuale, dolcissima, tel. 3338826483. (C00)

TRIESTE italiana bella 32enne bionda sexy dolce solo numeri visibili riservato 3479374959.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

Gialli & Misteri

**CASI RIMASTI IRRISOLTI,
GRANDI MISTERI ARCHEOLOGICI,
APPASSIONANTI INDAGINI.**

Il 2° volume è un'avvincente e documentatissima indagine sui grandi casi di "nera" che hanno sconvolto la storia.

Da Jack lo Squartatore all'attentato a John Fitzgerald Kennedy, dal mistero della Maschera di Ferro al giallo dell'ultima Romanov Anastasia.

Quando la realtà storica è ancora più incredibile della fantasia romanzesca.



**IN EDICOLA IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

DALLE IMMONDIZIE ALL'UNIVERSITÀ

La Giustizia in Italia, gestione da scandalo

Trovo che l'andamento della Giustizia in Italia è scandaloso: come mai la magistratura dopo 15 anni si accorge della corruzione legata alla spazzatura partenopea? Come mai la magistratura non fa indagini a tutto campo sulla ipotetica cupola che gestisce i concorsi universitari e sul pubblico impiego in particolare? Come mai la magistratura impiega decine di anni per

emettere sentenze contro i camorristi e mafiosi, spesso lasciandoli liberi per decorrenza dei termini? Come mai a Napoli ci sono centinaia di migliaia di processi pendenti? Come mai la maggior parte dei giudici ha il padre giudice? Questione di Dna, di corruzione nei concorsi oppure si tratta di recondita tendenza tipica dell'Italia? E tutta colpa di Berlusconi?

Nel 1993 - unica denuncia in vita mia - denunciavo una signora che con laurea in Lettere e Filosofia vinse la cattedra in Veterinaria (Ispezione degli alimenti). Da allora sono stato escluso da qualsiasi tipo di commissione universitaria: assunzione di ricercatori, di tecnici, dottorati di ricerca, non ho invitato ai congressi scientifici (congressi per modo di dire) ecc... La

mia denuncia fu cestinata dal giudice inquirente con la spiegazione che non c'era il tempo per indagare su futili fatti. Esempi di professori universitari sotto i trent'anni: il figlio di Berlinguer (ministro Mpi), il figlio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e la figlia del Rettore di Napoli - Federico II.

Giuseppe Costantino Budetta

SEGNALAZIONI

27



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 15 LUGLIO 2008

PROTESTA

«No Tav» in Carso

Traspare esecrazione dalle parole del giornalista che commenta l'avvenuto imbrattamento di tabelle stradali in località carsiche con la scritta No Tav (1/7 pag 23). Non scrivo certo per giustificare un'azione illecita, ma penso che una malcelata rabbia derivante dall'impossibilità di conoscere nei dettagli tracciato, aree a cantiere, zone di destinazione dei materiali di risulta (milioni di metri cubi!), consistenza degli espropri e loro risarcimento, possano esasperare anche il cittadino più tranquillo ed osservante delle leggi! Comodo alibi di buona parte della politica locale e nazionale è quella legge Obiettivo che, voluta dall'ex ministro berlusconiano Lunardi, è stata adottata con entusiasmo anche dal centrosinistra e che permette di imporre grandi opere, definite strategiche, pur in assenza di valutazioni costi-benefici e di possibili gravi danni ambientali (irreversibili spesso, come già avvenuto sulla tratta toscana ed emiliana). Gioverebbe leggersi il libro scritto dal giudice Imposimato sulle infiltrazioni mafiose nei cantieri Tav-Tac per capire poi chi pagherà questa colossale operazione truffa, che convoglia e convoglierà fiumi di denaro (nostro) verso lobbies del cemento del ferro (e qualcun altro...) e che indebita drammaticamente le prossime generazioni in nome di un inevitabile «progresso». Il tutto per imposizione, antidemocraticamente, senza alcun dimostrato vantaggio per il «popolino» e lasciando le linee ferroviarie esistenti nell'abbandono e nella sporcizia. A questo punto le scritte NoTav in Carso, che subirà una vera devastazione ambientale, no, non le giustificiamo, ma le comprendiamo e le condividiamo.

Egle Tarasic

REGIONE

Reddito di base

La Lega Nord pensi ai propri leader già inquisiti... e a carico del contribuente... anziché deprivere i bisognosi del «reddito di base».

Marino Chmet

ALBUM



Ecco la quinta C del «Da Vinci» a vent'anni dalla maturità

A vent'anni dall'esame di maturità si sono ritrovati alcuni studenti della quinta C dell'Istituto «Da Vinci». Erano presenti alla rimpatriata, conclusa come sempre in allegria e tra i ricordi degli anni

passati insieme sui banchi di scuola: Marassi, Laghi, Paoletti, Degrassi, Cau, Lotta, Rosai, Volpe e Stefanini, «immortalati» nella tradizionale foto ricordo dell'anniversario

TRAFFICO

In via Commerciale

Gli abitanti di tutta la via Commerciale sono stanchi e preoccupati per lo stato di forte precarietà della strada. Già sono notevoli le lamenti apparse sul Piccolo. Numerosi sono gli incidenti verificatisi, anche mortali. Pertanto si invita il sindaco di Trieste e il Comandante dei Vigili urbani ad un maggiore controllo di via Commerciale mediante stazionamento costante. Come pure richiesto dal consigliere comunale L. Giorni. Nel caso ciò non venisse attuato, noi abitanti della via invieremo un dettagliato e documentato esposto all'autorità giudiziaria sull'esistente e pericoloso caos costante.

Bruno Burri

PRONTO SOCCORSO

Anziana caduta

Vorrei segnalare un fatto che per me rappresenta un ulteriore sinonimo di malasanità. La sera del 7 luglio, verso le 20, venivo avvisato da TeleVita che la mia zia, a seguito di una caduta accidentale in casa, aveva richiesto il loro intervento. Impossibilitato a intervenire in tempi brevi, veniva avvisata la cognata che, recatasi sul posto, aveva richiesto immediatamente il 118, che prontamente interveniva. Il ricovero al Pronto soccorso di Cattinara avveniva verso le 21.25. Dal verbale n. 25569 risulta che è stata visitata appena alle ore 02.29. Ora, si presume che un trauma al capo e

alla schiena di una persona novantenne richieda per lo meno qualche maggior accertamento (raggi). Invece l'ora d'uscita, come risulta dal verbale stesso, avveniva alle 02.33. Pare alquanto strano che si possa dimettere una persona anziana, che per altro vive da sola, con il solo consiglio di attenzione per la prossima 24-48 ore all'eventuale comparsa di cefalea e nausea. Faccio presente che il rientro a casa è avvenuto dopo le 03. Non sarebbe il caso di porre maggiore attenzione verso gli anziani, spaventati e traumatizzati seppure a seguito di una banale caduta? Del fatto ho presentato già reclamo alla Direzione generale degli Ospedali Riuniti di Trieste sperando che nel futuro le visite di 4 minuti si possano prolungare almeno a 10.

Lettera firmata

MODA

di ARIANNA BORIA



La vestaglietta da casa diventa «wrap dress»

Nell'epoca delle mamme si chiamava la «vestaglietta» e non aveva un sapore tanto glamour. Anzi, quelle fantasie fiorate mettevano perfino un po' tristezza, facevano casalinga disperata ante litteram sull'orlo della passeggiata della domenica pomeriggio. Oggi la modesta vestaglietta da casa è diventato il molto più sciccoso, a partire dal nome, wrap dress, ritornato improvvisamente negli armadi delle star e rispolverato in grande stile proprio dalla stilista che lo inventò, Diane von Fürstenberg.

Era il 1974 e la nobildonna conquistò l'America con un abito semplice, che si allacciava davanti, ma riusciva a evidenziare le curve e quello che allora le mamme, appunto, chiamavano «personale», in modo tutt'altro che pudico, soprattutto se il tessuto scelto era il fasciante jersey. A Firenze Diane ha rispolverato la sua creazione più fortunata e ne ha popolato un'intera collezione «da crociera», insieme a short, prendisole, sciarpe.

Chi non avesse conservato l'archeologia dei capi di famiglia puntando con lungimiranza sui periodici «ritorni» della moda, nei negozi vintage può trovare wrap dress fascinosamente anni Settanta,

quintessenza e ortodossia della casalinghitudine, con i colori sgargianti, le fantasie a spirale, le righe eccessive o i fiorami annegati nelle nuance zuccherose, azzurro e arancione in testa. Abito di seduzione antica e datata come ci ricordano le Loren, le Mangano, le Lolobrigide di una lunga stagione cinematografica, ma anche una più recente icona della mediterraneità caliente, la Penelope Cruz di Almodóvar, un'attrice intellettuale con Julianne Moore o la curvosa cantautrice Beyoncé.

La neo-vestaglietta o meglio il wrap dress sta bene alle sinuose, fascia seno, vita e fianchi e detesta le ossa sporgenti. Si appoggia sui chili in più e, per una volta, li valorizza. Ama le occasioni diverse: stampato, a righe o a fiori - com'era in origine - si indossa al lavoro ma anche a mezza sera, di sera è adatto a un'occasione importante senza essere troppo ingessato. Ha due contro-indicazioni: chi è troppo magra e senza seno rischia di sembrare un attaccapanni. Chi non sa portare i tacchi, si rassegni: il wrap dress con ciabatte o infradito rimane solo una «vestaglietta», da contemporanea e molto poco allettante «desperate housewife».

ILLY

Sponsor e sport

La Illy poteva essere a Trieste quello che la Benetton è a Treviso, peccato! Comunque tante congratulazioni e auguri per successi futuri. Senz'altro il nome di Trieste è ben rappresentato nel mondo, si potevano però, magari, pagare meno modelle e modelli e cucire di più il marchio su qualche maglia sportiva cittadina.

Patrizia Obran

RINGRAZIAMENTI

■ Sono stato ricoverato alla Chirurgia toracica e sono rimasto molto contento della cordialità e della professionalità del direttore Maurizio Cortale, dottor Arbore, del dottor Lovadina e delle due dottoresse. Vorrei che le persone si rendessero conto del lavoro che fanno volando basso senza rumore. Ringrazio il destino che esistano persone come queste.

Gaetano Benedetto



Esempio di finanziamento su Alfa Romeo 147 1.6 TS 105 CV Progression - Prezzo di listino € 18.130,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale di vendita per privati in caso di rottamazione o permuta di una Alfa Romeo € 15.130,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate mensili da € 274,50 (comprendente di copertura Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo servizi di € 1.189,24). Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 5,99% - TAEG 7,03%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/2008. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.



Alfa Romeo 147 con 3.000 euro di sconto.

- finanziamento in 6 anni
- anticipo zero



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



13.00 Italia 1: Studio Sport
13.30 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
16.30 Rai Tre: Rai Sport - Pomeriggio sportivo
19.00 Sky Sport 2: Wwe Experience

20.05 Rai Tre: Speciale Tour de France
22.45 Sky Sport 2: Aci Sport
23.00 Sky Sport 2: Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1 Gara



0.00 Sky Sport 2: Poker First European 2007
0.30 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato

1.45 Sky Sport 2: Motorsport
2.10 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Upim Bologna - Air Avellino

OGGI LA SQUADRA SI RADUNA, DOMANI PRESENTAZIONE PUBBLICA

Triestina, riparte l'avventura

Nel pomeriggio prima sgambata sul campo di allenamento di Opicina

TRIESTE È arrivato finalmente il giorno della nuova Triestina. Non sarà ancora un'Alabarda nel suo abito definitivo, perché il cantiere è aperto e molti lavori sono ancora in corso, ma quella che si radunerà oggi in sede sarà una rosa che assomiglierà molto a quella che scatterà nel prossimo campionato di serie B. Ci sarà qualche elemento di troppo, destinato probabilmente ad andarsene nel corso delle prossime settimane, ma mancheranno anche un paio di pedine che dovranno definire lo schieramento finale, primi fra tutti un difensore centrale e probabilmente un attaccante. Già questo pomeriggio, sul campo di Opicina, ci sarà la prima sgambata della stagione, soprattutto test atletici a gruppetti, mentre a meno di sorprese dell'ultimo momento domani sera alle 19,30, in piazza Unità, ci sarà una presentazione ufficiale in grande stile alla città. Venerdì la partenza per Ravascello per il ritiro vero e proprio che durerà fino al 9 agosto.

Ma intanto il mercato non si ferma e la Triestina in queste ore sta assorbendo il colpo della delusione arrivata dal rifiuto di Noselli. Lo scambio con il Mantova ha funzionato infatti soltanto in una direzione: alla fine Jaroslav Sedivec, che in una situazione un po' surreale si era ritrovato per tutto il weekend a lavorare in ritiro con la formazione di Brucato pur non



IL GRECO VERSO IL DERBY CON AMAURI
Lo svincolato Kyriazis interessa al Torino di Cairo

essendo ancora un giocatore virgiliano, resta con la società di Lori. Pare che pur di andare al Mantova, il ceco abbia addirittura accettato una riduzione dell'ingaggio. La formula con cui la Tri-

estina lo cede è quella del prestito con diritto di riscatto.

Tanto entusiasmo di cambiare casacca non è stato riscontrato invece in Noselli, che all'ultimo momento ha opposto l'en-



IL CECO NON SI VOLTA PIÙ INDIETRO
Jaroslav Sedivec ha deciso di restare al Mantova



IL VOLTAGABBANA
Alessandro Noselli



VERSO IL MODENA
Filippo Antonelli

nesimo rifiuto. De Falco, però, non si lascia la testa: «Nel calcio ne ho viste talmente tante che non mi sorprende più nulla. Capita talvolta in una trattativa a tre che uno all'ultimo momento si tiri indietro. E andata così, ma il Mantova non c'entra nulla: con la società di Lori c'è un ottimo rapporto, è gente molto corretta tanto che abbiamo mantenuto la parola data per Sedivec».

Fatto sta che adesso la Triestina si ritrova con

un attaccante in meno del previsto sul ruolino di marcia. Certo, ci sono sempre Eliakwu e Grafiedi in rosa, ma la volontà della società è quella di sistemarli altrove, anche se non è escluso a questo punto che uno dei due possa restare. In ogni caso, alla società alabardata preme in questo momento soprattutto smaltire un po' di gente in esubero, prima di passare alle successive operazioni in entrata. C'è fra le altre la questione Marchini: oggi sarà al radu-

no con gli altri, ma pare difficile che il giocatore cerchi il suo rilancio con la maglia alabardata addosso, tanto più che le richieste per l'estroso esterno destro pare comincino ad arrivare. A farsi avanti infatti è stata l'Atalanta, che cerca giocatori proprio in quel ruolo.

A proposito di esterni destri, con Tabbiani e Cia già in rosa, anche il destino di Antonelli sembra essere lontano da Trieste. L'esterno che ha giocato negli ultimi mesi nell'Albinoleffe, potrebbe essere forse utilizzato come pedina di scambio con il Modena per arrivare al difensore centrale Armando Perna, 27 anni, da varie stagioni con i canarini a parte una parentesi nel Parma con 6 presenze in serie A. La società alabardata ammette che Perna è uno dei giocatori sul taccuino, per cui non è escluso che per arrivarci venga utilizzato appunto uno degli elementi attualmente in esubero. Anche perché sembra ormai tramontata l'ipotesi Minelli: pare che il giocatore abbia detto al Catania di voler restare in Sicilia a giocare le sue carte, ma in queste ore si è fatto avanti con una certa decisione anche il Vicenza. A proposito di difensori, l'ormai svincolato Kyriazis sembra essere nel mirino di tre società: due che ambiscono a una B di vertice come Mantova e Parma, ma addirittura una di serie A, ovvero il Torino di Cairo.

Antonello Rodio



Alberto Cossentino, difensore eclettico arrivato in prestito dal Palermo

Cossentino: «Sono difensore eclettico, porto entusiasmo»

L'ex palermitano convinto che la linea verde dell'Unione possa dare ottimi risultati

TRIESTE Avere già messo piede in serie A e addirittura in Coppa Uefa a nemmeno vent'anni (li compirà appena a settembre), è già un buon biglietto da visita: ma al di là della sua maturità, Alberto Cossentino a Trieste viene per diventare un protagonista della stagione alabardata. Il Palermo crede molto nel suo giovane difensore centrale e lo ha mandato nella Triestina per crescere, ma ci crede anche il giro azzurro visto che il siciliano si è fatto tutta la trafila delle nazionali giovanili e ha come prossimo obiettivo l'Under 21. Da Palermo lo descrivono come un centrale alto e prestante fisicamente, ma allo stesso tempo anche agile e dinamico. Gli piace giocare sull'anticipo e ha dalla sua un'ottima tecnica, insomma è uno di quei difensori capaci di uscire palla al piede dall'area.

Cossentino, contento di approdare su un palcoscenico come quello triestino? «Moltissimo, ritengo Trieste una bella città e una bella piazza, inoltre quella alabardata è una società molto seria. Ma soprattutto credo che sia molto importante per la mia crescita giocare con continuità in una serie difficile come la B: con il Palermo ero già aggregato alla prima squadra, ma sono giovane, devo crescere e spero di giocarmi le mie carte nella Triestina».

Sentite le tante voci su di lei, puntava magari già alla serie A?

No, mi accontento. Anzi il termine accontentarsi è riduttivo. Sono felice e per me va benissimo per adesso giocare in serie B e soprattutto

in una squadra come la Triestina.

Le sue caratteristiche?

Io posso fare il centrale in una difesa a quattro, ma posso anche ricoprire tutti e tre i ruoli di una difesa a tre. Sono abbastanza prestante dal punto di vista fisico, ma non credo di essere lento. Inoltre cerco di sfruttare soprattutto la mia tecnica.

Si troverà in mezzo a tanti giovani nella sua stessa situazione: crede sia un aspetto positivo?

Sicuramente sì e infatti sono contento di venire a Trieste anche per questo: arrivo in una squadra con tanti giovani validi, credo che il diessè De Falco abbia fatto una gran bella campagna acquisti e quindi quest'anno nella Triestina ci sarà tanto entusiasmo e grande voglia di fare bene.

E il fatto di fare questa prima esperienza così lontano da casa? Crede sia un rischio?

No, non credo sia proprio un problema: l'Italia è bella e va girata, e cominciare a farlo da una bella città come Trieste va benissimo.

In questo momento vedi la Triestina solo come passaggio e trampolino di lancio per altre avventure?

Ora come ora direi di sì, ma in futuro si vedrà, non si può mai sapere.

Il tuo obiettivo per la prossima stagione?

Sicuramente il primo obiettivo è quello di raggiungere la matematica salvezza la prima possibile, anche perché non conosco la categoria, ma so che è molto difficile e bisogna andarci cauti. Poi, se riusciremo presto a fare più punti e potremo ambire a qualcosa di più, ben venga. (an.ro.)

CICLISMO

Di nuovo Italia al Tour de France

HAUTACAM In Francia è festa nazionale, ma al Tour de France è festa Italia. Già perché 24 ore dopo l'impresa di Riccardo Riccò, un altro italiano taglia per primo il traguardo di una tappa della corsa transalpina: è Leonardo Piepoli, 36 anni, infatti, scalatore pugliese che per la prima volta nella sua carriera vince una frazione della Grande Boucle.

Una gioia immensa per il ciclista della Saunier Duval che corona una lunga carriera. Per l'Italia si tratta del terzo successo dopo le due vittorie di Riccò che ieri, nel tappone pirenaico, ha pagato la fatic

Le classifiche		
ORDINE D'ARRIVO		
1	LEONARDO PIEPOLI (Ita)	in 4h 19'27"
2	Juan Jose Cobo (Spa)	a 0'00"
3	Frank Schleck (Lus)	a 0'28"
4	Bernhard Kohl (Aut)	a 1'06"
5	Vladimir Efimkin (Rus)	a 2'05"
6	Riccardo Riccò (Ita)	a 2'17"
7	Carlos Sastre (Spa)	a 2'17"
8	Cadel Evans (Aus)	a 2'17"
9	Denis Menchov (Rus)	a 2'17"
10	Christian Vande Velde (Usa)	a 2'17"
CLASSIFICA GENERALE		
1	CADEL EVANS (Aus)	in 42h 29'09"
2	Frank Schleck (Lus)	a 0'01"
3	Christian Vande Velde (Usa)	a 0'36"
4	Bernhard Kohl (Aut)	a 0'46"
5	Denis Menchov (Rus)	a 0'57"
6	Carlos Sastre (Spa)	a 1'28"
7	Kim Kirchen (Lus)	a 1'56"
8	Juan Jose Cobo (Spa)	a 2'10"
9	Riccardo Riccò (Ita)	a 2'29"
10	Vladimir Efimkin (Rus)	a 2'32"

ca dell'impresa di domenica chiudendo al sesto posto e riuscendo comunque a conquistare la maglia bianca del miglior giovane e quella a pois del miglior scalatore. Alle spalle

di Piepoli un altro corridore della Saunier Duval, lo spagnolo Juan Cobo.

Cambia pure la maglia gialla che va sulle spalle dell'australiano Cadel Evans capace, dopo la ca-

duta di domenica, di reggere il ritmo dei più in forma e di guadagnare secondi preziosi per diventare leader anche se con solo un secondo di vantaggio sul lussemburghese Frank Schleck, nel gruppo di testa fino ad un paio di chilometri dall'arrivo.

La decima tappa del Tour, quella da Pau ad Hautacam, 156 km con passaggio al Tourmalet a quota 2115, è di quelle che tagliano le gambe. Dopo una sessantina di chilometri parte l'attacco dello svizzero Fabian Cancellara che seguito da un gruppetto si avvia alla scalata del Tourmalet. Il francese Remy Di Gregorio, 23 an-

ni, si stacca dal gruppo e resta in testa per circa 70 km; passa per primo al gran premio della montagna con 550" di vantaggio, ma la sua fuga è destinata ad esaurirsi. Alle sue spalle Voigt e Cancellara alzano il ritmo. Ne pagano le conseguenze Damiano Cunego (che però nel finale resce in parte a riprendersi limitando i danni) e Alejandro Valverde, che appaiono in difficoltà, anche Schumacher arranca mentre i tre della Saunier Duval, Piepoli, Riccò e Cobo con Menchov, Evans, Kirchen, i fratelli Schleck, Sastre, Kohl, Vladimir Efimkin e Vande Velde reggono. Di Gregorio viene raggiunto a 12 chilome-

tri dall'arrivo: comincia la salita dell'Hautacam e la selezione continua e quando mancano 10 km al traguardo in testa si forma un quintetto formato da Piepoli, Cobo, Schleck, Kohl ed Efimkin. Nel tratto più difficile, a 6 km dall'arrivo, al comando sono in tre: Schleck, Piepoli e Cobo. I corridori della Saunier Duval sono in giornata mentre Schleck non tiene il ritmo. La vittoria è un affare tra Piepoli e Cobo con il pugliese che taglia il traguardo per primo festeggiato proprio dallo spagnolo. Oggi per il Tour giornata di riposo, si riparte domani da Lannemezan: 167,5 km verso Foix.

IL PROTAGONISTA. PREMIO A UNA VITA DA GREGARIO

Il pugliese: «La narrerò a mio figlio»



Piepoli al traguardo

HAUTACAM «Questa vittoria l'ho sognata tutta la vita, la racconterò al mio bambino. Sono felicissimo, stanotte difficilmente dormirò»: Leonardo Piepoli racconta così le sensazioni per il successo di ieri nella tappa pirenaica del Tour de France da Pau ad Hautacam. «E andata molto meglio di quanto pensavo - dice il corridore della Saunier Duval, compagno di squadra di Riccardo Riccò -. Sono al settimo cielo. Adesso posso anche smettere e andare in vacanza».

Piepoli, 36 anni, al primo successo in carriera al Tour ha ta-

gliato il traguardo precedendo l'altro compagno di squadra, lo spagnolo Juan José Cobo Acebo che ha alzato le braccia al cielo per salutare la vittoria del collega. Quanto al futuro della corsa dice: «Sorpresa? Ce ne saranno ancora tante. Mancano ancora le Alpi, ci si può aspettare di tutto».

Per Piepoli anche i complimenti di Riccò: «Avete visto, ce l'abbiamo fatta, abbiamo una grande squadra e sono contento per Piepoli. Io mi sono dovuto difendere dopo il grande sforzo di domenica perché le gambe non erano al massimo».



Ronaldinho vuole il Milan

MERCATO. TRATTATIVA IN DIRITTURA D'ARRIVO, SORPASSATO IL MANCHESTER CITY

Ronaldinho a un passo dal Milan

MILANO Ronaldinho e il Milan sono molto vicini. L'asso brasiliano del Barcellona è ad un passo dal trovare l'accordo con il club rossonero che ora dopo ora sembra concretizzare l'acquisto del fuoriclasse sudamericano.

E quanto emergerebbe dalle ultime, frenetiche ore di trattative tra le parti (l'ad rossonero Adriano Galliani, il fratello e procuratore del giocatore Roberto De Assis e l'intermediario Ernesto Bronzetti). Dall'Inghilterra sembra infatti perdere consistenza l'in-

teresse (a suon di milioni, ben 32) del Manchester City per il cartellino di Dinho che alla fine potrebbe scegliere la destinazione italiana.

«E andata bene, non poteva andare meglio - ha detto De Assis all'uscita dell'albergo che ha ospitato la riunione - da tre mesi il Barcellona ci ha autorizzato a parlare con altri club. Se è più vicino al Milan o al Manchester City? Per ora è un giocatore del Barcellona». L'impresione, comunque, è quella che Ronaldinho abbia deciso di dire

si all'offerta rossonera, per cui toccherà ora al Milan convincere i blaugrana a resistere alle avances dei Citizens e dare il via libera all'arrivo del brasiliano alla corte di Ancelotti.

Ma il Milan, se l'affare Ronaldinho andrà in porto, non si fermerà qui. E in piedi la trattativa per il ritorno in maglia rossonera di Andriy Shevchenko anche se il nodo è legato alla formula della cessione. Il Chelsea non ha intenzione di «svendere» l'ucraino dopo i 50 milioni sborsati per ri-lavorarlo dal club milanese.

BASKET SERIE B2. GIÀ IN CORSO DI ATTUAZIONE LA LINEA BONICIOLLI

Acegas, uno staff di alto livello per i giovani

Presentati il tecnico Comuzzo e Dalla Costa che guideranno quattro formazioni del settore verde



Matteo Boniciolli, consulente tecnico Acegas

TRIESTE Imparare dagli errori del passato per garantirsi un futuro. L'Acegas punta forte sul vivaio, sullo sviluppo di un settore giovanile trascurato negli ultimi anni e considerato come la base di una rinascita che dai suoi giovani deve trovare la spinta per risalire. Sul vivaio la Trieste del nuovo corso intende puntare tanto nei prossimi anni: cercando le risorse per sostenere e incrementare un progetto che sarà affidato nelle mani del duo Comuzzo-Dalla Costa.

BONICIOLLI «Ho sempre sostenuto che per guidare un settore giovanile dovessero esserci professionisti di altissimo livello, persone dotate di competenze tecniche specifiche. Spesso nella gestione del vivaio di una società si cerca di risparmiare, io penso sia fondamentale investire il massimo delle risorse economiche e umane. La scelta di Stefano Comuzzo come responsabile tecnico e Sergio Dalla Costa come responsabile organizzativo del nostro settore giovanile va in questa direzione. A entrambi è stato offerto



Stefano Comuzzo, capo del settore giovanile



Massimo Bernardi, coach prima squadra

un contratto triennale, scelta fatta nel rispetto del lavoro fatto fino allo scorso anno da Riccardo Oeser con il quale stiamo parlando e al quale vogliamo offrire un ruolo che ne rispecchi le competenze e ne premi l'impegno delle ultime stagioni. Entrando nello specifico abbiamo avviato una serie

di colloqui con l'Azzurra, le società del pool e Monfalcone con l'intenzione di istituire con loro un rapporto paritario. Per capirci al termine dell'esperienza della Stefanel il divario che si era formato tra la Pallacanestro Trieste e le altre società era enorme. Non vogliamo che questo succeda, vo-

gliamo offrire alle realtà che ci seguiranno l'esperienza di tre tecnici preparati come Comuzzo, Bernardi e il sottoscritto perché l'obiettivo dovrà essere quello di far crescere l'attività giovanile di tutta la città. È chiaro che poi l'Acegas dovrà diventare il punto di sbocco di un lavoro comunque co-

mune».

COMUZZO «La decisione di accettare Trieste rifiutando altre realtà della massima serie è stata molto meno sofferta di quello che si pensa. Per formazione sono un istruttore per cui per me fare settore giovanile è la parte più bella di un lavoro che mi ha riportato là da dove ero partito ai tempi di Stefanel. Non nego che la presenza di Boniciolli è stata fondamentale in questa scelta così come la convinzione che a Trieste si possa fare molto bene. L'obiettivo? Far diventare l'Acegas un punto di riferimento per le società minori e per i giovani giocatori di questa città».

DALLA COSTA Puntualizzando come lo staff tecnico e organizzativo del settore giovanile sia ancora in costruzione, Sergio Dalla Costa ha ricordato le categorie che vedranno in campo l'Acegas. «Ci saranno - le parole del nuovo responsabile organizzativo - l'Under 19, l'Under 17 con i ragazzi arrivati quarti quest'anno alle finali nazionali di Bormio, gli under 15 più una squadra del 1996».

Lorenzo Gatto

MERCATO. LA SQUADRA

Pigato ha detto sì: resterà a Trieste

Un pivot e un play servono ancora a completare il team

TRIESTE Adriano Pigato ha detto sì. L'ala vicentina ha sposato senza riserve il progetto della rinnovata Acegas accettando la proposta annuale ricevuta da Boniciolli e, dunque, vestirà il biancorosso anche nella prossima stagione. Un punto di riferimento importante per Massimo Bernardi che potrà contare sull'esperienza di un giocatore che nel finale dello scorso campionato, una volta risolti i problemi di natura fisica che lo hanno tormentato nel corso della stagione, ha dimostrato di poter recitare da protagonista nel campionato di B2.

Per restare a Trieste, Pigato si è ridotto l'ingaggio accettando una cifra inferiore rispetto a quella dello scorso anno e rifiutando la proposta economicamente più vantaggiosa che la Ruvo di Puglia del confermato tecnico triestino Alessandro Guidi aveva messo sul piatto. Comincia a delinearsi, così, la nuova Acegas che potrà contare su Marco Benevelli come cambio del play, sul trio di esterni formato da Bocchini, Cigliani e Pigato, su Andrea Benevelli, il riconfermato Godina e un giovane che potrebbe essere l'ex Trento Di Stazio sotto i tabelloni. Restano da scegliere il pivot titolare (l'alternativa Benevelli da «5» non convince) e il play-maker sul quale la coppia Boniciolli-Bernardi sta facendo le opportune valutazioni. In pole position resta Simone Lenardon, uno dei tanti giovani usciti dal settore giovanile della Mens Sana Siena, che lo scorso anno ha giocato in B2 con l'Eutelia Arezzo. Le alternative sono il milanese Daniel Chiragarula o l'ex Ostuni Mauro Stella. (lo.g.a.)



Adriano Pigato

SKIROLL

Mladina in evidenza in Piemonte

TRIESTE Prosegue a livelli sempre più alti la stagione agonistica del Mladina, il sodalizio di Santa Croce impegnato durante la stagione estiva nello skiroll. Capitanati da una Mateja Bogatec in forma smagliante, i giovani atleti dell'Altopiano hanno raccolto degli ottimi risultati nella quarta tappa di Coppa Italia disputatasi in Piemonte nella Valle di Lanza. Nello sprint la fuoriclasse Mateja Bogatec con il tempo di 1.09.46 si è confermata tale andando a vincere la competizione disputata sui 250m con un margine di oltre 4 secondi sulla compagna di squadra Ana Kosuta (1.15.09).



Terza invece la brianzola Erika Bettineschi (1.16.01) e quarta l'altra triestina in gara, Jasmin Franza (1.18.15).

Nella categoria Giovani brillante podio per Jana Praselj (seconda) e Dana

Mateja Bogatec, trascinatrice del Mladina nelle gare in Piemonte

Mateja protagonista in Coppa Italia

Si aggiudica lo sprint sui 250 metri davanti alla compagna di squadra Kosuta

Tence (terza). Quinta Jasna Vitez. A livello maschile quinto posto per Luka Ghira e decimo Federico Ferluga. Tra Aspiranti e Junior medaglia d'argento per Rudi Balzano, piazzatosi davanti a Niki Hrovatin. Sesto Nikola Jona e settimo Giulio Ferluga, al suo esordio agonistico. Tra i Master poi sesta piazza per Enzo Cossaro e quattordicesimo posto per Chiara Di Lenardo.

A livello societario il Mladina si è imposto con 2392 punti, lasciandosi ampiamente dietro il Bassano (1379) ed i croati del Sk Grobnican (1354). Nella somma totale tra prologo e inseguimento invece

la Bogatec (1.01.23) ha ottenuto un buon secondo posto. La competizione è stata vinta da Erika Bettineschi (1.00.59). Sul podio anche la piemontese Elisa Treves (1.02.40), quarta invece la triestina Ana Kosuta (1.10.53).

Grandi soddisfazioni sono giunte anche dalle categorie giovanili. Nelle Esordienti Jana Praselj è arrivata sul podio più alto, mentre Jasna Vitez è giunta terza. Nel maschile oro per il bassanese Tobias Gheno, argento per il triestino Luka Ghira e quarto posto per Federico Ferluga. Nelle Giovani altro oro per Dana Tence, mentre negli Allievi ma-

schile Nikola Jona e Niki Hrovatin si sono posizionati rispettivamente secondo e terzo. Quarta invece Jasmin Franza. A livello Master ottimo secondo posto per Enzo Cossaro e quarta piazza tra le Dame per Chiara Di Lenardo. Anche qui il Mladina ha fatto la parte del leone arrivando primo con 2417 punti, davanti a Grobnica (1815) e Bassano (1556).

Questa quarta tappa di Coppa Italia ha dunque confermato l'ottimo stato di forma di Mateja Bogatec, attualmente prima nella graduatoria di Coppa del Mondo. «La prova appena disputata in Piemonte ci ha permesso sicuramente di recuperare

punti importanti sul Montebelluna, attualmente primo nella classifica di società», spiega Mateja Bogatec, reduce da una ventina di giorni di full immersion tra Coppa del Mondo, preparazione atletica e Coppa Italia. La giovane di Santa Croce sta conducendo la graduatoria mondiale dopo due gare, un risultato tanto gradito quanto inaspettato: «Le sensazioni che ho sono positive, mi sento in forma e sono pronta per la prossima tappa prevista in Croazia l'8 agosto». Prima però ci saranno i Campionati italiani previsti nel weekend a Montebelluna. In palio il titolo di sprint e di piano. (r.t.)

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DA GIOVEDÌ 17 LUGLIO
IL 4° VOLUME
“Le vie dell'acqua”

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

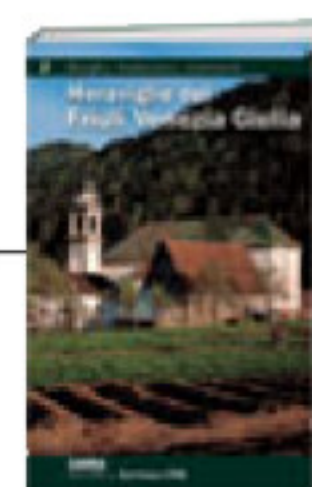
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 5,90)



DISPONIBILE
VOLUME 1
Montagne e scegliere



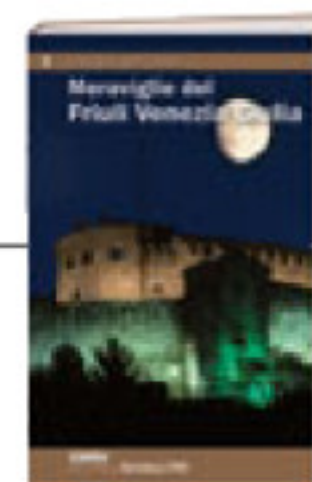
DISPONIBILE
VOLUME 2
Borghi, tradizioni, memorie



IN EDICOLA
VOLUME 3
I luoghi della fede



GIOVEDÌ 17 LUGLIO
VOLUME 4
Le vie dell'acqua



GIOVEDÌ 24 LUGLIO
VOLUME 5
I luoghi della storia



GIOVEDÌ 31 LUGLIO
VOLUME 6
Le forme della pietra



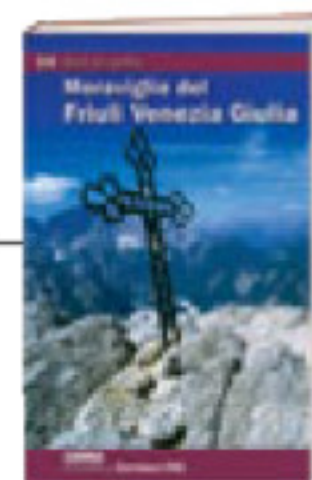
GIOVEDÌ 7 AGOSTO
VOLUME 7
Malghe e tradizioni popolari



GIOVEDÌ 14 AGOSTO
VOLUME 8
Sorprese di natura



GIOVEDÌ 21 AGOSTO
VOLUME 9
I luoghi della memoria



GIOVEDÌ 28 AGOSTO
VOLUME 10
Aria di vetta



GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE
VOLUME 11
I luoghi dell'arte



GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
VOLUME 12
Saperi e sapori

in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

PREMIAZIONE CONI. ALLA MARITTIMA

Aquile dello sport, nuovo record

Gli insigniti sono stati 326, 93 in più rispetto all'anno precedente



Primo accosciato da sinistra il triestino Giulio Giovannella, prodiere dell'RC44 vincitore

VELA. RC44 SUL GARDA

Giovannella vince con Hiroshi

Il prodiere triestino in testa al circuito dopo quattro prove

TRIESTE Tre vittorie su quattro, al circuito RC44, per team Hiroshi di Giulietti, che vede a prua il triestino Giulio Giovannella. Dopo Dubai e Cagliari, il team Hiroshi competo di prodiere triestino (Giovannella ha consolidato il proprio nel circuito professionisti con un ruolo nell'ambito del team di Mascalone Latino, in Coppa America) ha vinto infatti anche la tappa gardesana, conclusasi ieri a Malcesine. Con alla tattica Sebastien Col, Hiroshi si conferma in testa all'intero circuito, battendo tutti gli avversari nelle regate di flotta e chiudendo al terzo posto nella classifica match race, preceduto da Bmw Oracle Racing di Larry Ellison e Russell Coutts e da Ceeref di Igor Lah con James Spithill.

MELGES 32 Pinta a sorpresa, nella terza tappa del circuito Melges 32, conclusasi domenica a Livorno. Il team tedesco di Michael Illbruck, grazie a una doppia vittoria nella quarta e quinta prova ed un secondo nell'ultima, ha dato una scossone alla classifica ridimensionando le ambizioni di vittoria di molti team. Il primo a farne le spese in tal senso è stato Uka Uka Racing di Lorenzo Santini con Claudio Recchi al timone e Gabriele Benussi alla tattica, ottimo capoclassifica sino a sabato, poi quarto in classifica finale. Pilot Italia, con Michele Paoletti alla tattica, ha invece chiuso in seconda posizione, grazie al primo posto nell'ultima prova; nono posto per Lorenzo Bodini su Big Bang.

GIROVELA Arrivo previsto in nottata ad Acciaroli, in Campania, per le barche del Giro d'Italia a vela, partite ieri mattina da Cetraro, 56 miglia più a Sud. Le prime imbarcazioni ad aver passato la boa di disimpegno sono state Riva del Garda Predis, Cagliari Zavoli e CastelSanPietro Terme Gammadue. I timonieri di queste tre barche, rispettivamente Alberto Bolzan, Franco Ricci e Sergej Kortikov, si aggiudicano il punteggio di tappa valido per il Trofeo Pole Position (rispettivamente 3, 2 e 1 punto). In palio, ancora una volta, la maglia rosa, al momento sulle spalle di Riva del Garda Predis grazie a un solo punto di vantaggio rispetto a CastelSanPietro terme. Baia di Sistiana è quinta a tre punti dal quarto, Emilia Romagna.

ATLETICA

Dopo il meeting di Lignano

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE «I hope will not rain in Losanna next wednesday, it will be my last chance to Games»: speriamo mercoledì sera non piovva a Losanna, è la mia ultima possibilità per qualificarmi alle Olimpiadi. Ritrovato il sorriso, ma con gli occhi ancora bagnati di lacrime, Oscar Pistorius domenica sera a Lignano scrutava preoccupato il cielo scuro. La sua gara era finita (male) da poco,



la gente che aveva riempito gli spalti dello stadio Teghil soprattutto per vedere lui stava rapidamente sfollando. A bordo pista si guarda-

va intorno smarrito, i sorrisi delle foto ricordo non riuscivano a cancellare la preoccupazione del sudafricano. Domani sera, nel meeting svizze-

TRIESTE Sono 326 le Aquile dello sport che sono state consegnate ieri alla Stazione Marittima a Trieste per i titoli mondiali, europei, italiani e veterani vinti nel 2007. C'è un incremento molto importante dunque, che si è registrato rispetto il 2006, quando a Gorizia le Aquile consegnate furono 278. Otto Aquile d'oro, otto d'argento, sessantasette Aquile bianche, ma le Aquile di bronzo, quelle che vengono consegnate ai campioni italiani sono state 242, nientemeno che 93 in più rispetto l'anno scorso. Un dato molto importante, che si accompagna alla presenza a Pechino di 22 atleti Fvg in 14 discipline. Sono ormai più di vent'anni che il tradizionale riconoscimento viene assegnato su iniziativa di Regione, Comitato regionale del Coni e Comitato regionale dell'Unione stampa sportiva italiana a quegli atleti che nella precedente stagione agonistica hanno ottenuto titoli mondiali (otto i premiati con l'Aquila d'oro), europei (ancora otto con l'Aquila d'argento) e nazionali (Aquila di bronzo). Alla manifestazione,



presenti i vertici dello sport regionale con in testa il presidente del Coni, Emilio Felluga, tantissimi sportivi tra atleti e dirigenti, amministratori regionali e locali. Un premio speciale è stato consegnato al gior-

nalista Fulvio Molinari, indicato come «personaggio regionale» per aver indissolubilmente legato il suo nome allo sport e alla nostra regione. «Quando ti danno questi premi - ha scherzato Molinari - è per metterti in una nicchia. Ma io, in quella nicchia non ci voglio andare e, prima di girare l'ultima boa e di andare laddove cielo e mare si confondono, voglio fare ancora tanto per lo sport e per la Barcolana». Quattro i «personaggi sportivi», uno per ciascuna provincia: Roberto Abram (Gorizia), Pio Langella (Pordenone), Mario Sivitz (Trieste) e Celestino Corubolo (Udine).

Nel suo intervento, il presidente del Coni regionale, Emilio Felluga, ha ricordato che fra meno di un mese si apriranno le Olimpiadi di Pechino 2008, un appuntamento a cui saranno presenti ben 22 atleti del Friuli Venezia Giulia, ai quali si aggiungeranno, a settembre, quattro atleti

che prenderanno parte alle Paralimpiadi. Un Friuli Venezia Giulia, dunque, ad alta densità sportiva. «Un risultato questo, non certo casuale - ha detto ancora Felluga - ma frutto di un intenso lavoro e dell'integrazione tra mondo sportivo

Otto riconoscimenti d'oro per gli atleti vincitori di titoli mondiali nel 2007

e quello politico-amministrativo, che ha permesso tra l'altro di investire concretamente su impianti che vengono utilizzati anche per ospitare grandi manifestazioni.

Andrea Salico, premiato per il titolo italiano di judo, ha detto: «Ormai sono abbonato a questo premio, sono già in lista per riceverlo anche l'anno prossimo, ma spero di riuscire a esserci ancora per molto». Giuliana Cum invece, tricolore per il Cip, il comitato paralimpico ha detto: «Sono onorata di ricevere un premio al pari di tutti gli altri atleti del mondo sportivo Fvg, in un contesto in ci sentiamo davvero uguali e si va oltre al concetto di solidarietà».

Enzo de Denaro

HOCKEY IN LINE. CAMPIONATO DI A1

L'Edera spera ancora di iscriversi in extremis



Diego Riva, portiere dell'Edera

erogato dalla Regione alle società che praticano lo sport ai massimi livelli (serie A1), come spiega il presidente del Coni Emilio Felluga: «Se anche quest'anno la Regione proporrà lo stanziamento di 500.000 euro per le società sportive del Friuli Venezia Giulia, il Coni si impegnerà affinché una parte di questo contributo, ossia circa 30.000 euro, venga distribuito all'Edera, società alla quale va il riconoscimento per quanto fatto nella passata stagione».

In virtù di questi sviluppi l'Edera si affaccia in maniera più serena alla prossima stagione che tra l'altro vedrà la città di Trieste in prima fila nel-

l'ospitare i Campionati europei Senior e Junior. «Per ora abbiamo ricevuto 20.000 euro dall'assessorato allo Sport dell'amministrazione regionale precedente a quella attuale», rimarca Florean. Ma la speranza è di racimolare altri fondi: «Ora siamo in attesa di qualche mossa da parte dell'assessorato del Turismo che ci aveva promesso il suo interessamento verso questa competizione agonistica così di richiamo per la nostra città», spiega il dirigente rossonero.

Tra atleti, tecnici e dirigenti oltre 500 persone dovrebbero confluire verso il capoluogo regionale, un afflusso non da poco tenuto conto poi di tifosi, amici e parenti al seguito. In attesa di ulteriori sviluppi dunque si riapre anche il discorso di ospitare a Trieste il girone finale dell'European Champions Cup, la massima competizione europea per società.

Riccardo Tosques

TRIS. RIUNIONE A MONTEBELLO

Iussuf Guasimo, Ivry Sur Seine e Ivana Dei Nando i favoriti

TRIESTE La Tris delle 19.30 approda oggi a Trieste. La corsa sarà la terza delle otto in programma nella riunione notturna, che inizierà alle 18.30. A aprire il convegno sarà una gara che segnerà il battesimo della pista per cinque cavalli di due anni.

In pista per la Tris ci saranno invece 15 elementi di tre e quattro anni, atesi sul miglio, con partenza alla pari. Favori del pronostico per i tre della terza fila. Iussuf Guasimo, con Paolo Romanelli in sulky, sta ritrovando lo smalto migliore. Ivry Sur Seine è por-

tata all'esordio triestino da Fabrizio Ciulla, sulla scorta di prestazioni ragguardevoli. Talvolta però è incline all'errore. Ivana Dei Nando invece non sa sbagliare: la sua regolarità dovrebbe farla entrare nel trio. Per gli schemi più ampi è opportuno guardare alla seconda fila, dove Ina Del Sile potrebbe sfruttare il lancio, avendo il 12. Michele Favaron, in sediola a Iadu, non scende spesso in pista, quando lo fa è a ragion veduta. Ioel Memory corre bene: a Carlo Schipani il compito di trovare le corsie giuste visto il numero di avvio.

Pronostico. **1.a c.**: cavalli al debutto. **2.a c.**: Luisiana, Lampara, Lilly Bargal. **3.a c.**: (Tris nazionale): Iussuf Guasimo (15), Ivry Sur Seine (14), Ivana Dei Nando (13). **Aggiunte:** Ina Del Sile (12), Iadu (11), Ioel Memory (9). **4.a c.**: Euro Bargal, Follia Omicida, Decreto Sport. **5.a c.**: Lilium Del Ronco, Little Joe Rivarco, Losceriffo Rl. **6.a c.**: Ifide, Inviar, Ipsilon Np. **7.a c.**: Exciting Bi, Gottardo Gius, Cervo Volante. **8.a c.**: Einbeck, Fezzano, Galliera Via.

Ugo Salvini

Pistorius, Pechino si allontana

L'uscita di pista lo preoccupa, domani avrà l'ultima chance

Pistorius, sullo sfondo dopo l'uscita di pista, assiste alla volata del giamaicano Waugh e di Galvan

ro, avrà l'ultimissima possibilità per centrare il tempo limite nei 400 piani (45"55) e ottenere l'agognata qualificazione olimpica.

Sapeva già, Pistorius, che l'impresa sarebbe stata difficilissima comunque. Ma per lui fino ad allora era stato solo un retropensiero. Invece quel dritto all'uscita della curva nei 200, conseguenza della slittata delle sue protesti in carbonio sulla pista umida, è come se lo avesse svegliato dal sogno mostrando-

gli la cruda realtà. Tanto da fargli dire, come prima cosa dopo la gara: «I don't know if i'll race on wednesday», non so se correrò mercoledì. Perché oggi come oggi è lontanissimo dal tempo necessario. Gli manca quasi un secondo, per come sta correndo. Se poi ci si mette anche la pista bagnata a farlo rallentare, allora addio...

Se il velocista disabile ha di che imprecare, non hanno invece nulla di che lamentarsi gli organizzatori e in fondo an-

che gli spettatori. I primi, grazie al fenomeno Pistorius, sono riusciti nell'operazione d'immagine del meeting riempendo le tribune dello stadio e solleticando l'interesse dei media, presenti domenica sera come mai nelle precedenti 18 edizioni.

I secondi, in realtà volevano solo vedere da vicino l'uomo bionico, scrutare il personaggio indipendentemente dalla sua prestazione atletica. E anche loro hanno avuto ciò che volevano.

L'ELENCO DEGLI ATLETI PREMIATI DELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA

AQUILA	COGNOME	NOME	Prov
Bronzo	BARBAROSSA	SARAH	GO
Bianca	DEBEGNACH	ROSANNA	GO
Bronzo	GRADINA	MARCO	GO
Argento	TRICARICHI	CHIARA	GO
Bronzo	BATTISTI	RAFFAELLA	GO
Bronzo	RUSSI	FRANCESCA	GO
Bronzo	DI MARTINO	FRANCESCA	GO
Bronzo	ZORZIN	VALERIA	GO
Argento	MINUCCI	ILARIA	GO
Bronzo	BARTELLONI	SIMONE	GO
Bronzo	BENEDETTI	AMBRA	GO
Bronzo	MAURO	FEDERICA	GO
Bronzo	TRECARICHI	ELISA	GO
Bronzo	BRAIDOT	LUCA	GO
Bianca	LOCCI	ENRICA	GO
Bianca	SELLAN	JOLE	GO
Bronzo	PROSCH	MARINO	GO
Bronzo	FERLETTI	ROSSANNA	GO
Bronzo	FURLANICH	RICCARDO	GO
Bronzo	GERION	SARA	GO
Bianca	DONDA	ALDO	GO
Bronzo	DE LUTTI	DALILA	GO
Bronzo	MOUAQUIA	MOHAMED	GO
Bronzo	SCHIAVON	MONICA	GO
Bronzo	DE SANTI	EDITH	GO
Bronzo	FACCHINETTI	MAIKA	GO
Bronzo	CROSELLI	RICCARDO	GO
Bronzo	PATRUNO	ILARIO	GO
Bronzo	SARACINO	FRANCESCO	GO
Bronzo	BOLZAN	ALBERTO	GO
Bianca	CUM	GIULIANA	GO
Bianca	KALCICH	LICIA	TS
Bianca	MICHELIS	MAURO	TS
Bianca	CITTAR	FRANCO	TS
Bianca	HROVATIN	TULLIO	TS
Bronzo	PAOLETTI	MICHELE	TS
Bianca	BREZICH	GIORGIO	TS
Bronzo	MICHEL	ENRICO	TS
Bronzo	PIAZZI	CRISTINA	TS
Bianca	GASPARO	DARIO	TS
Bronzo	POROPAT	AUGUSTO	TS
Bronzo	CERNI	PIETRO	TS
Bronzo	TOMASI	PAOLO	TS
Bronzo	GIURISSEVICH	FABRIZIO	TS
Bronzo	CLAPCICH	FRANCESCA	TS
Bronzo	WETZL	FEDERICA	TS
Bronzo	LANTIER	GIULIA	TS
Bronzo	SPONZA	ANDREA	TS
Bronzo	RIZZO	TOMMASO	TS
Bronzo	BORGINO	GIULIO	TS
Bronzo	GRBEC	LEO	TS
Bianca	PEGAN BARBO	SILVA	TS
Bianca	SINIGOI	MANUELA	TS
Bronzo	CURRI	IVANA	TS
Bianca	BLASINA	CARLA	TS
Bronzo	PIAZZI	MARTINA	TS
Bronzo	SCRAZZOLO	MAURIZIO	TS
Bronzo	MUSICCO	NICOLE	TS
Bronzo	VELENIK	LARISSA	TS
Oro	LIPIZER	MARCO	TS
Bronzo	PERAZ	SIMONE	TS
Bianca	PAGANO	GIUSEPPE	TS
Bronzo	PATERNNOSTO	ANNA	TS
Bronzo	USTOLIN	FEDERICO	TS
Bronzo	NESSI	LORENZO	TS
Bronzo	COSLOVICH	CLAUDIA	TS
Bronzo	FRANCESCHINI	AURO	TS
Bronzo	GRISONI	VALERIA	TS
Bianca	NOVACCO	ALDO	TS
Bronzo	COLOMBIN	MARCO	TS
Bianca	BREARLEY	ANNE	TS
Bronzo	BATTICCI	STEFANO	TS
Bianca	VESNAVER	EUGENIO	TS
Bronzo	TOMISC	PAOLO	TS
Bronzo	CAVANI	CARLO	TS
Bronzo	ZAMORA	BRUNET	TS
Bronzo	LOGGIO	ALESSIA	TS
Bronzo	PETTARIN	MAURO	TS
Bronzo	CESAR	ZDENKA	TS
Bianca	CREPAZ	MITA	TS
Bronzo	FALZARI	MARTINA	TS
Bronzo	NEGRO	GIOVANNI	TS
Bronzo	NICOLICH	MATTEO	TS
Bronzo	LORENZI	STELLA	TS
Bronzo	MELONI	GIOIA	TS
Bianca	KOCJAN	GIULY	TS
Bianca	VERZIER	TULLIO	TS
Bronzo	ZERIAL	MICHELE	TS
Bronzo	BALDUCCI	OTTAVIA	TS
Bronzo	MARTINI	LORENZO	TS
Bronzo	ZERIAL	GIOVANNA	TS
Bronzo	INCHIOSTRI	MICHELE	TS
Bianca	SAVIO	ALESSANDRO	TS
Bronzo	RINALDI	ALICE	TS
Bronzo	GIOIA	STEFANO	TS
Bronzo	PARLADORI	MARTA	TS
Bronzo	BENET	STEFANO	TS
Bronzo	DEANCOVICH	PATRIZIO	TS
Oro	MICOL	GIOVANNA	TS
Bianca	LONGHI	STEFANO	TS
Bronzo	SERGAS	DIEGO	TS
Bronzo	LEROSE	LUIGI	TS
Bronzo	GOMBAC	GIULIA	TS
Bronzo	ANZIUTTI	NICHOLAS	TS
Bianca	RAMANI	GABRIELLA	TS
Bianca	SANGERMANO	GIUSEPPINA	TS
Oro	ROMANO	TANJA	TS
Bianca	CIALDELLA	GUIDO	TS
Bronzo	STIBILJ	SILVIA	TS
Bronzo	PARLANTE	MARCO	TS
Bronzo	PASQUOTTO	MIRKO	TS
Bronzo	BOGATEC	MATEJA	TS
Bianca	MICHELIS	MAURO	TS
Bronzo	STERLE	ANDREA	TS
Bianca	BRUSS	ANDREJA	TS
Bronzo	BATKI	NOEMI	TS
Bronzo	BARBONE	CAMILLA	TS
Bianca	CORONICA	OTELLO PIETRO	TS
Bianca	MILION	GIOVANNA	TS
Bianca	LISO SESONA	MONICA	TS
Bianca	STOICO	SARA	TS
Argento	MARION	ANDREA	TS
Bianca	MILIC	SONJA	TS
Bianca	FOZZER	NIVES	TS
Bronzo	ALBERTI	ANNA	TS
Bianca	NERI	ALESSANDRA	TS
Bianca	BELTRAME	ALESSANDRO	TS
Bronzo	KRALJ	TJASA	TS
Bronzo	URBANI	MARCO	TS
Bronzo	FRANCESCHINI	AURO	TS
Bronzo	VALDI	JESSICA	TS
Bronzo	BELSASSO	GIULIA	TS
Bianca	BONADEI	GIULIANO	TS
Bronzo	COSSARO	ENZO	TS
Bronzo	FONDA	FRANCESCA	TS
Bronzo	KOSUTA	SIMON	TS
Bianca	COCCIOLO	BRUNO	TS
Bianca	PINELLI	PAOLO	TS
Bronzo	FULIZIO	MARTINA	TS
Bronzo	ROTELLA	ELISA	TS
Bronzo	BALESTRA	MARTINA	TS
Bronzo	MICALIZZI	ANDREA	TS
Bronzo	CUMBO	FABRIZIO	TS
Bronzo	COSCIANI	FABIO	TS
Bronzo	MAZZURCO	MIRIEL	TS
Bronzo	BALZANO	RUDI	TS
Bronzo	GHIRA	LUKA	TS
Bronzo	SALICO	ANDREA	TS
Bronzo	HROVATIN	NIKI	TS
Bronzo	BENET	CRISTIAN	TS
Bianca	BELTRAME	CHIARA	TS
Bronzo	FRAGIACOMO	GIULIA	TS
Bronzo	MACCHINI	ELISABETTA	TS
Bronzo	MARCHIO'	ELISA	TS
Bianca	CUK	ELISA	TS
Bianca	PLESNICAR	MARINA	TS
Bronzo	BOGATEC	DAVID	TS
Bronzo	BARTOLE	ANNA	TS
Bianca	ELIA	MAURO	TS



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni 115	83 estrazioni 33
45 estrazioni 70	76 estrazioni 32
68 estrazioni 65	36 estrazioni 31
23 estrazioni 57	71 estrazioni 29
60 estrazioni 55	29 estrazioni 28
27 estrazioni 50	44 estrazioni 27
37 estrazioni 43	33 estrazioni 26
21 estrazioni 41	88 estrazioni 23
5 estrazioni 39	73 estrazioni 22
34 estrazioni 39	28 estrazioni 21



Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	5	21	81
<i>ritardi</i>	109	95	82	73	64
CAGLIARI	49	6	51	70	85
<i>ritardi</i>	159	59	49	45	44
FIRENZE	21	78	86	23	90
<i>ritardi</i>	123	95	78	61	59
GENOVA	25	60	85	26	9
<i>ritardi</i>	104	83	62	57	47
MILANO	49	68	83	73	61
<i>ritardi</i>	68	67	62	59	53
NAPOLI	4	86	37	63	10
<i>ritardi</i>	66	63	62	57	55
PALERMO	20	82	70	5	83
<i>ritardi</i>	115	78	69	57	50
ROMA	79	33	76	17	83
<i>ritardi</i>	97	56	55	50	47
TORINO	17	71	80	69	63
<i>ritardi</i>	71	66	60	58	54
VENEZIA	20	63	74	43	2
<i>ritardi</i>	75	61	59	49	47
TUTTE	86	7	44	61	23
<i>ritardi</i>	12	9	7	5	5

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-21-81, le quartine 16-17-20-21, 7-17-71-77 e le terzine 16-66-77 e 20-21-41. L'ambo 27-72 non esce da 1110 estrazioni.

CAGLIARI. Il 49 è a 159 estrazioni di ritardo. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-6-51-70-85 e le quartine 7-70-77-79 e 7-9-49-79. Per ambo 11-33-49. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 135 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno le

quartine 3-7-12-21, 12-21-53-59 e i massimi ritardatari 21-78-86-23-90. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 680 estrazioni. L'ambo 23-32 manca da 2295 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 25-60-85-26-9 e le terzine 27-57-87 e 12-42-72. Ambo nei massimi ritardatari 25-85. La quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 336 estrazioni.

MILANO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 1-10-11-19,

21-23-26-29 e i ritardatari 49-68-83-73-61. L'ambo 9-22 non esce da 3269 estrazioni. L'ambo 38-83 manca da 1072 estrazioni.

NAPOLI. E' uscito l'ambo 67-76 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 4-86-37-63-10, le quartine 26-62-28-82, 4-40-77-87 e la terzina 4-34-64. L'ambo 4-9 manca da 1469 estrazioni.

PALERMO. Il 20 ha raggiunto le 115 estrazioni di ritardo. Per ambo e

terno i massimi ritardatari 20-82-70-5-83, la quartina 11-33-55-77 e le terzine 2-20-22 e 1-10-21. L'ambo 33-55 non esce da 1720 estrazioni.

ROMA. E' uscito il 47, era il massimo ritardatario e l'ambo 47-74 da noi segnalato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 79-33-76-17-83 e le quartine 3-58-83-85 e 71-75-76-79. L'ambo 2-15 manca da 2990 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno le quartine 1-17-41-71, 35-53-45-54 e

9-29-69-89. Per ambo 5-45-54.

VENEZIA. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 7-70-74-77, 34-43-36-63 e i massimi ritardatari 20-63-74-43-2. Per ambo 7-9-70-90. L'ambo 20-89 non esce da 1778 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 34-86.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: undici milioni di dollari per le foto dei gemelli della Jolie, 11-36-46-49.



NAPOLI
Galoppo
Ipp. Agnano
Premio
Gruppo Moda
Napoli
(hand. invito)
Euro 22.000,00
Mt. 1000
martedì
15 luglio
ore 22.30
Tris. n. 547

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) ALTURRIONE	64½	O. Fancera	★★★★
2) JAXARTES	63	C. Flocchi	★★★★
3) ALDO PUPA	59	S. Diana	★★★
4) CASINA VALADIER	58½	A. Corniani	★★★★
5) NAMID GREY	58½	G. Bologna	★★★★
6) NOMUSARUOLA	58½	P. Borrelli	★★★
7) SANGLAFO	55	G. Temperini	★★★
8) SU ZUIGHE	54	P. Lepore	★★★
9) KOMPTON LO	53½	G. Marcelli	★★★
10) BISBETICO	51½	M. Vargiu	★★★★
11) UNDER WARRANTY	51	G. Ercegovic	★★★★
12) ALCA COUPE	50½	A. Cannella	★★★
13) LA RESA	50	M. Belli	★★★
14) CLARA MICI	50	P. Sirigu	★★★
15) GIUBILEO	50	P. Arbau	★★★
16) UNITED WORLD	50½	G. Chioffi	★★★

I NOSTRI FAVORITI

1) Alturione; 2) Jaxartes; 4) Casina Valadier;
6) Nomusaruola; 10) Bisbetico; 11) Under Warranty



TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Premio
Spagna
Euro 9.130,00
pista 800
metri 1.660
Martedì
15 luglio
ore 19.30
Tris. n. 546

N. CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1) LIFTING SFA	1660	F. Di Rienzo	★★★★
2) IGNAZIO	"	J. Benfenati	★★★
3) IRA DEL GRIF	"	A. Gambos	★★★
4) ISABELLE BI	"	W. Zanetti	★★★
5) IMBO	"	C. Nardo	★★★
6) ISMICORA DEI MAG	"	A. Castiello	★★★★
7) ISTRIA DI FUMO	"	I. Guasti	★★★
8) IDRIA GANZOLO	"	A. Borghetti	★★★
9) IOEL MEMORY	"	C. Schipani	★★★
10) IRIDE HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★★
11) IADU'	"	M. Favaron	★★★
12) INA DEL SILE	"	E. Montagna	★★★★
13) IVANA DEI NANDO	"	M. Andrian	★★★
14) IVRY SUR SEINE	"	F. Ciulla	★★★★
15) IUSSUF GUASIMO	"	P. Romanelli	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

1) Lifting Sfa; 6) Ismicora Dei Mag; 10) Iride Holz;
12) Ina Del Sile; 14) Ivry Sur Seine; 15) Iussuf Guasimo

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

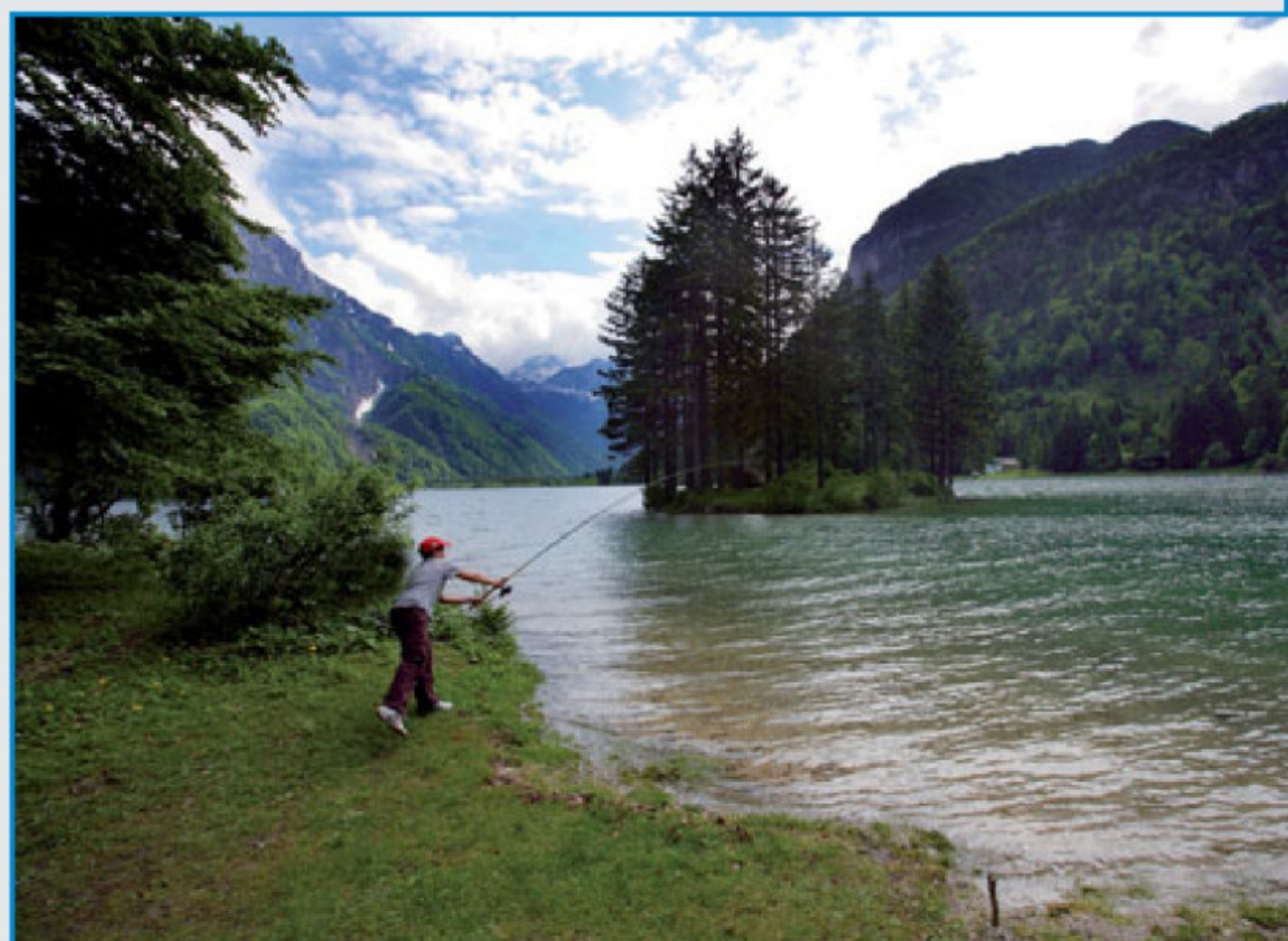
In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO

DOVE VAI IN VACANZA?



**Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

**Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna
di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non,
Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di
Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...**

IL PICCOLO
VICINO A TE PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui e temporanei addensamenti sulle zone alpine centro-orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso in mattinata con addensamenti più consistenti sulle zone appenniniche ma con successivi ampi rasserenamenti. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle aree appenniniche.

DOMANI IN ITALIA



NORD: giornata caratterizzata da un cielo generalmente sereno o poco nuvoloso a parte qualche annuvolamento modesto che potrebbe svilupparsi al pomeriggio sulle zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo soleggiato con qualche modesto annuvolamento cumuliforme sulla dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

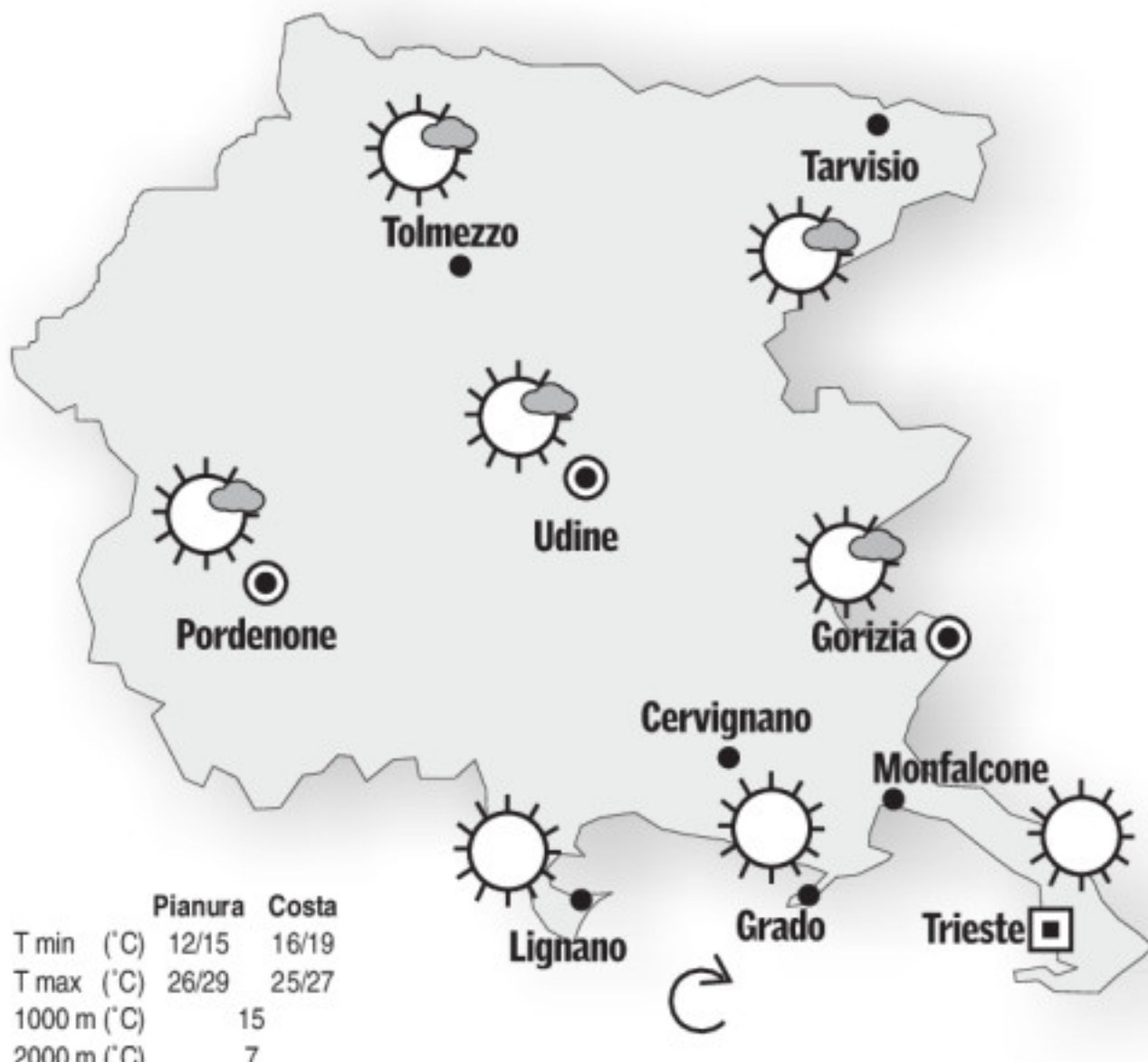
TEMPERATURE

■ IN ITALIA

ALGERO	19	25
ANCONA	20	28
AOSTA	15	21
BARI	24	31
BOLOGNA	19	24
BOLZANO	17	17
BRESCIA	17	25
CAGLIARI	21	29
CAMPOBASSO	23	25
CATANIA	20	30
FIRENZE	18	26
GENOVA	17	25
IMPERIA	21	24
L'AQUILA	19	26
MESSINA	24	32
MILANO	19	20
NAPOLI	15	28
PALERMO	24	28
PERUGIA	19	20
PESCARA	17	29
PISA	21	24
POTENZA	23	np
R. CALABRIA	24	32
ROMA	23	25
TORINO	21	21
TREVISO	19	22
VENEZIA	21	23
VERONA	23	24
VICENZA	22	np

OGGI IN REGIONE

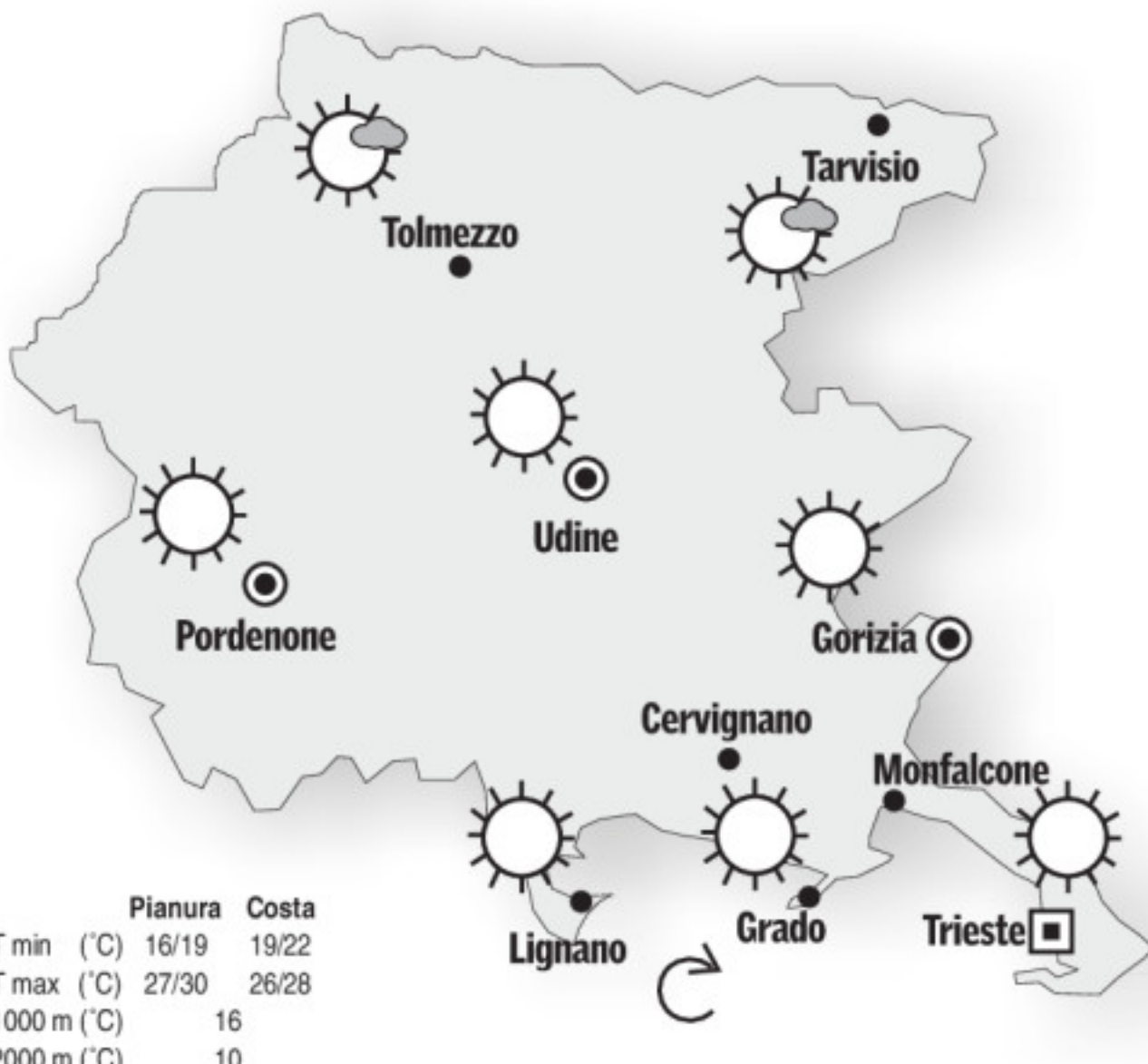
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione, con Bori-
no sulla costa. In giornata cielo poco nuvoloso con venti a regime di
brezza.
DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno con venti a

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



regime di brezza.
TENDENZA. Giovedì cielo poco nuvoloso, con temporali al pome-
riggio in montagna. Venerdì probabile peggioramento su tutta la re-
gione con cielo nuvoloso, piogge e temporali.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che ha interessato anche la nostra Penisola scivolerà verso gli estremi settori sud-orientali del continente invaden-
do anche le nostre regioni meridionali con un conseguente drastico calo delle temperature. Un altro corpo nuvooso proveniente
dal Nord Africa tenderà a interessare l'area del mediterraneo occidentale, ma senza causare precipitazioni significative.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	25,0	10 km/h W	10,27 +29	3,17 -43
MONFALCONE	poco mosso	24,3	17 km/h SW	10,32 +29	3,22 -43
GRADO	poco mosso	24,2	15 nodi SW	10,52 +25	3,42 -39
PIRANO	poco mosso	24,8	np	10,22 +29	3,12 -43

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	24	31	LUBIANA	17	28
AMSTERDAM	10	19	MADRID	14	25
ATENE	23	34	MALTA	24	30
BARCELONA	18	26	MONACO	13	16
BELGRADO	25	37	MOSCA	19	29
BERLINO	11	21	NEW YORK	18	29
BONN	8	21	NIZZA	20	31
BRUXELLES	9	19	OSLO	14	18
BUCAREST	12	33	PARIGI	8	20
COPENHAGEN	13	21	PRAGA	11	15
FRANCOFORTE	10	23	SALISBURGO	14	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	31
HELSINKI	14	22	STOCOLMA	11	23
IL CAIRO	24	35	TUNISI	25	34
ISTANBUL	22	30	VARSAVIA	15	27
KLAGENFURT	15	28	VIENNA	15	28
LISBONA	16	26	ZAGABRIA	16	28
LONDRA	12	21	ZURIGO	12	17

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi più utili. Un invito.



TORO
21/4 - 20/5

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Pron-tezza.



LEONE
23/7 - 22/8

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.



VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato raggiungerete l'armonia più totale. Relax.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non perdetevi le buone occasioni.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.



CANCRO
21/6 - 22/7

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

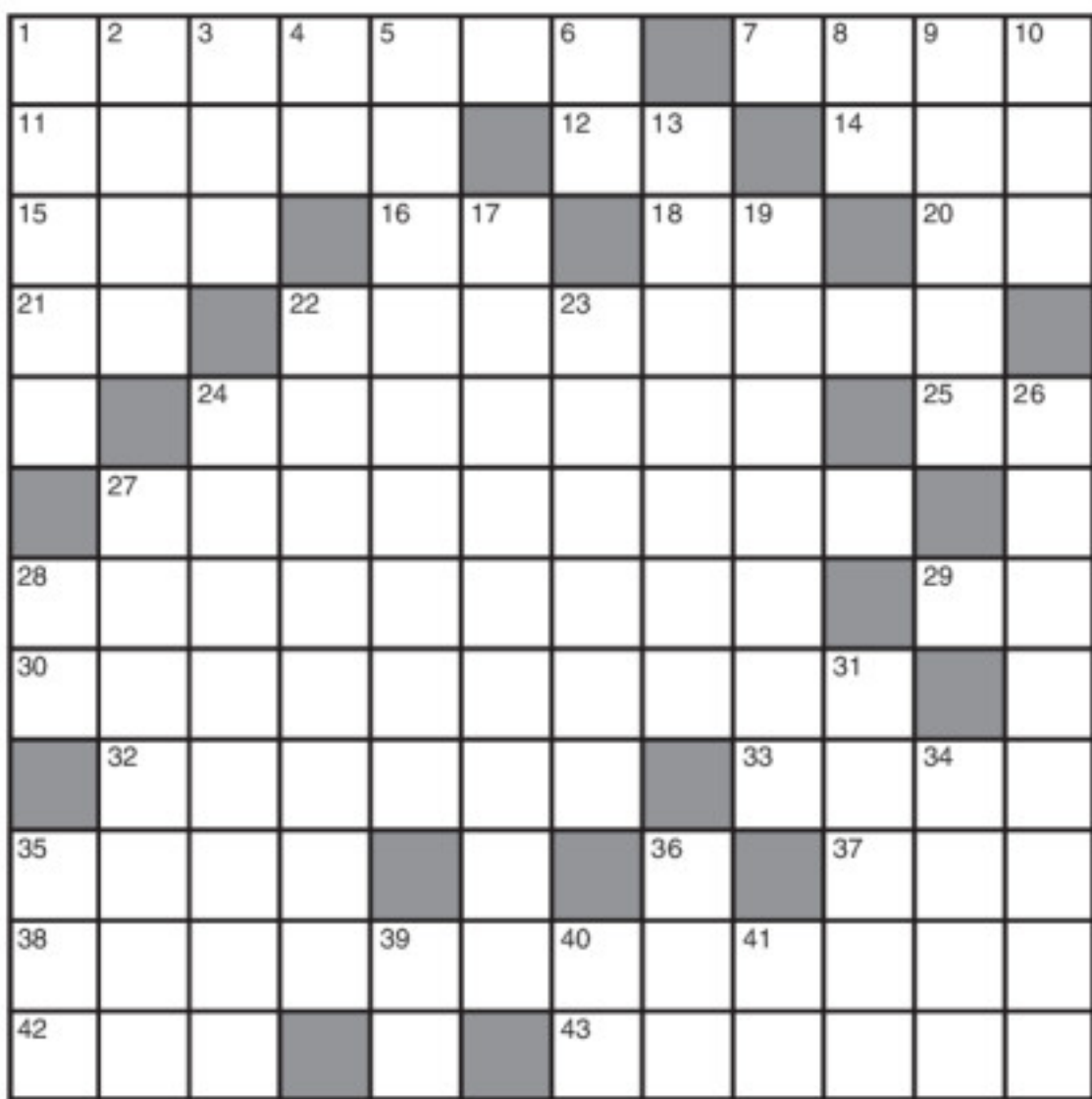
L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante...



PESCI
19/2 - 20/3

Avete idee molto chiare per affrontare bene i vari problemi ed impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchiere che potrebbero solo danneggiarvi.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (7)
La moglie dell'anticonformista
Ne sopporta di cose veramente con 'sto tipo che va controcorrente.
Belacqua

DOPPIA ESTRAZIONE (5/5=4)
Un socio poco utile
È vero: per il naso lo prendiamo, ma che non sia perduto ci teniamo. Seppur poco prezioso, veramente, ci fa piacere che sempre sia presente.
Radar

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Ha scritto «La romana» - 7 Un legno per mobili - 11 Il risultato finale - 12 Iniziali della Fracci - 14 Insieme - 15 La firma di Totano disegnatore - 16 Si dà per accordare - 18 Tra la «q» e la «t» - 20 Può precedere la data - 21 Essere... in centro - 22 Vuol far tutto a modo suo - 24 Tutt'altro che convesso - 25 Iniziali di Paganini - 27 E incaricato di esprimere il punto di vista di un «big» - 28 E generalmente affiancato alla chiesa - 29 Una risposta secca - 30 Essere indegni - 32 Genere in cui eccelsero Orazio e Giovenale - 33 Gli sportelli dell'armadio - 35 Immanuel filosofo - 37 Un fallo al tennis - 38 Lo è la proprietà che non si può spartire - 42 Né tuo né suo - 43 Esecuzione... di uno.

VERTICALI: 1 Un inviato del tribunale - 2 Serve cibi e vini - 3 Un canale fra le calli - 4 Sono pari... nel salto - 5 Quelli del sangue lo donano - 6 Segue date... antichissime - 8 Si parlò in Provenza - 9 Tratto dell'intestino - 10 Una holding pubblica creata nel 1953 (sigla) - 13 Futil e leggera - 17 Inferire con furiosa ostinazione - 19 La madre del marito - 22 Indumenti maschili da indossare sotto la giacca - 23 Un vuoto... che contiene organi - 24 pattuglia d'assalto usata per azioni di sorpresa - 26 Fu incatenato da Zeus sul Caucaso - 27 Gli abitanti del villaggio - 28 Quattrocento romani - 31 Il nome di Flaiano - 34 Leggendaro arciere svizzero - 35 Un romanzo di Kipling - 36 Una replica a richiesta - 39 Poco... valente - 40 Prime in saldezza - 41 Bollettino Straordinario.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
gin, occhio = ginocchio

Cambio di consonante:
calciatore, cacciatore



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com



SKY ti viene incontro: calcio e sport sono gratis fino al 2009.

**ABBONATI SUBITO.
NON PAGHI CALCIO E SPORT
FINO AL 2009*.**

Chiamaci **199.100.900**

Dai il benvenuto al grande sport. Abbonati subito a SKY e avrai, gratis fino al 2009, ben 10 canali 24 ore su 24 con le più appassionanti sfide in diretta di calcio, F1™, basket, volley, rugby, tennis e tanto altro. E in più puoi scoprire tutte le emozioni dello sport in HD. Corri: prima ti abboni, più risparmi.

SKY

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 31/8/2008 per abbonamenti annuali ad almeno due pacchetti compreso Mondo con pagamento cc o rid. Dall'1/1/2009 l'abbonato paga solo quello che ha scelto al momento della sottoscrizione. Info su www.sky.it